Anno 109 - Numero 184 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Venerdì 19 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Nello sport:
CHE JUVE!
CHE TORO!

L
LANCASTER
RAGGIO DI SOLE
Con una piacevole sorpresa da
PROFUMI Servetti

Trovata ad Alessandria - Misterioso ricatto

RAGAZZA TORINESE RAPITA

ALESSANDRIA — La torinese diciannovenne Angela Gatto, figlia di un operaio della Fiat, che sarebbe stata rapita a scopo di estorsione il 18 agosto, è stata ritrovata questa notte presso Alessandria. Alle 23,30 un alessandrino, Giovanni Comoglio, che in auto si dirigeva a Solero percorrendo la statale Alessandria-Asti, ha notato in mezzo alla strada una ragazza che gli faceva dei gesti: si è fermato, l'ha presa a bordo, e la ragazza, che appariva piuttosto sconvolta, gli ha chiesto di essere accompagnata al più vicino posto di polizia. Dopo il rapimento, come riscatto al padre della vittima erano stati chiesti 80 milioni: una cifra pazzesca per la possibilità del semplice operaio, che dimostra quanto siano sprovveduti i rapitori, definiti dalla stessa Angela Gatto, giovanissimi ed evidentemente anche inesperti.

Angela Gatto è stata immediatamente accompagnata alla Questura di Alessandria e, interrogata dall'assistente della polizia femminile Tecla De Risio, ha detto di essere stata rapita poco più di una settimana fa da due sconosciuti, di cui non ha potuto fornire dati certi. Per tutto questo tempo infatti la giovane sarebbe stata tenuta prigioniera in un camioncino, mangiando solo panini, senza mai bere, ed avrebbe visto in faccia soltanto uno dei giovani che le passava il cibo.

Il padre della giovane, Francesco Gatto, 50 anni, che abita in via Isonzo 7, il giorno stesso della scomparsa ha ricevuto la visita di alcune persone che gli hanno riconsegnato la borsetta della figlia, con tutti i documenti, dicendogli di averla ritrovata per terra. Il giorno di Ferragosto poi è arrivata una telefonata con la richiesta di 80 milioni. « Siete pazzi — ha risposto l'uomo — io sono un operaio Fiat, non ho una lira. Mi sono comprato questo appartamentino di 18 milioni a colpi di cambiali ». Tuttavia qualcosa in tutta la vicenda non convince gli investigatori. Ad esempio: la ragazza è stata ritrovata ieri sera, mentre alla questura di Torino risulta che il padre avrebbe già ritirato la denuncia della scomparsa nella giornata di ieri. Non si esclude che tutta la storia possa essere una simulazione.

e. c.

Per la fuga del boia nazista Kappler

SOLO I CC HANNO PAGATO

MARCO TOSATTI

ROMA — Finora hanno pagato solo i carabinieri: quattro ufficiali trasferiti; arrestati per violata consegna un appuntato ed un milite, responsabili diretti — nella notte di Ferragosto — della sorveglianza del boia delle Ardeatine. Ma il pri insiste perché il ministro della Difesa rassegni le dimissioni, per « responsabilità oggettiva ». «Il ministro della Difesa — scrive "La Voce Repubblicana" — è al vertice di una piramide: come può non applicare a se stesso il provvedimento che ha ritenuto utile per i suoi subordinati? ».

E l'on. La Malfa: *« Se l'opposizione ha consigliato di agire contro i carabinieri prima che fossero accertate loro eventuali colpe è davvero strano che il ministro non avverta che la sua posizione è oggi insostenibile per ragioni analoghe »*.

Ma a parte le negligenze di quella notte, ci sono interrogativi che risalgono a monte. Il comandante generale dell'arma dei carabinieri, Mino, ne ha parlato in un'intervista: *« C'è una cosa* — ha detto — *che mi lascia molto perplesso: per mesi i medici ci hanno detto che Kappler era sulle soglie del coma e che era intrasportabile. Ora i casi mi sembrano due: o era veramente intrasportabile, e allora dovrebbe essere ancora nascosto a Roma, oppure i medici hanno preso un abbaglio veramente sconcertante »*.

Nell'intervista il generale Mino chiarisce anche in che cosa è consistito l'errore dei soldati di guardia. Il mandato disciplinare imponeva di evitare che Kappler fuggisse, che fosse rapito, che subisse aggressioni o attentati. Negli ordini dati ai militari di guardia però *« solo gli ultimi due obiettivi, cioè rapimento e aggressioni, erano chiaramente espressi »*. E' una affermazione estremamente grave; ed in quest'ottica si potrebbe spiegare perché i due militari di guardia abbiano accettato da Anneliese Kappler *« vino e cibarie »*. A questo proposito la procura militare ha disposto una perizia tossicologica, per accertare se i panini ed il vino contenessero droghe.

Tutto in realtà è sembrato congiurare per far sì che il piano di fuga riuscisse. Kappler è stato trattato, da un punto di vista burocratico, con la massima comprensione e deferenza, più come un ospite importante che come una persona sotto sorveglianza: è ovvio che anche i carabinieri siano rimasti contagiati da questa atmosfera di permissività e di « ca-

(Continua in 2ª pagina)

Kappler a Soltau. Come ci è arrivato? Continua il giallo sulla fuga e sulle responsabilità

IL PUNTO

di VICE

Si chiude la stagione della caccia: quella al negozio aperto. Mercoledì — con la ripresa totale della Fiat — la città riacquisterà il suo volto normale.

Ritorneremo dal « nostro » panettiere, dal macellaio consueto, dal verduriere che conosce i gusti particolari di ciascuna cliente.

Anche i mercati rionali torneranno alle dimensioni ante-vacanze. Fino ad oggi invece erano pochi i banchi, poca la frutta (spesso scadente), scarsa la verdura (e afflosciata).

I prezzi però sono rimasti elevati: le pesche «gallone» a mille lire; prugne a 800, le pere a 1200, anche se fra un banco e l'altro talvolta la differenza è stata sensibile, addirittura miracolosa al tramonto, quando la merce rischiava l'irreversibile deperimento.

C'è da augurarsi che, con il rientro dei torinesi dalle ferie, i rincari si concedano una vacanza. Ma non contiamoci.

VACANZE ECONOMICHE AL MARE DI TORINO

Servizio a pagina 6

STAMPA SERA

EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

ARRIVATO IL PAPA DEI MORMONI

"VOGLIO SALVARE L'ITALIA,,

ROMA — *Il papa dei mormoni, Spencer Wolley Kimball, è a Roma dove ha tenuto la sua prima grande conferenza all'Eur, non avendo né chiese, né sale d'oratorio per l'occorrenza. Il profeta che ha 82 anni e fa il banchiere, ha dichiarato di aver ricevuto dall'alto «istruzioni specifiche per l'intero popolo italiano». In altri termini più specifici, il pontefice della «chiesa dei santi degli ultimi giorni» sarebbe a Roma per salvarci dalla rovina.*

In Italia, come è avvenuto per i testimoni di Geova e precedentemente per le comunità valdesi, i mormoni hanno trovato fertile terreno in Piemonte, dove nel 1850 incentrarono un loro caposaldo. Oggi, nel nostro Paese, si contano quasi 7 mila aderenti a questa chiesa. Non fumano, non bevono alcool o caffè o thè, rispettano rigorosamente i Comandamenti, combattono la pornografia, osservano strettamente la santità della domenica, sostengono che bisogna innanzitutto salvaguardare l'unità familiare, e sopratutto versano il 10 per cento del loro reddito alla comunità

r. sc.

Nessuno sorvegliava il criminale nazista - Perché?

KAPPLER: EVASIONE FACILE

(Segue dalla 1ª pagina)

maraderie» che circondava la stanza del criminale nazista.

L'inchiesta risponderà, o per lo meno dovrebbe farlo, ad alcuni interrogativi. E cioè se è vero che la signora Kappler aveva un permesso speciale permanente per visitare il marito (un trattamento ben diverso è riservato alla gente comune) firmato dal ministro della Difesa. E ancora: chi ha firmato il permesso di sosta nel cortile interno dell'ospedale militare per la macchina di Annelise Kappler, la «132» noleggiata all'aeroporto? La Kappler non è persona invalida, ed il parcheggio interno è riservato esclusivamente agli ufficiali ed al personale del Celio. Infine resta da chiarire perché la magistratura militare è stata così larga di permessi di visita per gli amici di Kappler, funzionari della ambasciata federale, nostalgici e comunque persone che, come prescrive il regolamento, *«non abbiano motivi validi per rendergli visita»*.

La fuga, il modo in cui è stata accolta dall'opinione pubblica tedesca (malcelata soddisfazione) continuano a suscitare reazioni e proteste in tutta Europa, oltre che in Italia. Nei prossimi giorni si terranno manifestazioni nella capitale: la più imponente è prevista al Portico d'Ottavia, teatro, durante l'occupazione, di un gigantesco rastrellamento di ebrei, che perirono quasi tutti nei campi di concentramento. Il rabbino capo Toaff ha espresso *«profonda tristezza»* per ciò che è accaduto *«ma* — ha aggiunto — *libero Kappler non sarà mai, perché sarà sempre prigioniero di un ricordo orribile di sangue e di morte»*.

Soltau. Giovani e anziani nostalgici portano fiori davanti alla casa di Kappler

KRAUSE: NESSUNO VUOLE DECIDERE

NAPOLI — I periti medici chiamati a pronunciarsi sullo stato di salute di Petra Krause sono i professori Carlo Giova (tisiologo), Vincenzo Dell'Aria (neurologo) e Donato Lauria (cardiologo): hanno giurato ieri davanti al presidente della sezione istruttoria della corte d'appello.

«Ho chiesto che i tempi delle perizie mediche siano ristretti il più possibile» ha annunciato il sindaco di Napoli Valenzi. «I difensori hanno detto che ci metteranno tre giorni. Ho portato al magistrato la richiesta della cittadinanza ed ho sentito il dovere di fare questo passo — ha continuato Valenzi, che era appena uscito da un colloquio con il presidente Mirabelli —. Anch'io sono stato per parecchi mesi in carcere e so che cosa vuol dire. Non vorrei che la scusa degli accertamenti sanitari facesse perdere tempo».

Il neurologo d'ufficio Vincenzo Dell'Aria non voleva che i periti di parte incontrassero la Krause prima di quelli d'ufficio perché in questo caso «avrebbero suggerito alla detenuta il comportamento da tenere». L'avvocato Senese è subito insorto: «Ma lei è perito medico, o medico-poliziotto?». Il presidente Mirabelli diplomaticamente ha autorizzato l'incontro tra Petra e i suoi periti Massimo Mengozzo e Sergio Piro (psichiatri); il professor Franco Basaglia era rientrato in serata a Trieste.

Intanto, il ministro Bonifacio che le ha fatto notificare un secondo ordine di cattura, in ossequio alle pressioni svizzere, risulta introvabile. E' una melina esasperante. Con il secondo ordine di cattura dopo le risultanze dei periti fissate per lunedì, se la sezione istruttoria decidesse di accogliere le istanze di libertà provvisoria, Petra Krause non potrebbe beneficiare ugualmente del provvedimento. Perché, messa in libertà provvisoria dalle autorità italiane, rimarrebbe in stato d'arresto per il provvedimento del ministro Bonifacio. «Siamo un Paese strano — ha commentato uno dei difensori della Krause — nel quale un criminale come Herbert Kappler trova sempre una porta aperta per tornare in libertà, ma un cittadino in attesa di giudizio mai».

m. «b.

Scuole: riaprono dal 20 settembre

ROMA — *L'anno scolastico per le scuole elementari, media e istituti di istruzione secondaria superiore ed artistica inizierà il 20 settembre: gli esami di riparazione sono aboliti per le elementari e la scuola media a partire dal prossimo anno. Lo prevede una legge approvata dalle Camere e pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale. Con questo provvedimento si allunga l'anno scolastico portando il periodo effettivo delle lezioni a 215 giorni esclusi i giorni festivi. Inoltre entro il 30 giugno dovranno svolgersi anche gli esami di licenza media ed idoneità nella scuola elementare. Gli esami di riparazione (soppressi per il prossimo anno scolastico) si svolgeranno dal 1° al 14 settembre.*

Treni: favorevole il bilancio estivo

ROMA — I primi bilanci ferroviari del periodo estivo sono positivi: nei mesi di giugno e luglio i treni delle Ferrovie dello Stato hanno trasportato 7,2 miliardi di viaggiatori-chilometro, contro i 7 del 1976 ed i 6,4 dell'anno precedente. In particolare, lo scorso giugno ha segnato un aumento del 2 per cento nei confronti dello stesso mese del 1976 e del 6,3 per cento rispetto al giugno del 1975. Luglio si è concluso con un 3,3 per cento ed un 16,6 per cento in più nel confronto con il luglio degli ultimi due anni.

Da gennaio a tutto luglio, le ferrovie hanno trasportato 22 miliardi e 916 milioni di viaggiatori-chilometro, cifra che rappresenta progressi pari al 3,2 per cento nel confronto con i primi sette mesi del 1976 ed al 10,1 per cento riguardo allo stesso periodo del 1975. Le tonnellate-chilometro di merci trasportate assommano invece a 10 miliardi e 379 milioni (più 6,1 per cento e più 13,8 per cento).

Tutto lascia ritenere che il 1977 si concluderà con uno dei bilanci più favorevoli se non con il migliore per il settore di cui trattasi.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Campania, Sardegna e Sicilia occidentale, molto nuvoloso con rovesci di pioggia e temporali che localmente potranno essere di forte intensità. Sulle rimanenti regioni nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità associata a precipitazioni temporalesche. **Temperatura:** in generale diminuzione.

In Italia		All'estero		
Bari	+22	Amsterdam	+14	+19
Bolzano	+18	Atene	+24	+33
Bologna	+20	Lisbona	+16	+24
Cagliari	+25	Londra	+14	+18
Genova	+23	Madrid	+14	+25
Messina	+23	Mosca	+5	+14
Milano	+22	Oslo	+12	+26
Roma	+18	Parigi	+15	+23

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 26,8
minima	+ 17,3
media	+ 21,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1005 mb; temp. +17; umidità 86%. Cielo poco nuvoloso. Temperat. mass. +25,5, min. +16, media +19,9. **Previsioni:** cielo con nuvolosità variabile. Venti deboli. Visibilità buona. Temp. in aumento.

A Bologna davanti alla sede del pci

NON SI FERMA ALL'ALT ED È FERITA AL VISO

BOLOGNA — *Un agente di polizia ha sparato e ferito una donna, Dina Prati, 50 anni, che alla guida di un'auto non si era fermata all'alt davanti alla federazione comunista in via Barberia.*

E' avvenuto ieri sera verso le 23. La Prati era con un'amica, Maria Teresa Delle Nogare, cinquantenne. Gli agenti, che ricercavano una «500» bianca, hanno intimato l'alt ma la donna non ha fermato la vettura. Un agente ha sparato ed ha colpito la conducente alla mandibola con un proiettile di mitra.

Le sue condizioni non sono gravi. La donna, come già detto, era al volante della sua «500» con la quale stava accompagnando a casa l'amica. Le due donne stavano chiacchierando e non si sono accorte dell'alt intimato da due pattuglie, una del Settimo reparto Celere, l'altro dei vigili urbani. Si sono fermate quando hanno udito i fischietti dei vigili. E' stato a questo punto che la Prati ha capito di essere stata ferita. Il proiettile ha trapassato il lunotto e l'ha raggiunta, un altro colpo ha perforato la carrozzeria poco sopra la targa ma non è entrato nell'abitacolo.

Della vicenda si è subito interessato il sostituto procuratore di turno, Lucio D'Orazi, mentre una inchiesta amministrativa è stata aperta dai dirigenti del Settimo reparto celere. L'agente che ha sparato, del quale non è stato fornito il nome, è stato interrogato in questura dal magistrato alla presenza dell'avvocato difensore, Gianluigi Cristofori. Subito dopo l'episodio, la pattuglia del «Celere» che, su una camionetta, sostava davanti alla federazione del pci, è stata sostituita da una «Volante» del 113.

(Ansa)

CHI TELEFONA ALLA BUON COSTUME

GUERRA DEL SENO E' SOLO INVIDIA?

Tre belle ragazze sfidano « il comune senso del pudore » (Foto Sergio Solavaggione)

CARLO CASTELLANETA

Ad ogni estate l'offensiva si ripete: con uno zelo degno di miglior causa pretori sanfedisti e agenti « travestiti » da bagnanti si dedicano alla caccia del nudo da spiaggia. Le cronache di questi giorni registrano puntualmente i successi di questi commandos del buon costume, impegnati appunto nel controllare chi se lo è tolto.

Il luogo di scontro tradizionale è sempre la riviera adriatica, dove le graziose tedeschine sono le prime a dare il via al « monokini », cioè a far cadere il reggiseno. Ma lo scandalo è prontamente represso: pattuglie della polizia femminile subito intervenute hanno compiuto vaste retate sul litorale, riportando così la pace tra le famiglie.

Uno legge e pensa: si vede che a queste povere nudiste saltavano addosso tutti. Neanche per idea. Io non so chi sia, ogni volta, a chiamare al telefono le volanti di « pronto soccorso morale », ma ho il sospetto che siano certe madri di famiglia non più in grado di competere con i seni esibiti dalle fanciulle. E allora lo scandalo è che i signori mariti vi appuntino lo sguardo compiaciuto.

Un'altra ipotesi potrebbe essere che, sull'esempio delle più giovani, anche bagnanti in tarda età o di grossa stazza, si slancino sulla sabbia a petto nudo, e allora l'intervento mi sembra più legittimo come difesa dell'estetica e dei suoi diritti.

Comunque sia, viviamo in un paese incredibile. Siamo alla vigilia dell'aborto con la mutua e ci scandalizziamo per un capezzolo al sole. Giusto. Chi vuol vedere capezzoli, e molti altri particolari anatomici, li può trovare stampati a colori nei giornaletti pornografici, venduti in tutte le edicole col permesso delle autorità.

DARIO FO sulla fuga di Kappler

SECONDO MISTERO NEL VALIGIONE

Dario Fo è intervenuto nelle polemiche sul caso Kappler scrivendo per « la Repubblica » un articolo intitolato « A una signora non chiedere l'età né ciò che porta dentro la valigia » che presenta l'accaduto come un secondo autentico « Mistero buffo ». Nella sua satira dapprima Fo presenta l'impresa attribuita ad Anneliese Wenger Kappler con il linguaggio esasperato d'una cronaca sportiva. La donna avrebbe sollevato marito e valigia, tutto con una mano sola, tra il rullo dei tamburi e il sorriso dei carabinieri di guardia al criminale.

Poi sembra cambiare idea e accenna all'ipotesi di un Kappler che se ne va comodamente sistemato all'interno d'una valigia attrezzata secondo le perfette tecniche tedesche e perciò dotata di rotelle con doppi cuscinetti a sfera, sospensioni interne, motorino a batteria forse all'uranio, guida dall'interno e parete frontale truccata a specchio per consentire una comoda visuale.

Dario Fo con finta ingenuità accenna a riconoscere di avere esagerato. Ma allóra, proclama con sarcasmo, sarebbe ancora più difficile far stare in piedi « la storia (ufficiale) che ci ha raccontato il ministro Lattanzio... un ministro che è apparso a tutti gli italiani, nella sua conferenza, il ministro più sprovveduto della già folle storia dei nostri ministeri. Sprovveduto di logica, di senso comune, sprovveduto di informazioni, sprovveduto di pronuncia (non riesce a pronunciare le erre ed è completamente privo della esse), ma soprattutto un ministro completamente sprovveduto di senso del grottesco e dell'umorismo. Ci ha raccontato che i dodici carabinieri di guardia (tre piantonavano la stanza di Kappler) hanno notato che la signora trasportava una valigia piuttosto voluminosa e pesante, ma a nessuno è venuto in mente di avvicinarsi a chiedere: "Cosa trasporta, signora?" ».

Contro il pericolo di una querela, Fo proclama il diritto di ridere delle disgrazie proprie, come sarebbe del ministro Lattanzio detto lo Sprovveduto. Le ultime parole del Mistero buffo *si collegano al caso Krause.*

Così di grottesco in grottesco, la grande farsa è terminata con la dichiarazione della magistratura e del governo tedesco: « Kappler è nostro, è libero... e guai a chi ce lo tocca! Volete spiccare un mandato di cattura contro qualcuno? E arrestatevi la Krause, che già ce l'avete in galera. Sempre di origine tedesca, è! Voi vi tenete in galera la Krause, e noi ci teniamo libero il Kappler! E così siamo pari! Evviva l'Europa libera e democratica! ».

Il cane fa pipì: colpita da scarica elettrica

NEW YORK — Una ragazza di sedici anni è stata investita da una violenta scarica elettrica e gravemente ferita quando il suo cane ha fatto pipì contro un semaforo. Alcuni cavi elettrici dell'impianto segnaletico erano scoperti e la pipì del cane ha fatto da conduttore dell'elettricità. La scarica ha raggiunto la ragazza attraverso il guinzaglio metallico. Il singolare incidente è accaduto ieri a Holbrook, nello Stato di New York; il cane è morto. *(Ansa)*

Sos in bottiglia di un naufrago. Scherzo?

« Aiuto sono bloccato su uno scoglio tra l'Argentario, Isola Rossa e le Formiche. Fate presto ». Così era scritto in un messaggio trovato in una bottiglia sulla costa di Grosseto. Inutili le ricerche.

VAL VERSA: LA FONDERIA DI PIOMBO MINACCIA IL BESTIAME ED I VIGNETI

DALL'INVIATO
MARIO BARIONA

FRINCO D'ASTI — Le polemiche che circondano il « caso » della fonderia di piombo installata nella Val Versa, una delle valli più verdi dell'Astigiano, non impediscono al sindaco di Frinco, tenace oppositore della fabbrica, di affrontare pacatamente il problema. « Adesso tutto è nelle mani dei legali — dice il professor Umberto Teodoro, primario e direttore della clinica San Secondo di Asti e sindaco di Frinco. E c'è quasi una punta di rassegnazione nelle sue parole —. E' vero: dopo Seveso tutti si preoccupano, e a ragione, dell'inquinamento. Ma queste benedette fabbriche da qualche parte bisogna pur impiantarle. Non si può fermare il progresso, neppure.

« Certo, ci siamo opposti. Perché questa era la volontà delle comunità circostanti; ma, come dico, tutto ora è ai legali. Abbiamo anche avuto assicurazioni dall'amministratore delegato della Sma, Ferrero, che verrà fuso soltanto piombo pulito e non di recupero, e che in linea di massima si opererà su altri metalli ».

— Un impegno scritto? chiediamo.

« Orale, ma fatto alla presenza di molti testimoni, dei consiglieri comunali ».

— Era stato concesso inizialmente un permesso alla società...?

« Erano venuti presentandosi come se si trattasse di una impresa poco più che artigianale e ci siamo resi conto di quanto stava accadendo soltanto successivamente. Per questo abbiamo bloccato il permesso di agibilità. Di qui tutta la vertenza che si trascina ormai da un anno ».

Dice la relazione tecnica degli esperti in risposta ai quesiti posti dagli amministratori: *« Fra le varie possibilità di contaminazione sono state da molto tempo particolarmente studiate quelle del piombo. Particolare importanza rivestono gli stabilimenti ove si lavora o si fa uso di quel metallo, i corsi d'acqua che ne raccolgono i rifiuti e gli scarichi in quanto possono contaminare sia i pascoli sia le riserve idriche... Le vie di maggiore assorbimento in questi casi sono il tratto gastro-enterico e, se permangono fumi nell'atmosfera, l'apparato respiratorio. Le due possibilità possono coesistere... quando la quantità contaminata è elevata si ritrova nel plasma. Questo fatto ci sembra importante anche ai fini del giudizio che si potrà dare in relazione con i valori delle piombemie riscontrate... La distribuzione del piombo nell'organismo avviene in un primo tempo a carico dei tessuti molli e soprattutto del fegato e dei reni... ».*

E più avanti: *« Gli impianti previsti a Frinco e in parte attuati a fini di tutela dell'ambiente esterno riguardano soltanto la separazione di polveri dai fumi. Nulla è detto relativamente agli inquinanti gassosi ed agli scarti solidi, entrambi particolarmente temibili nell'esercizio delle fonderie da rottame, per la grande entità e per la varia e sconosciuta composizione delle leghe da ricuperare e dei materiali che le accompagnano (involucri, separatori, vernici, rivestimenti metallici...) e che costituiscono componenti delle leghe od anche scarto o impurità ».*

Il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione alla fonderia, sconfessando l'operato del sindaco, degli amministratori e di altre quattordici comunità. Ma le preoccupazioni per il bestiame e i vigneti, stando ai risultati della perizia, sussistono, e gravi. Sebbene non si faccia ancora alcun riferimento ai danni che possono derivare direttamente o indirettamente alla popolazione, quanto emerge giustifica ampiamente ogni tenace opposizione.

Ferruccio Parazzoli
Il giro del mondo

PREMIO DI SELEZIONE
CAMPIELLO
1977

"...UN MARTELLANTE RITMO NARRATIVO." (Claudio Marabini)

"IL ROMANZO DI PARAZZOLI È UN PICCOLO CAPOLAVORO..." (Giuseppe Bonura)

"QUEST'OPERA È UNA DELLE PIÙ NOBILI E DELLE PIÙ SINGOLARI DELL'ANNATA." (Carlo Sgorlon)

"UN LIBRO NITIDO, DECISO, RICCO." (Mario Pomilio)

BOMPIANI

MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81 - VIA TRIPOLI 38
TELERIE - TENDAGGI - CORREDI
E TUTTO PER LA CASA
Resteranno aperti per tutto il mese di agosto

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	18-8	19-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1625	1625
Florio	450	450
Invidal	—	—
Romana Zuccheri	78	78
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	9700
Comit	11300	11300
Credito It.	1540	1540
Interbanca priv.	10300	10650
Mediobanca	37200	38200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1050	1050
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2110	2170
Unicem	3190	3260
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	165	175
Italgas	562	570
Liquigas	107	110
Liquigas priv.	104	104
Mira Lanza	24200	25000
Montedison	225	230
Monted. Gemina	180	185
Paramatti	940	955
Pierrel	290	305
Rumianca	1850	1850
SAFFA	4250	4400
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	46	47 50
» priv.	29 50	34
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1870	1900
Cond. Acqua Roma	652	670
Generale Imm.	83	87 50
Imm. Agr. Vittoria	3930	4200
Isvim	2350	2300
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6650	6800
» » priv.	3250	3300
Latina	535	535
Latina priv.	370	370
Generali	41700	42750
RAS	49200	51300
S.A.I.	3990	4050
Toro Ass.	6800	6975
Toro Ass. priv.	3575	3799
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	485	485
Autostrada To-Mi	1100	1150
Fer. Co.	221 50	228
Italcable	2370	2370
N.A.I.	990	990
SIP	1220	1254
Torino-Nord	125	125
FINANZIARIE		
Bastogi	510	545
Finsider	83	83
GIM	1860	1920
IFI priv.	2300	2355
Ifil	3625	3680
Invest	1655	1760
La Centrale	4850	5100
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1805	1840
Pirelli & C.	2000	2030
Pirelli S.p.A.	1050	1110
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	540	558
S.M.E.	218	220
STET	1500	1540
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	530	558
Marelli & C.	220	250
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1872	—
» priv. *	1288	—
Castagnetti	1320	1320
Gilardini	3325	3360
Graziano & C.	1025	1025
Nebiolo	345	345
Olivetti	940	973
» priv.	820	850
Westinghouse	3900	3950
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	620	620
Italsider	121	121
Metalli	2040	2080
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6030	6250
» priv.	3200	3000
Cartiera Italiana	170	162
TESSILI		
Col. Cantoni	3500	3900
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2660	2670
Borgosesia Risp.	2480	2650
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	745	775
» priv.	460	460
DIVERSI		
Acque pot. TO	485	485
Ciga	870	900
CIR	9850	6825
Pacchetti	43	48
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	70 30	70 30
Pirelli 68/84 5%	64 80	65 50
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	63 —	63 —
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	65 50	65 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	62 20	62 20
» » '71	62 —	62 —
» » '72	62 —	62 —
» 7% '73	57 80	57 80
Iri Stet 7 %	71 80	71 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	18-8	19-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 —	79 —
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	90 —	90 —
» 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Trieste	92 50	92 50
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	94 80	94 50
» 5½% '79	89 60	89 60
» » '80	82 90	82 80
» » '82	76 70	76 70
B.T.O. 7% '78	96 20	95 80
» 9% '79	92 —	91 95
» » '79 II	90 40	90 40
» » '80	88 90	88 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	75 —	75 —
» » '65 II	74 80	74 80
» » '66 I	72 20	72 20
» » '66 II	70 60	70 60
» » '67	69 30	69 50
» » '68 I	68 05	68 05
» » '68 II	66 30	66 30
» » '69 I	66 50	66 50
» » '69 II	65 40	65 75
» 7% '70	78 70	78 70
» » '71	76 30	76 70
» » '72 I	74 70	74 70
» » '72 II	65 90	65 90
» » '73	65 425	65 425
» » '74 ind.	106 40	106 40
» 10% '75	89 90	89 80
» Europa 6%	89 20	89 20
IRI 6% '64	81 20	81 20
» » '65	78 —	78 —
» Alfa 7% '70	68 30	68 50
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	67 60	67 60
» » '68 II	69 35	69 35
» » '69	65 30	65 60
» 7% '71	74 —	74 —
» » '72	71 90	71 90
» » '73	67 80	67 70
OO.PP. 5%	57 80	57 80
» 5½%	57 50	57 50
» 6%	57 50	57 50
» 7%	60 35	60 25
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 40	60 40
» I.S. 7% 1°	69 30	69 30
» » » 2°	68 50	68 50
» » » 3°	67 80	67 80
» » » 4°	67 80	67 80
» » » 5°	68 —	68 —
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	68 20	68 20
» » » 8°	68 40	68 40
OO.PP. I.ST. 8% 9°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	57 40	57 40
» » 7% '72	60 80	60 80
» Aut. 6% 1°	57 50	57 50
» » 7% 1°	60 50	60 50
» » » 2°	60 70	60 70
FF.SS. 6% '65 I	75 95	75 95
» » '65 II	72 50	72 50
» » '66 I	72 75	72 75
» » '66 II	70 50	70 30
» » '67	70 40	70 40
» » '69 I	66 50	67 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 —	68 —
» » '72 I	68 60	68 60
» » '72 II	68 —	68 —
A.F.S. 6% '67	67 20	67 20
» » '68	65 80	65 80
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 80	68 80
» » '71	77 30	77 30
» » '72 I	76 50	76 50
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1°	78 —	77 60
» » » 2°	76 50	76 50
» » » 3°	73 50	73 50
» » » 4°	72 60	72 60
» » » 5°	70 20	70 20
» » » 6°	67 30	67 30
» » » 7°	66 80	66 80
» » » 8°	65 60	65 60
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	69 45
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	69 40	69 80
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	71 55	71 55
» » XXIX	70 85	70 65
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 60	90 60
» » XXXII	80 70	80 90
» » XXXIII	70 10	70 30
» » XXXIII op.	92 10	92 10
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	73 50	73 50
» » XXXVIII	65 20	65 20
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» XLIII 8%	79 —	79 —
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 80	77 80
» s.s. '64 I.V.	80 35	80 45
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Oliver. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 30	92 50
» » » II	91 —	91 —
Formara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 50	64 50
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvcim. 6% '64 9°	90 50	90 50
» » » 10°	89 70	89 70
» » '65 11°	86 50	86 50
» » '66 12°	83 —	83 —
» » '67 13°	80 50	80 50
» » » 14°	78 20	78 20
» » '68 15°	78 30	78 30
» » '69 16°	77 50	77 50
» 7% '70 17°	78 50	78 30
» » '71 18°	73 80	73 80
» » » 19°	72 90	72 90
» » » 20°	70 —	70 —
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	84 80	84 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Acm 5½ '60	72 50	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 15	61 15
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Sict 7%	71 50	71 30
Rumianca 6%	100 60	100 60
Pirelli S.p.A. 5%	64 50	65 —
Med. Fingest 7%	87 80	87 80
Med. C. Erba 7%	62 80	62 80
» Viscosa 7%	75 50	75 50
Med. Sip 7%	71 30	71 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	62 —	62 —
» » '71	61 80	61 80
» 7½% '72	61 80	61 80
» 7% '73	57 50	57 50
GIM 6% -	70 —	70 —

Più attività nuovi rialzi

TORINO — Gli scambi si vanno rapidamente estendendo ai principali titoli dei diversi settori del comparto azionario. Anche le sedute si fanno più lunghe e più ricche di attività. Sotto la spinta dei compratori il mercato del termine fermo si anima di riflesso al mercato dei premi. Registrati livelli massimi dei corsi a fine seduta.

Sempre in evidenza le due Fiat e gli altri valori del gruppo; spunti di particolare rilievo per l'Ifil. Si muovono però anche, con discreti guadagni, assicurativi e finanziari. Fra i valori locali la Cir, quotata ex-assegnazione ed ex-opzione, appare in leggera flessione.

Il reddito fisso resta trascurato, ma con prevalenza di leggeri spostamenti positivi dei corsi.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1921, 1926, 1921, 1929, 1942; priv.: 1330, 1328; 1332, 1336, 1347.

Ultimo fixing Generali 42.750; chiusura Saffa risp. 4150; chiusura Liquigas risp. 98; diritti Gilardini gratuiti 368; diritti Cir gratuiti 1335, a pagamento 1525.

A MILANO

Borsa effervescente. Sarebbe lungo voler discernere se il movimento è costituito da euforia e speculazione oppure da prospettive concrete del mercato azionario.

Oggi è più che raddoppiato il volume degli scambi sotto la spinta di un consistente denaro che, come il solito, si è accentrato maggiormente sul gruppo Fiat, sulle due Pirelli e su tutti i grossi assicurativi con netti rialzi di Generali, Toro, Sai, Assicuratrice e Ras. Anche le Montedison hanno beneficiato dell'euforia generale. Tutto il resto della quota si è affiancato al movimento di ripresa; chiusura sui massimi della giornata.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9130; Aedes 1287; Alitalia 499; Alivar 705; Alleanza 25.450; Anic 177; Assicuratr. 132.000; Autos. To-Mi 1175; Bastogi 528; B.co Roma 9810; Beni Imm. or. 307; Beni Imm. pr. 196; Beni stabili 1890; Binda 2230; Breda 1551; Brioschi 9890; Burgo or. 6200; Burgo pr. 3000; Caffaro 258; Cantoni 3880; Carlo Erba or. 1280; Carlo Erba pr. 600.

Cascami 3330; Cementir 654; Ciga 891; Coge 762; Comit 12070; Comp. Milano or. 6890; Comp. Milano pr. 3400; Comp. Toro ord. 7000; Comp. Toro pr. 3799; Cond. Acqua 660; Credit 1554; Cucirini 2800; Dalmine 398; De Ferrari 1635; Donzelli 150; E. Marelli 237 Eridania 1689; Eternit 535; Falk or. 2860; Falk pr. 2285 Fiat or. 1955; Fiat pr. 1348;

Finmare 53; Finsider 86; Fisac 1265; Fond. Incendio 5250; Fond. Vita 14400; Generalfin 980; Generali 42650 Gilardini 3350; Gim 1950; Ginori 230; Ifil pr. 2380; Ifil 3849; Ilsa Viola 1111; Imm. Roma 88; Iniziativa 3565; Interbanca 10690; Invest 1745; Isvim 2340; Italcable 2350; Italcementi 10649.

Italgas 565; Italia Ass. 16900; Italsider 120; La Centrale 5100; L'Ausiliare 3130; Lepetit or. 12550; Lepetit pr. 12100; Linificio 430; Liquigas 109; Magneti M. 551; Magona 1346; Marzotto 961; Mediobanca 38190; Metalli 2085; Mira Lanza 24530; Mittel 1007; Mondadori pr. 704; Montedison SS 234; Montedison CS 192.

Nai 1000; Nebiolo 340; Nord Milano 499; Olcese 45; Olivetti or. 965; Olivetti pr. 860; Pacchetti 49,25; Pertusola 2820; Pierrel 301; Pirelli e C. 2040; Pirelli S.p.A. 1135; Pozzi or. 1040; Ras 52.000; Rinascente or. 48; Rinascente pr. 31,50; Risanamento 3508; Romana Zuc. or. 96; Romana Zuc. pr. 206; Rotondi 8350; Rumianca 1880.

Saffa 4500; Sai 4095; Sadom 826; Sifa 558; Silos 1477; Sip 1258; Sme 233; Stampati 3905; Standa 2705; Stet 1526; Tecnomasio 310; Terni 110; Tosi Franco 9190; Trafilerie 680; Un. Manifat. 13980; Viscosa or. 780; Viscosa pr. 515; Westinghouse 4310.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 38.500-40.500; sterlina oro nuova 43.500-44.000; marengo 34 mila-37.000; oro fino 4050-4250; argento 128.000-132 mila.

Telefoni: la Sip ritiene necessario aumentare i prezzi

E' quasi certo, a breve scadenza, un aumento delle tariffe telefoniche. La Sip ha denunciato l'inadeguatezza degli attuali canoni, insufficienti — afferma — per l'autofinanziamento indispensabile al vasto programma di investimenti.

Il volume complessivo degli investimenti nel 1976 è ammontato a 1191 miliardi, pari al 18% delle immobilizzazioni tecniche alla fine del 1975 e superiore di 226 miliardi all'ammontare del precedente esercizio.

Gli indirizzi fondamentali di questi investimenti sono stati: la dotazione di impianti a disposizione dell'utente (soprattutto in funzione del traffico interurbano), miglioramento dei servizi destinati agli operatori economici, apprestamenti necessari alla estensione della teleselezione internazionale.

Il fronte degli investimenti è stato retto in gran parte mediante il ricorso al sistema creditizio (639 miliardi di lire) ed alla capogruppo Stet (nei cui confronti il debito si è accresciuto di 170 miliardi di lire).

Ma non è tanto la necessità di sistemare il passato a spingere la Sip a richiedere un aggiornamento tariffario. Il programma pluriennale di sviluppo della Società prevede investimenti per circa 2400 miliardi (complessivamente nel '77 e '78) e di oltre 3900 nel triennio successivo con l'obiettivo di un incremento netto di 1 milione 200.000 abbonati nel biennio '77-'78.

Una parte cospicua degli investimenti previsti non è, peraltro, legata all'incremento dell'utenza ma si riferisce ai servizi destinati agli attuali abbonati. Il programma di realizzazioni prevede altresì (sempre per il biennio '77-'78) un incremento di 1.287.000 numeri di centrale, 8.970.000 km Cto di rete urbana e 4 milioni 500.000 km Cto di rete interurbana.

Cristianamente come sempre è vissuto è tornato alla Dimora Celeste il

COMM. RAG.

Francesco Seno

Con profondo dolore, ricordandolo con infinito amore, lo annunciano la moglie Teresina Pautasso, i figli Rodolfo e Federica, le nuore Maria Carla, Maria e Lorenza, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Mauriziano, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 agosto 1977.

DicendoGli grazie per tutto il bene che ha sempre voluto loro, piangono il caro

nonno Francesco

i nipoti Maria Teresa, Pierfranco, Francesco, Daniele, Roberto, Guido, Giorgio, Federica ed Emanuele.
— Torino, 18 agosto 1977.

Improvviso malore strappa prematuramente l'esistenza di

Ginetta Inserra

il marito affranto dal dolore partecipa a funerali avvenuti.
— Torino, 19 agosto 1977.

Condomini, Inquilini, Amministratore dello stabile di c. Re Umberto 152 - c. G. Ferraris 159 prendono parte al lutto della famiglia Inserra.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sinigaglia v. Ravarotto

Addolorati l'annunciano figli, figlie, nipoti e tutti i suoi cari. Funerali sabato 20 ore 16 nella parrocchia San Giacomo in Beinasco.
— Torino, 19 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Anna Cova

Lo annunciano la sorella Francesca, i fratelli Carlo e Giuseppe, le cognate, i nipoti. I funerali venerdì 19 ore 9.30.
— Pellizzano, 18 agosto 1977.

Il giorno 16 luglio 1977 è mancato il

dott. Emilio Bertolé

Addolorati lo ricordano parenti ed amici.
— Torino, 16 agosto 1977.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Fiorina Ucelli ved. Tirassa

la figlia Fortunata Tirassa, il nipote Felice Maria Foglietti, con la moglie Anna e la figlia Stefania ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino venerdì 19 agosto alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in largo Millefonti 35.
— Torino, 18 agosto 1977.

Mimma, Rosetta Pappalardo e figlio prendono affettuosa parte al dolore della famiglia

Hedy Carmignani partecipa sinceramente.

Antonietta, i familiari e i Fratelli delle Comunità neocatecumenali annunciano che

Riccardo Chiantor

è tornato alla casa del Padre, ove vive per sempre. I funerali, partendo dall'ospedale MaurizIano alle ore 16 di sabato 20 corr., saranno celebrati nella parrocchia di S. Francesco da Paola, in Torino, v. Po 16. Quindi proseguiranno per il cimitero di Venaria.
— Torino, 19 agosto 1977.

Prendono viva parte al dolore delle signore Jeanne, Lidia, Anna Maria e famiglie per la dipartita dell'

ing. Luciano Giulietti

famiglie Defenglini
famiglie Aldo e Uberto Zanfrognini
famiglia Merj
famiglie Italo
famiglia Ghisi
— Torino, 19 agosto 1977.

E' cristianamente mancato

Ottavio Maggiora

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, le figlie Liliana e Elma, nipoti Mario e Bruno, generi, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1977.

E' mancato ai suoi cari

Costantino Borga

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 20 alle ore 8,45 partendo da via Foligno 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 agosto 1977.

Dopo anni di crescenti sofferenze sopportate con serenità e fermezza, all'età di 75 anni si è spento il

rag. Carlo Perret

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina Riccomagno e il figlio Renzo; il nipote Franco Coggiola con la moglie Olga e i figli Stefano e Elena; il cognato Beppe Riccomagno con la moglie Silvia; la cognata Gemma; le zie Cesarina Gualino e Nataliina Rovello; cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento è dovuto al dott. Dario Gelato per le assidue cure prodigate. Si ringraziano inoltre i sigg. Franco Deambroglio, Aldo Castellan, Nazareno Zamboni, Pina Sciolla e Maria Ramella per l'affettuosa devota assistenza. La salma riposa nel cimitero di Oropa.
— Torino, 19 agosto 1977.

La famiglia Manzi prende viva parte al dolore di Lina e Renzo per la scomparsa del

rag. Carlo Perret

— Torino, 19 agosto 1977.

Sandro Panighel è vicino all'amico Renzo e alla madre nel dolore per la perdita del padre

Carlo Perret

— Torino, 17 agosto 1977.

Luigi Piazza
Aurelio De Paolini
Mario Sarzotti
Filiberto Berta
Giacomo Cassandona

e tutti gli Amici ex compagni di lavoro si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata serenamente

Erminia Jori

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Chirone, Motta, Moretta, parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. alle ore 8,45 alla parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1977.

A funerali avvenuti a Cuorgnè annunciano la dipartita di

Mario Monasterolo

anni 74

la moglie Gina Rosa Brusin, la figlia Ester, parenti tutti.
— Torino, 18 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

rag. Giovanni Davico

anni 64

Aviano Riv, medaglia del lavoro

L'annunciano addolorati la moglie Elvira, il figlio Franco con la moglie Maria Grazia, suocera, cognato Lucio e Angela, parenti tutti. La cara salma partirà da Viù frazione Molar sabato 20 ore 13,30 e funerali in Viù ore 14. Indi proseguirà per Torino con sosta all'abitazione via Giuria 50 ore 15,30 e tumulazione cimitero Sud ore 16.
— Viù, 18 agosto 1977.

La famiglia Valperga è vicina a Franco e mamma per la scomparsa del

rag. Giovanni Davico

— Torino, 18 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Renato Villa

Addolorati l'annunciano la moglie Mirella con Paola e Cristina, genitori, sorella, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Santo Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1977.

La Elba S.p.A. - Direzione e Personale partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura morte del

geom. Renato Villa

— Torino, 18 agosto 1977.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Delmastro

di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, nuora, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 alla parrocchia Santissimo Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1977.

Partecipano al dolore la famiglie Prisma e Bovolato.

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

Tra una settimana verranno pubblicate le graduatorie dei giovani disoccupati - Sono 7721 - Si aspettano le risposte dell'industria privata - Interviste con i funzionari del lavoro

I primi 500 lavoreranno subito

Luigi Vullo

MAURO ANSELMO

Fra circa sette giorni sarà pubblicata la prima graduatoria dei giovani iscritti nelle liste di lavoro previste dalla nuova legge sull'occupazione giovanile. Vi saranno inclusi tutti coloro che hanno presentato la domanda entro l'11 agosto: gli altri saranno inseriti in un elenco successivo che consentirà di aggiornare le graduatorie ogni sei mesi.

Ai 7721 disoccupati registrati nelle liste di Torino è stato assegnato un punteggio sulla base del reddito, delle condizioni familiari, del titolo di studio. Subito dopo la pubblicazione degli elenchi, visibili in Comune e in Regione oltre che negli appositi uffici, le sezioni di collocamento daranno inizio all'avviamento al lavoro dei giovani a seconda delle richieste avanzate dalle aziende private, dalle amministrazioni e dagli enti pubblici.

« Il lavoro è quasi ultimato — dicono nella sede di via Gioberti —. *Le graduatorie sono pronte, i punteggi già assegnati. Aspettiamo le prime domande di assunzione. Ancora un po' di pazienza e fra due o tre settimane un discreto numero di giovani potrà cominciare a lavorare ».*

La topografia di questa prima ondata di iscrizioni è completa. Dati, cifre e raffronti si accavallano in lungo elenco in cui la massa dei candidati è stata catalogata e suddivisa per età sesso, provenienza, titolo di studio. I numeri e le voci consentono di cogliere alcuni particolari interessanti. Gli iscritti non provvisti del diploma di terza media (quindi con o senza la licenza elementare) sono 540. I laureati 328 (165 uomini e 163 donne) con punte avanzate nel settore umanistico: lettere, magistero, scienze politiche. Tra i diplomati consistente il numero di periti industriali, ragionieri (151 uomini, 331 donne), maestri (50 uomini 336 donne), licei scientifici (271, 220).

Tutto il personale degli uffici di collocamento è stato mobilitato in questi giorni per portare a termine un lavoro imponente. Gli impiegati hanno esaminato e controllato migliaia di pratiche. Nessuna domanda è stata respinta. *«Ci siamo sforzati di agevolare i giovani in tutti i sensi* — dice il dott. Luigi Vullo —. *Un lavoro accurato era già stato fatto agli sportelli. Se qualcuno ha omesso o confuso qualche dato lo abbiamo mandato a chiamare cercando di porre rimedio».*

A ogni candidato è stato assegnato un punteggio uguale, pari a 100, a cui sono stati aggiunti (o sottratti) alcuni punti stabiliti in base ai criteri della legge. *« I giovani con un punteggio superiore a cento, che si trovano in particolare stato di necessità, sono esattamente 378. Questi per le loro condizioni economiche e familiari, saranno i primi ad essere sistemati. Gli ultimi saranno invece coloro che hanno ottenuto un punteggio inferiore,* (94 il più basso), *trovandosi in condizioni più favorevoli ».*

Non è mancato qualche caso particolare. *« Una ragazza ha presentato domanda a giugno, ha trovato lavoro a luglio ed è stata cancellata dalle liste. Ad agosto l'azienda l'ha licenziata. E' stata mandata a chiamare quindi riammessa nell'elenco. C'è anche il caso, sfortunato, di qualche iscritto che compie gli anni e supera i limiti di età proprio in questo periodo con la conseguenza di perdere il diritto al lavoro ».*

Quali sono le previsioni per il futuro? *« La situazione dell'industria privata* — conclude il dott. Vullo — *desta qualche perplessità, tuttavia abbiamo buone speranze. Aspettiamo la risposta della Fiat e di altre grosse aziende ».* Per il pubblico impiego toccherà al Cipe stabilire la entità degli stanziamenti. Una domanda è d'obbligo: per il Meridione saranno stanziate cifre, che se serviranno a ridurre il numero dei disoccupati, andranno a gonfiare ulteriormente i settori già superaffollati della pubblica amministrazione. A Torino ci sono carenze d'organico in numerosi uffici: una pratica dell'Inps impiega parecchi mesi prima di giungere a destinazione. Fino a che punto l'impiego dei giovani disoccupati riuscirà a migliorare la situazione nei settori carenti? Una prima risposta sarà possibile solo tra qualche settimana.

I funzionari dell'ufficio di via Gioberti

RIENTRO - Prime avvisaglie

DIECIMILA AL GIORNO

Vacanze agli sgoccioli. Il grande rientro, che raggiungerà il culmine domani e domenica è iniziato alla spicciolata fin dai primi giorni della settimana. La media degli arrivi sfiora le 10 mila presenze al giorno. Da martedì le Ferrovie hanno istituito giornalmente sei treni straordinari dal centro sud: si calcola che non meno di centomila viaggiatori siano scesi a Porta Nuova. Notevole movimento anche sulle autostrade. In attesa dell'imponente assalto di fine settimana, la Polizia stradale ha fornito stamattina alcuni dati significativi. Diciassette mila arrivi e 15 mila partenze sulla Torino-Milano; massiccio esodo dei turisti stranieri sulla To-Aosta (7 mila in partenza, 4 mila in arrivo). Rientro sulla Torino-Piacenza (6 mila arrivi, 4 mila partenze), ulteriore esodo verso il mare sulla To-Savona (4500 in partenza 3000 in arrivo). I dati non tengono conto del traffico sulle strade statali, scelte da molti automobilisti.

Da lunedì prossimo Torino riacquisterà un aspetto molto vicino a quello consueto. Già nella giornata di oggi e in particolare nelle ore serali, si potrà registrare un sensibile incremento degli arrivi. Polizia stradale e carabinieri hanno disposto una serie di misure eccezionali per disciplinare il traffico e evitare incidenti.

Stanotte in corso Vittorio

Sembrava un omicidio

Il proprietario del Bar Bianco, di corso Vittorio Emanuele, è stato trovato cadavere questa mattina davanti al suo esercizio. Alcune tracce di sangue sul marciapiede inizialmente facevano pensare ad un delitto: tanto più che il bar di corso Vittorio sembra essere centro di incontro della malavita. Il rinvenimento dell'uomo, Umberto Orru, di 58 anni, è avvenuto alle ore 8 di stamane. Subito dopo l'intervento della polizia un medico ha però accertato che Orru è deceduto a causa di una emorragia interna che lo ha colpito davanti al portone della sua casa, in via Goito 3. L'uomo è ancora riuscito a trascinarsi sino al bar, in corso Vittorio, lasciando lungo tutto il percorso un rivolo di sangue.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.

AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.

FIORI Luigi, via Po 2 - Borse valigie e articoli regalo.

ACCONCIATURE Salvatore Scappina, via Torricelli 48, tel. 585.304.

ALFONSO COIFFEUR, corso Giulio Cesare 66.

BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.

BIAGIO COIFFEUR, piazza Graf 122, tel. 690.195.

COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10 ang. via XX Settembre, tel. 519.053.

COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.

DONATO CIPRIANO COIFFEUR, via Cesare Battisti 3, tel. 510.960.

EZIO COIFFEUR, c.so Vittorio 25.

MARA COIFFEUR BIOSTHETISTA, corso Fiume 2, 1° piano, telefono 687.347.

PARRUCCHIERA SILVANA, corso Raffaello 5, tel. 683.234.

HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via T. Rossi 3, tel. 540.872.

COLORIFICIO carta da parati, moquettes, tende, via S. Donato 60.

DEAL-TO L'ARREDABAGNO, via Rossini 3, via Centallo 20 (Lungo Stura Lazio), tel. 547.316.

DENTISTA, corso Giulio Cesare 33, terreno, ore 9-11,30 e 16-19.

DENTISTA diurno, notturno, festivo, piazza Castello 99, tel. 544.640.

ELETTRICISTA riparazioni, telefono 683.264.

GENERAL SERVICE Centro Copioxerox eliografia stampa, via Alfieri 16, tel. 546.651.

GIROTONDO GIOCATTOLI modellismo cartoleria, via S. Marino 52.

IDRAULICO GASISTA, t. 257.844.

IDRAULICO urgente, tel. 724.665.

L'ARTIGIANO riparazioni urgenti idraulica elettricità lavatrici 748.266.

PRONTO CASA RIPARAZIONI idrauliche elettriche lavatrici tapparelle vetraio TV serrature t. 533.502.

ELETTRODOMESTICI casalinghi, corso Regina 235, Elettrodomus, tel. 741.805.

MOBILI elettrodomestici Bertuzzi v. Stradella 50, Torino, tel. 296.949.

PEROSINO LETTINI - Carrozzine, letti, c. B. Telesio 95, tel. 726.013.

TUTTOMOBILI dove tutto costa meno, MFFI articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 57.

TUTTOGAS, corso Regina Margherita 233, tel. 745.169, installazioni riparazioni idraulica gas.

PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio, via Garibaldi 28.

RISTORANTE Hotel Città Giardino, via G. Reni 171, tel. 304.072.

TROPICANA Ristorante corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.

SISTEMI ANTIFURTO ELTE apparecchiature efficienti installazioni rapide, garanzia, via Monti 9 bis, tel. 683.329.

TINTORIA IDEAL servizio immediato, via Filadelfia 142, t. 422.555.

CCP, str. Settimo 272, Barca, riparazione, vendita pneumatici, telefono 243.170.

GOMME, via Nizza 32, tel. 683.704.

ELETTRAUTO, via Calandra 23, tel. 876.435.

AUTOSOCCORSO, tel. 200.000.

AUTORIPARAZIONI, tel. 200.000.

ELETTRAUTO, tel. 200.000.

SERVIZIO CARBURATORI, corso Regina Margherita 221.

Denuncia dei "soldati democratici" al CAR dei torinesi

L'epatite prima del giuramento

Un caso di epatite virale in una caserma con 600 reclute sarebbe stato prima ignorato poi nascosto dalle autorità militari, che non avrebbero neppure preso le necessarie misure igieniche per impedire la possibile diffusione dell'infezione. E' quanto denunciano i « soldati democratici » della caserma Ignazio Vian, di San Rocco a Cuneo (dove sono numerosissimi i torinesi che fanno il Car), in un comunicato fatto pervenire alla redazione del nostro giornale.

Domani mattina nella caserma avrà luogo la cerimonia del giuramento, poi le reclute saranno smistate ai rispettivi corpi di destinazione e sostituite da altre 5-600, accrescendo il pericolo di contagio. L'alpino colpito è ricoverato da martedì 16 all'Amedeo di Savoia di Torino.

« E' da sottolineare il fatto — *afferma il comunicato dei « soldati democratici »* — che nonostante il soldato si fosse rivolto alle strutture medico-militari accusando i primi significativi sintomi da oltre una settimana, ad essi non si sia prestata la dovuta attenzione pur sapendo che questa malattia trova nella promiscuità, nell'affollamento, nelle carenti condizioni igieniche le migliori possibilità di diffusione. La notizia, confermata solo in via non ufficiale e sospetta tra i soldati da almeno un paio di giorni, è trapelata nel pomeriggio di martedì quando il tentativo di nascondere la realtà è stato tradito dalla comparsa di misure minime di igiene (detersivi, disinfettanti ecc.) solitamente assenti dalla normalità di caserma ».

Prova della superficialità delle autorità militari interessate sarebbe « il fatto che sia l'alpino colpito sia i suoi compagni di camerata sono stati utilizzati negli ultimi giorni in servizi di cucina. Indicativo è peraltro l'atteggiamento generale delle gerarchie: da un lato impreparazione e indecisione recepibili nei continui ordini e contrordini, dall'altro il tentativo di minimizzare i fatti evitando qualsiasi informazione con il risultato di disorientare la truppa ».

« La situazione igienico-sanitaria durante la vita militare — *prosegue il comunicato* — ci sembra l'elemento centrale da denunciare: carenza se non inesistenza del funzionamento dell'infermeria, mancanza assoluta di materiali e attrezzi per la pulizia e di conseguenza penose condizioni igieniche dei lavatoi, delle docce e dei gabinetti, per non affrontare quelle della cucina. Si preferisce investire denaro in strutture che danno prestigio (parcheggi, pompe di benzina, asfaltature), definite "ottimi biglietti da visita" della caserma, piuttosto che tutelare il diritto alla salute dei cittadini in divisa ».

Il comunicato conclude chiedendo il miglioramento delle condizioni igienico-ambientali nelle caserme, l'abolizione degli ospedali militari e la tutela della salute dei militari come liberi cittadini nell'ambito delle strutture sanitarie locali.

SPECIAL VENDITA
PRE INVERNALE nelle
PELLICCERIE
DI
FRANCA
MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
Sconti reali 60/70%
PRENOTATE ADESSO
RITIRERETE CON COMODO
Un nome, un marchio, una garanzia

GRUGLIASCO

UCCISO DA UNA SCARICA

Un uomo di 59 anni ha perso la vita in un incidente sul lavoro, fulminato da una scarica elettrica. La vittima, Giuseppe Ferrari, che era appena ritornato dalle ferie, stava effettuando lavori di manutenzione presso una cabina della centrale elettrica « Camerano » di via San Paolo 62, a Grugliasco. Improvvisamente, forse per aver sfiorato uno dei fili dell'alta tensione, è stato investito da una scarica di 22 mila volts che lo ha fulminato.

Vigilantes a Piossasco

Piossasco è in subbuglio per una delibera contestata. Il Consiglio comunale aveva infatti deliberato in data 15 giugno l'istituzione di un corpo di polizia rurale che fra i compiti principali doveva avere quello della sorveglianza dei beni di proprietà comunale (ivi compreso il Parco montano simbolicamente ceduto in affitto alla Provincia) e doveva nel contempo essere formato da agenti volontari (numero massimo previsto una quarantina).

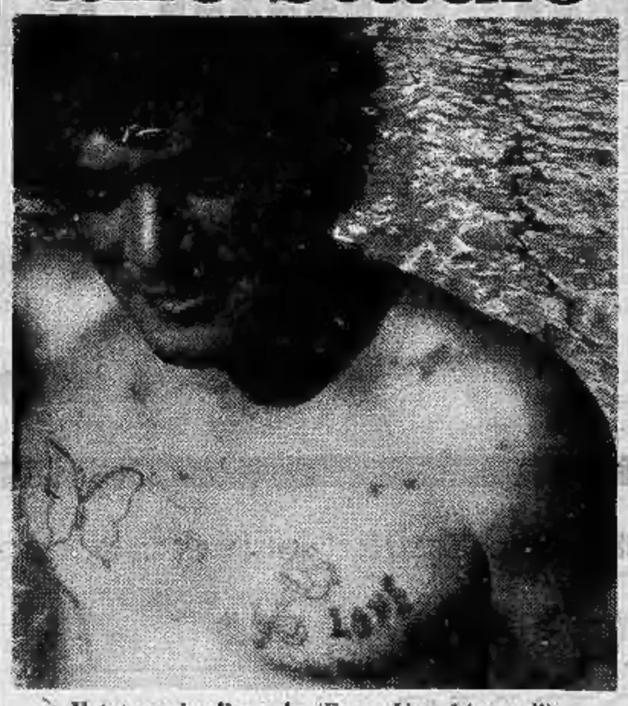
Il verificarsi di continui attentati di stampo mafioso a negozi ed esercizi pubblici ha però creato notevole malumore fra i commercianti del luogo, parecchi dei quali sono stati bersagliati da lettere anonime contenenti minacce e richieste di tangenti. Qualcuno ha anche avuto le vetrine infrante o il negozio distrutto dopo un preliminare avvertimento, non è escluso che qualche esercente stia già pagando per avere la « protezione ».

Di qui l'idea venuta nei giorni scorsi a molti commercianti di entrare in massa a far parte del corpo di polizia rurale munendosi nel contempo — con contribuzioni volontarie — di macchine veloci munite di autoradio.

Le polemiche, da una parte e dall'altra, non sono mancate anche perché lo scopo della deliberazione assunta dal Consiglio comunale non era quello di creare un corpo armato e agguerrito di « vigilantes ». Ora sembra che la sezione del Co.Re.Co. di Pinerolo che esamina gli atti deliberativi del Comune di Piossasco abbia chiesto all'Amministrazione chiarimenti sulla deliberazione in questione onde individuare compiti ed attribuzioni degli appartenenti al Corpo di polizia rurale.

Le vacanze costano troppo care

Il mare allo stadio



Il tatuaggio di moda (Foto: Ugo Liprandi)

Piscina Stadio (o comunale) in un caldo pomeriggio di fine agosto. Non c'è più la ressa dei giorni scorsi ma da qualche giorno, al gruppo dei frequentatori abituali (soprattutto studenti e bambini accompagnati dalle rispettive madri) si sono aggiunte famiglie al gran completo.

Il signor Rodolfo Ravecca, 44 anni, operaio alla Microtecnica, non ce l'ha proprio fatta a mettere da parte il gruzzolo necessario per portare al mare la moglie Giulia e i tre figli. E così sono rimasti tutti in città. *« Per quest'anno* — spiega la signora Ravecca — *faremo piscina: è la prima volta che rinunciamo alle ferie, speriamo sia anche l'ultima».* Non hanno la macchina ma abitano a due passi dalla « Comunale », in via Arduino 41. *« Subito dopo pranzo* — dice il marito —, *quando c'è il sole siamo qua. Di tanto in tanto prendiamo il treno e andiamo un po' in giro, magari a Cuneo o a Courmayeur. Gita di un giorno, però, alla sera torniamo ».*

E subito aggiunge: *« Visto che mancano i soldi per andare lontano, meglio qui che a Rimini: ad agosto da quelle parti c'è un'ammucchiata che fa paura... Ma non le sembra poco democratico costringere la gente ad andare in ferie quando vogliono i padroni? Io ho lavorato in Svizzera e in vacanza ci andavo quando volevo ».*

« La piscina mi piace ma devo ammettere che sento un po' la mancanza del mare » aggiunge dal canto suo la figlia Manuela, 14 anni.

Anche il signor Aldo Reggio, 52 anni, abitante in corso Unione Sovietica 233, operaio Fiat, ha dovuto rinunciare al solito soggiorno in Riviera. *(« Abbiamo due figli* — dice —, *l'anno scorso in venti giorni a Laigueglia un milione ci è appena bastato »)* e da qualche giorno viene in piscina. In compagnia della moglie Margherita, si abbronza giocando a carte. E subito dice: *« Mio figlio Luigi è militare a Bolzano e Nadia* (18 anni) *è diplomata ma non trova lavoro. Io poi sono invalido e la paga è bassa... ».* E così a Laigueglia è andata solo Nadia. *« Tanti colleghi di mio marito sono rimasti a casa* — interviene la signora Margherita — *bisognerebbe tirar cinghia undici mesi per fare ferie decenti ».*

Quasi tutti dicono le stesse cose: l'agosto in piscina è una soluzione di ripiego. Aggiungono infatti i coniugi Paolo e Maria Reynaud, ventenni, via Giordano Bruno 168: *« Volevamo andare in Marocco o almeno in Spagna a trovare degli amici ma siamo riusciti a risparmiare poco o niente ».* Maria è bidella in una scuola elementare, Paolo lavora alle Poste con un contratto a termine, di tre mesi. Come tanti altri giovani, non riesce a trovare un impiego stabile.

d. p.

UN TENTATIVO DI FAR SPENDERE MENO

RISTORANTI: sconti a chi resta in città

Pubblichiamo l'elenco aggiornato dei ristoranti che hanno risposto all'appello di « Stampa Sera » per un pasto particolare a « prezzo speciale » per chi è rimasto in città. Tali condizioni saranno mantenute fino al 30 agosto. Ovviamente sono stati i locali a fissare prezzo e menù. Ogni eventuale « extra », farebbe salire il costo.

Un ristorante collinare che aveva aderito alla nostra iniziativa non ha rispettato il preciso accordo che era stato fatto per prezzo e menù ed esposizione della nostra locandina. Abbiamo depennato dal nostro elenco il ristorante in questione per salvaguardare l'interesse sia dei clienti sia dei ristoranti che, consci dello spirito che anima il giornale, hanno rispettato l'accordo fatto.

Lire 2700

Orta, via Berthollet 25.

Spaghetti o tagliatelle o rigatoni. Arrosto o spezzatino o bollito. Patate arrosto o insalata. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3000

« Sole », via Nizza 308.

Gobbetti alla carrettiera o risotto con piselli. Bocconcini in legame o bollito o rolata o pollo. Contorno di verdura. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

Lire 3300

Trattoria Piemontese, via Napione 45.

Rigatoni al sugo o pastasciutta o minestrone. Braciole alla carrettiera o spiedini o carne cruda. Frutta. Un quarto di vino o birra o mezza minerale. Caffè.

★ ★

Da Aldo, via Massena 5.

Ravioli o gnocchi o tagliatelle. Ossibuchi o coniglio o braciola. Zucchini o costine o fagioli. Frutta o dolce o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3500

Solo a mezzogiorno il « Sollazzo Gastrico », via Palazzo di Città 15, pratica questo prezzo speciale. Un primo a scelta, un secondo a scelta, due contorni, un dessert, mezzo litro di vino, caffè.

La sera il prezzo sale a lire 6000. Cambia il tipo di cucina e, in aggiunta al menù citato, ci sono sei antipasti della casa.

★ ★

T.I.R., corso Orbassano 362.

Spaghetti o rigatoni al sugo o minestrone. Scaloppine con funghi o arrosto o bollito. Patate o insalata. Frutta o dolce. Caffè. Mezzo litro di vino o mezza minerale.

★ ★

Da Giorgio, via Principe Tommaso 2 bis.

Risotto con piselli o spaghetti o minestrone. Milanese o arrosto o brasato. Due contorni di verdura. Frutta o dolce. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3900

« Le Grillon, » via Cuneo 16, a Nichelino.

Spaghetti o rigatoni o minestra. Milanese o spezzatino. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

★ ★

Trattoria Quaglia, piazza Bengasi 9.

Tagliatelle al sugo, o spaghetti al pomodoro o minestrone. Braciole o arrosto o bocconcini al vino bianco. Contorni di verdure. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 4000

Ristorante « l'Escargot », strada di Ronchi 73, Cavoretto, telefono 697.113.

Risotto o maccheroni ai 4 formaggi o minestrina. Ossibuchi o scaloppine. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino. Mezza minerale.

★ ★

Trattoria « Villa della Regina », via Monferrato 2.

Pastina in brodo o cappelletti o spaghetti al ragù o tagliatelle al pomodoro. Bistecca o spezzatino o pollo a milanese. Un contorno assortito. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale o una lattina di birra.

★ ★

Biagini, via Saluzzo 3.

Rigatoni al basilico o agnolotti o spaghetti al pomodoro. Milanese o arrosto al vitello o scaloppine. Insalata mista. Macedonia di frutta fresca o formaggio. Un quarto di vino o un quarto di minerale.

★ ★

Trattoria « Da Nicola », via Martorelli 5.

Spaghetti al ragù o rigatoni al tonno o pasta e fagioli. Braciola di maiale o sottofiletto ai ferri o polpette. Un contorno. Un formaggio. Frutta fresca o sciroppata. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

★ ★

Gran Corona, corso Moncalieri 502.

Cannelloni o spaghetti o tortellini. Cotoletta o arrosto o braciola. Patate al verde o insalata o zucchini. Frutta o macedonia al maraschino. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

TUTTOMOBILI

TORINO - VIA PINELLI, 57 - TELEFONO (011) 47.10.18

TERREMOTO DEI PREZZI

DA TUTTOMOBILI SINO AL 30 AGOSTO
VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO

ALCUNI ESEMPI PRATICI:	valore	vendita
POLTRONA peltex	L. 90.000	50.000
DIVANO peltex con letto matrimoniale	L. 195.000	120.000
SALOTTO peltex con letto singolo	L. 390.000	210.000
SALOTTO peltex completo divano 2 poltrone	L. 490.000	250.000
SALOTTO in pelle garantita	L. 1.200.000	690.000
SOGGIORNO moderno 4 elementi tavolo allung. più 6 sedie	L. 830.000	455.000
SOGGIORNO classico 5 elementi, tavolo allung. più 6 sedie	L. 1.400.000	750.000
CAMERA singola armadio 2 ante, letto, comodino	L. 280.000	138.000
CAMERA matrimoniale armadio stagionale completa in noce o palissandro	L. 1.100.000	520.000
CAMERA matrimoniale moderna, armadio stag. completa con radio e giroletto	L. 1.490.000	720.000
CAMERA classica completa armadio stagionale, letto, comodini in noce	L. 1.400.000	650.000
CAMERA classica in noce massiccia	L. 2.100.000	990.000
INGRESSI in stile e moderni a partire	L. 240.000	120.000
ARMADI stagionali 6 ante laccate veneziano, cantarani letto in ottone	L. 2.600.000	1.175.000
STOCK di quadri, tappeti, lampadari, carrelli, scarpiere, tavolini salotto, pensili da cucina, ecc.	a partire da	L. 20.000

CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO - PORTARE LE MISURE DEGLI AMBIENTI

DA NOI TUTTO COSTA MENO

CARMAGNOLA - L'undicenne annegata nella "peschiera"

"VIETATO BAGNARSI,, PIÙ GRANDE

Giovanna Savarese, di 11 anni, è la prima vittima della « peschiera » di regione Due Province a Carmagnola. Si era bagnata nel laghetto accanto all'autostrada per Savona, con la mamma ed un'amica. Il terreno le è mancato sotto i piedi e la bimba è scomparsa mentre le altre due donne, che rischiavano di fare la stessa fine, venivano tratte a riva dai parenti.

Ora i carabinieri dicono « è una zona pericolosa: c'è persino un cartello con il divieto di bagnarsi ». Ma Giovanna Savarese, la madre, Rosa Martino, 38 anni, l'amichetta di Giovanna, Rosetta, di 10 anni, e i due parenti, Emilio Morgan di 25 anni ed Angelo Prete, 46 anni, non devono avergli attribuito molta importanza, visto che altre volte si erano recati sul posto per una breve scampagnata.

Il corpo di Giovanna Savarese è stato ripescato nel pomeriggio di ieri dai vigili del fuoco. Adesso il cartello di divieto verrà sostituito con uno più grande. Una decisione intempestiva che Giovanna ha pagato con la vita.

Tecnico Fiat muore in Jugoslavia

Un tecnico della Fiat, impiegato presso lo stabilimento Crevena Zastava di Kragujevac (Belgrado) che produce vetture su licenza dell'industria torinese, è morto stanotte in un incidente sulla autostrada Belgrado-Zagabria.

Michele Zappia, 35 anni, sposato e con un bambino di sei mesi, è stato travolto da un autotreno mentre cambiava una gomma bucata della sua auto.

Contestata la fauna d'importazione in risaia

Vercelli rilancia le rane nostrane contro le giganti

WALTER NASI

VERCELLI — Sono state seminate le rane giganti a cura dell'Associazione Pescatori Sportivi di Pezzana. Quelle nostrane stanno infatti scomparendo, sono divenute quasi una rarità e si pagano sulle 5 mila lire al chilo. Altro che «pollo dei poveri», come si diceva quando una frittura di rane era spesso la cena di mondariso e tagliariso. Un tempo con l'esca d'una piccola rana scuoiata, le donne tornando dal lavoro riempivano il grembiule.

I diserbanti stanno, poco per volta, sterminando le rane. C'è chi dice di no. Che non sono i diserbanti. Ed allora che sta succedendo? Altri colpevoli non se n'è trovati, per ora. Pareva anche che le rane riuscissero ad adattarsi alle nuove realtà della risaia. Anzi un anno sembrava di essere tornati ai bei tempi, tante ne trovavi. Di notte, le auto, sull'asfalto, ne schiacciavano a centinaia, mentre cercavano la frescura fuori di quel pentolone bollente che è la risaia.

La richiesta del batrace è in continuo aumento. Ecco allora gli acquisti di rane in altre regioni. Ecco il tentativo di ripopolamento effettuato dai pezzanesi, con rane provenienti dal Sud. Sono grosse e resistono ai diserbanti, si dice. Lasciamole acclimatarsi.

Le rane giganti hanno due caratteristiche negative: mugghiano, invece di gracchiare come se in risaia nuotassero i buoi e poi hanno la carne meno tenera e delicata.

Molti vercellesi le rifiutano ed i vecchi pescatori di rane gridano al sacrilegio. Al rione Cappuccini di Vercelli si è puristi al punto di bandire due manifestazioni per il rilancio della rana nostrana. La prima si terrà venerdì 26 agosto nel cortile della Cooperativa con premiazione dei pescatori di rane veterani del rione e della Bassa Vercellese e delle venditrici. Sarà anche lanciata una nuova canzone intitolata «al ranatè».

Domenica 25 settembre la «Sagra delle rane» prevede anche l'esibizione di «majorettes» e sfilate di bande musicali. E naturalmente il tutto contrassegnato da grandi mangiate di rane nostrane.

Nuova centrale Sip a Porto Maurizio

Chi 20 mila telefoni e chiaspetta sempre

IMPERIA — (b. v.) Fa un passo avanti il servizio telefonico della Riviera di Ponente con l'inaugurazione a Porto Maurizio, in via Martiri della Libertà, della nuova centrale della Sip.

Magari non risolve tutti i problemi, ma bisogna riconoscere che il progresso c'è. E' costata oltre un miliardo e mezzo ed ha richiesto due anni di lavoro, con largo impiego di tecnici e di mano d'opera. C'è parecchia soddisfazione perciò nelle dichiarazioni del dirigente della Sip, Bucci: «Con la messa in servizio della centrale sono disponibili per il futuro telefonico di Porto Maurizio circa 20 mila numeri, largamente sufficienti ad ogni prevedibile richiesta se si pensa che gli abbonati attuali della zona sono poco meno di 5 mila».

Due piani, 6500 metri cubi, la nuova centrale è dotata di impianti modernissimi per la termoventilazione e per la pressurizzazione dei cavi. L'energia è fornita dall'Enel, ma è sempre pronto un gruppo elettrogeno autonomo di riserva.

Quali sono i progetti della Sip per la provincia di Imperia? «Stiamo portando avanti un programma pluriennale — *risponde Bucci* — basato sulle necessità presenti e future. In questo momento, ad esempio, abbiamo in sospeso circa 150 domande di nuove utenze ad Imperia che saranno evase entro i prossimi mesi. A Diano Marina gli utenti in attesa d'avere l'apparecchio telefonico sono circa 60-70 e prevediamo di soddisfarli entro ottobre e novembre, quando avremo installato una centrale a "container volante", in attesa di poter costruire, con la licenza dei comuni interessati, una centrale fissa, in muratura».

Gli aspiranti all'utenza, sia liguri, sia torinesi e milanesi che hanno la seconda casa in Riviera tra Capo Cervo e Capo Berta si augurano che questa centrale non si faccia troppo attendere.

UOMINI E COSE

Lo schiacciasassi in giardino

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — E' andato a riposo da tempo lo schiacciasassi degli «Anni Trenta» del Comune di Cuneo: ad ospitarlo nel giardino di casa è l'artigiano cebano, Santi Giraudo, che l'ha comprato all'asta per un milione. Il rullo compressore a vapore che gli automobilisti meno frettolosi si fermano ad ammirare tra Mondovì e Ceva, nel rettilineo della Piana, è un Breda del 1932 (il prototipo risale al '24).

Cuneo l'aveva pagato 310 mila lire: era il modello più sofisticato del tempo, fornito di due marce (velocità kmh 5 e 2,5) e con potenza di 40 HP. In un ventennio preparò le massicciate alle prime strade asfaltate: Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, Cuneo-Beinette, corso Gesso e corso Stura.

Fermo da alcuni anni, lo schiacciasassi è ancora in perfetto ordine. Ogni due o tre mesi Santi Giraudo carica la caldaia (1000 litri d'acqua) ed accende il fuoco a legna nella prima fase. Quando il motore è avviato, si può usare il carbone «ma ben bagnato perché altrimenti non rende».

Raggiunte le 4 atmosfere, a circa 120 gradi, la macchina potrebbe muoversi o lavorare, ma s'accontenta di lanciare uno sbuffo di fumo, per attirare l'attenzione dei passanti.

Il proprietario non pare disposto a privarsene anche se le offerte d'alcuni collezionisti sarebbero allettanti (ne sono giunte perfino dal Venezuela, dove si vorrebbe collocarla in un museo di Caracas, insieme con altre antenate delle moderne Diesel).

Forse lo schiacciasassi di 45 anni preferirebbe tornare a Cuneo dove sarebbe accolto nel parco della Resistenza: tuttavia le attenzioni e le cure del Giraudo sono tali e tante che lui solo può, per ora, tenersi il rullo compressore in giardino senza far torto a nessuno.

Sanremo: il gioco dei 4 cantoni?

Commissario a Casinò c'è rimasto tre giorni

SANREMO — (r.b.) *Colpo di scena al Comune di Sanremo. Ieri il dott. Fulvio Ballestra, dopo un colloquio con l'avversario dott. Enzo Ligato, alla presenza del segretario provinciale della dc rag. Giovanni Parodi, ha fatto pace ed ha dichiarato che non esistono più attriti o divergenze tra lui e l'attuale vicesindaco e che più che mai si sente un socialdemocratico fedelissimo.*

Di conseguenza la Giunta civica ha revocato all'indipendente di «Nuova Sanremo», Claudio Nicolini, esportatore di fiori, la carica di commissario comunale al Casinò municipale. La poltrona di Nicolini, ancora calda, è stata data al dott. Ballestra.

Sulla vicenda del Casinò non c'è molto da dire: la stessa «Nuova Sanremo» aveva indicato in Ballestra, quando erano ancora amici, il suo rappresentante da eleggere a commissario. Claudio Nicolini è rimasto al Casinò solo lo spazio di un mattino (per l'esattezza tre giorni).

Savonese scovato sotto il letto ma non da un marito tradito

SAVONA — (b. b.) E' un oriundo di Calro Montenotte trasferitosi a Savona in via Sant'Antonio 9, Ottavio Bellotti, 38 anni, il commerciante arrestato dalla «mobile» savonese, su mandato di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dott. Perrone, per truffa aggravata e falso in assegni. Il maresciallo Pelosi l'ha scovato, nascosto sotto il letto in una villetta di Voze, nell'entroterra di Noli, insieme alla convivente (da tempo è separato dalla moglie).

La vicenda che ha portato in carcere il Bellotti risale all'aprile scorso. Insieme con due complici, non ancora identificati, va da un commerciante all'ingrosso di tessuti, Luigi Gualandi, a Peschiera Borromeo (Milano), vi acquista merce per 17 milioni e paga con un assegno della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia a firma Vincenzo Rosso.

Quando il venditore lo presenta all'incasso il funzionario di banca lo avverte che non esiste alcun conto intestato a questo nome. Luigi Gualandi denuncia la truffa.

Il Bellotti non è affatto nuovo ad imprese del genere.

Il maresciallo Pelosi e l'agente Costabile riescono a localizzarlo a Noli.

Il sottufficiale bussa alla porta: «*Sono un amico* — dice — *cerco Ottavio*». Dall'interno un po' di trambusto ma nessuna risposta. Via radio vengono fatti affluire rinforzi e si passa alle maniere forti: «*Siete circondati* — avvertono gli agenti — *non avete scampo*». Stavolta l'uscio si spalanca e compare l'amica. Il Bellotti è rannicchiato sotto il letto, ma viene scovato, ammanettato e tradotto al carcere di S. Agostino.

Ottavio Bellotti, 38 anni

IN BREVE

Aosta: rincara pane, caffè decresce

(g. g.) Il pane ad Aosta è aumentato di 60 lire al chilo e costa ora tra le 590 e le 640 lire (meno il calmierato, fermo a 270): tra i più cari d'Italia. Il precedente ritocco era del novembre scorso, e da allora la contingenza è aumentata di 20 punti. E' invece diminuito in Valle d'Aosta il prezzo del caffè contingentato (in esenzione fiscale) di 1000 lire al chilo.

"Merci" deraglia tra Acqui e Savona

(g. l. p.) Un treno merci in viaggio da Acqui a Savona è deragliato, stamane alle 9, fra Terzo e Bistagno. Dal convoglio (macchinista Santanera ed «aiuto» Corino) si sono sganciati gli ultimi sei carri, 4 dei quali si sono sfasciati nei campi. La linea Acqui-Savona è interrotta.

Val Grana: rivendicazioni occitane

(g. d. m.) «Vogliamo lavorare al paese e non a Torino»: è una delle molte scritte rivendicative occitane apparse sui muri dei paesi della Val Grana, che hanno una forte emigrazione verso la metropoli piemontese. Altre scritte chiedono sanzioni contro la speculazione edilizia e la difesa dell'autonomia delle popolazioni che parlano la lingua «d'oc».

Ventimiglia: furto in gioielleria

(i. m.) Furto con destrezza nella gioielleria «Albry» di Ventimiglia da parte d'una donna, forse sudamericana, che eludendo la sorveglianza del proprietario, Edilio Mollo, s'è impadronita d'un «plateau» con anelli per 800 mila lire. L'orefice, avvedutosi del furto, ha chiamato la polizia che è riuscita ad arrestare il complice Luis Flores Ramirez, 27 anni, ma non l'amica, in fuga col bottino.

Cannobio: ubriaco si ribella ai C.C.

(a. c.) I C.C. di Cannobio hanno arrestato, per ubriachezza, oltraggio e resistenza il cameriere Pier Luigi Flagello, 31 anni, celibe, abitante in frazione Traffiume. Dopo aver molestato clienti al bar, ha reagito con insulti e opponendo vivace resistenza all'invito di un sottufficiale di seguirlo in caserma. Altri militi ve l'hanno portato di peso.

(Segue da pag. 4)

Ha raggiunto la sua indimenticata Ninuccia il

dott. Giuseppe Grillo

Direttore Centrale a riposo della Cassa di Risparmio di Torino

Lo annunciano la cara Emma, la sua adorata figlia Franca col marito Fabrizio Formia ed i nipotini Fernanda e Federico. I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia del Santo Natale. Indi la cara salma sarà trasportata a Castellazzo Bormida.
— Torino, 18 agosto 1977.

Ettore Echenis con figlie e nipoti partecipa con fraterno affetto la perdita del carissimo BEPPE.

Riccardo Edelia Chiotti e figli, Nanni Mariele Acquarone e figli addolorati partecipano la scomparsa del carissimo zio BEPPE.

Tommaso Formia con Furio ed Isa si uniscono al dolore di Franca e Fabrizio per la scomparsa del carissimo BEPPE.

Sono affettuosamente vicini a Franca e Fabrizio per la perdita del caro papà

dott. Giuseppe Grillo

Giuseppina Santini
Vincenzo e Maria Giuliano
Franco e Clacia Santini
— Torino, 18 agosto 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Grillo

già direttore centrale dell'Istituto.
— Torino, 18 agosto 1977.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Giuseppe Ambrosino
Yolanda Antonsi
Luigi Banzatti
Rosalba Boilito
Mario Borsano
Agostino Cancobbia
Rosella Ciancaglini
Franca Cortellini Refrancore
Ermanno Dosio
Mario Faga
Osvaldo Fino
Sante Grasso
Crescentino Marocchi
Domenico Massala
Domenico Meliado
Carla Miniotti
Rinaldo Monchietto
Alfredo Morisio
Francesco Olmo
Giovanni Ottacella
Antonino Pandolfini
Alfredo Panarelli
Riccardo Pippione
Renato Prandi
Claudio Racca
Maria Zurletti Ronco

Michelina e Loris Marchetti ricordano con profonda commozione il caro AMICO di Gilberto.

Mario e Sara Acquarone, piangono addolorati la scomparsa del caro BEPPE.

Gemma Barioglio
Amalia Mario Carnasali
Angioletta Cesare Cantù
Luisa Cian Gazzera
Ninetti Gianni Facetti
Bina Arnaldo Farci
Maria Ugo Grasseri
Mariuccia Grillo
Lidia Vittorio Loni
Mirita Joe Pisotti
Alma Renato Prandi
Carla Rocca
Lalla Rossi
con accorato rimpianto ricordano il caro BEPPE.

Fernanda e Gino Luigi Sanlià partecipano al dolore di Franca.

In Riva Trigoso improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Sibona in Carli

d'anni 81

Ne danno doloroso annuncio il marito Annibale la suocera Luigina Morachioli, le figlie Silvia con il marito Elvio ed il piccolo Loris; Carla con il marito Piero, la sorella ed i parenti tutti. La cara salma arriverà venerdì 19 corr. mese alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli (via Sospello 124).
— Torino, 17 agosto 1977.

I Membri del Comitato Centrale, le Segreterie Regionale, Provinciale e Cittadina, i Deputati, i Consiglieri Regionali, Provinciali e Comunali ed i Compagni tutti del PSI Piemontese esprimono profondo cordoglio e affettuosa solidarietà al compagno Annibale Carli per la scomparsa della MOGLIE.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della signora Carla Carli per la scomparsa della madre

Irma Sibona

— Torino, 18 agosto 1977.

Il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, gli Impiegati, le Maestranze dell'Azienda Regionale Tenuta La Mandria partecipano con profondo cordoglio al dolore del loro presidente Annibale Carli e dei suoi familiari, per la dolorosa scomparsa della signora

Irma Sibona in Carli

— Torino, 18 agosto 1977.

Improvvisamente in Cantalupa è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Merlo

Cavaliere di Vittorio Veneto
ex rappresentante
medaglia d'oro
della Camera di Commercio

Lo annunciano con infinito dolore: la moglie Pierina Mondo, i figli: Rosanna con Guglielmo Paolo e Luca; Luciano con Piera Vittorio e Alberto. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cantalupa, venerdì 19 agosto ore 16, partendo da via Scrivanda 7 A. Non fiori ma offerte alla parrocchia del Santo Natale di Torino.
— Cantalupa, 18 agosto 1977.

Anna Barale partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Currò

Domenico Coppola
Di Grazia
Giuseppe Gho
fratelli Lo Cascio
famiglia Mariano
Terzilio Milanesi
ditta Pasterino
fratelli Tedesco
— Torino, 19 agosto 1977.

Partecipano:
il Sindacato Commercianti Importatori Ortofrutticoli
Renzo e Gianni Bruzzone
Pietro Beatino e famiglia
Vito Palumbo e famiglia.

LO SPORT

I campioni strapazzano l'Ungheria e anticipano i loro programmi

JUVE, ED E' SUBITO FESTA

Il gol di... Tardelli

e quello di Boninsegna

I primi due gol del 3-1 bianconero

FRANCO COSTA

A parità di forma, dopo pochi giorni di allenamento, la Juventus ha strapazzato l'Ungheria sorprendendo anche i più ottimisti. Se tanto mi dà tanto, non soltanto Trapattoni ma anche Bearzot ha validi motivi per ritenersi soddisfatto. Mezza Italia ha battuto la Nazionale che ha clamorosamente eliminato l'Uras nella fase di qualificazione ai prossimi campionati del mondo. L'assenza di una pedina-chiave come Nyilasi spiega in piccola parte la prova degli ungheresi. Nella sostanza c'è soprattutto da rilevare che al gioco corto, poco incisivo, praticato dai piedi buoni degli avversari, la Juventus fin quando ha avuto fiato (sessanta minuti) ha opposto un gioco ritmato, fulmineo affondi e soprattutto la classe a livello mondiale del barone Causio che quando decide di giocare sul serio costituisce uno spettacolo nello spettacolo. In tribuna, fra un tempo e l'altro, Gianni Agnelli si è detto deluso dell'Ungheria ma ha anche ammesso che quando il «barone» è così, «favoloso» come l'ha definito, non c'è avversario che tenga.

Un simile preludio, in una piacevole serata di agosto, ha ovviamente eccitato la fantasia del pubblico che non era molto ma bene inquadrato. Ad un certo punto, sul 3-0, dalla curva Filadelfia si è levato l'urlo «Coppa dei Campioni! Coppa dei Campioni». E' un sogno che non si è ancora avverato, è un traguardo che ha il sapore di un'ossessione. Forse questo è l'anno buono, lo dicono, lo diciamo, tutte le volte, ma non basta battere l'Ungheria in una amichevole di agosto per tuffarsi ciecamente nelle illusioni. Una gara ad eliminazione, qual è la Coppa dei Campioni, implica non soltanto la forza di una squadra (indiscutibile per quanto riguarda la Juventus) ma anche fortuna, coincidenze giuste, problemi che derivano dal campionato, infortuni, squalifiche, arbitri. Bisogna puntualmente far quadrare tutto. Boniperti è specialista nel far quadrare tutto, ma per raggiungere il successo al quale più ambisce «Madama» occorrerà aspettare pazientemente turno per turno. Come sempre. Certo che se va come dovrebbe andare l'impresa è a portata di mano.

Virdis, Fanna, Verza, le giovani gambe d'oro, ieri sera per la prima volta hanno capito quanto sarà faticoso, pur con tutta la loro indiscutibile bravura, togliere subito il posto ai titolari bianconeri. Finché si scherza, si scherza, però ieri sera si faceva sul serio e uomini come Causio, Boninsegna, Tardelli, Furino, Benetti, Gentile, hanno dato l'anima, fin quando il fiato li ha sorretti, per ricordare a tutti che il posto nella Juventus non lo si regala al primo venuto e che lo scudetto sulle maglie costituisce il biglietto da visita di una squadra che ha uomini forti al posto giusto. Oltre a tutto quando sono entrati per dare il cambio a Boninsegna e Causio, Virdis e Fanna non hanno potuto entusiasmare perché a quel punto la squadra era stanca, sazia del risultato. Senza spinta alle loro spalle, senza palloni ben giocabili i due ovviamente non potevano fare molto e quindi non vanno giudicati. In un paio di azioni, tuttavia, hanno confermato le qualità naturali delle quali dispongono e con le quali arricchiscono l'invidiabile patrimonio bianconero.

Il gioco è quello dello scorso anno, la zona più valida ancora il centrocampo perché si avvale di Benetti e Furino ma gode dell'appoggio costante della difesa e del rientro, a turno, degli attaccanti. Nella fase di impostazione il gioco filtra da Furino, a Benetti, a Causio, verso destra, poi per la realizzazione può esserci il cross di Causio o di Tardelli, sempre da destra, oppure si cambia gioco verso sinistra dove arriva Gentile, in prevalenza, per battere la palla da mettere in area.

Qualcosa ovviamente ancora non funziona. Bettega è lontano dal Bettega visto nel campionato scorso, fino a Helsinki. E' di stazza pesante, non deve forzare e non costituisce un problema. Può sembrare anche goffo, adesso che non lo sorregge la condizione e quindi la lucidità, ma a fine settembre comincerà a segnare con la costanza che lo distingue.

Come vedete, nulla di nuovo per questa Juventus. Tutto procede nel rispetto del programma. Trapattoni inizierà la stagione con la squadra del diciassettesimo scudetto, in panchina andranno Alessandrelli, Spinosi e Virdis. Chi non gioca saprà perché non gioca. Trapattoni usa parlar chiaro, anche perché con tanti galli e galletti nel pollaio non sarà facile vivere sempre in perfetta armonia. Però la musica suona già bene, la festa sembra appena cominciata e i bianconeri possono andare avanti tranquilli. Sono gli avversari che hanno motivo di agitarsi.

Un modo di vedere una squadra

La salute del Toro dopo la gara

DALL'INVIATO
BEPPE BRACCO

ACQUI — Nove gol significano poco, in certe circostanze. Radice, infatti, se ne va ben prima che si arrivi alla fine del conto, lasciando la squadra a Ferretti, a Franco, a Boccardo i quali la dirottano al ristorante per un veloce spuntino. Della partita è presto detto: il Torino fa i soliti progressi, tutto si avvia alla normalità, c'è brio e spensieratezza, Graziani segna tre reti e migliora parecchio anche sul piano del «ritorno» a cercarsi il pallone, Zaccarelli gioca da «libero» come sa fare e cioè benissimo anche perché l'avversario non è di quelli che preoccupano e tutte le squisitezze tecniche sono ammesse e lodate. Insomma, un pomeriggio distensivo, tra gente cordiale e disposta all'applauso. Insomma, progressi notevoli rispetto a Ivrea e Vercelli, com'era nei programmi. Di certe critiche affrettate non c'è più traccia, sembra che il Torino sia sulla strada giusta per tornare a fare il toro.

C'era anche Rottoli, il nuovo portiere che è stato pochissimo impegnato e che ha avuto la sfortuna grossa di farsi battere da un pallone con carambola — palo, schiena, rimbalzo in fondo alla rete — e si è quindi parzialmente rovinata la festa. Ma non è il tipo che si preoccupa: a trent'anni, è arrivato abbastanza casualmente a una grande squadra, se gli toccherà di giocare in Coppa Uefa lo farà onestamente senza patemi, forte di una dignitosa carriera alle spalle. L'ambiente lo ha assorbito bene, si trova perfettamente a suo agio. A tavola, dopo la partita, i granata erano distesi e soddisfatti, con una gran voglia di scherzare e pochissima di sapere cosa stava combinando la Juve. Ecco, per pren-

Gigi Radice prepara la sfida

dere in esame l'ambiente bisogna proprio partire di qui. La serata è stata abbastanza movimentata, dopo la partita, con un'attesa lunghissima al ristorante letteralmente preso d'assalto. Poi, la lunga fuga nella notte sul pullman (quello nuovo, avveniristico, pilotato da «Barba» con una disinvoltura da formula uno) per rientrare a Torino.

L'ambiente in cui si muovono le squadre di calcio resta sempre — a grandi linee — lo stesso. Rispetto ad un recente passato, si può però notare che si è persa un pochino la vernice goliardica, a tavola non volano più pagnotte e battute pesanti, gli scherzi sono ridotti al minimo indispensabile per una compagnia di giovinotti allegri. Anche questo è professionismo, è evidente che Radice può fidarsi dei suoi prodi anche quando le circostanze lo obbligano ad assentarsi, lasciando il campo a Ferretti. Nessuno passa la misura, si sbranano i cibi con estrema compostezza, al punto che Graziani, molto formale, si scandalizza quando tutti si alzano di corsa, impedendogli di chiudere il pasto con calma.

Domenica notte, dopo l'esibizione con la Cecoslovacchia, è probabile — anzi, certo — che non si festeggeranno i nove gol, ma l'ambiente resterà lo stesso. Si parlerà di tutto, della fuga di certi nazisti, dei viaggi d'estate, di picozzini e di mare, ma la Juventus resterà un argomento tabù. La concorrenza, l'avversario che si incontra due volte all'anno, ma niente di più. Come sono lontani i tempi in cui si guardava sempre a «quello che fanno loro».

Adesso i granata pensano esclusivamente agli affari propri, esaminano con calma disincantata le proprie prodezze, col pensiero sono già in Coppa Italia ed a Cipro. Domenica sera, quelli che andranno alla partita al Comunale, vedranno un Torino ulteriormente migliorato, qualsiasi possa essere il valore dell'avversario. E' scontato, perché c'è un tempo per cercare la forma, un altro per trovarla, un terzo per sentirsi finalmente a posto.

Il favoloso Causio

FABIO VERGNANO

C'è tanto entusiasmo attorno a questa Juventus che si è ripresentata in splendide condizioni al tifosi del Comunale. La squadra, dopo la breve pausa estiva, è quella di sempre, nulla sembra mutato. Dopo il netto successo sugli ungheresi nessuno appare sorpreso delle attuali condizioni di forma della squadra che dopo solo venti giorni di preparazione vola già col vento in poppa.

E' ovvio comunque che Trapattoni cerchi di mitigare le lodi analizzando nei particolari quelle che sono le reali attuali possibilità dei suoi. Dice il Trap: «Per circa un'ora e dieci minuti abbiamo retto con disinvoltura, poi c'è stato qualche cedimento ma è logico che sia così. Aver vinto è importante, anche se il risultato era la cosa che mi interessava di meno ieri sera. Piuttosto ho notato che siamo a buon punto per quel che riguarda l'organizzazione del gioco, i collegamenti tra i vari reparti. Contro questi ungheresi, che mi pare proseguano una tradizione calcistica ormai radicata, i miei giocatori hanno dato prova di notevole duttilità, adattandosi con disinvoltura al gioco dell'avversario fino ad imporre progressivamente la loro manovra».

C'era da verificare Boninsegna, da provare ancora Fanna e Virdis: «Boninsegna è tornato quello di sempre — prosegue Trapattoni — mentre i due nuovi arrivati sono entrati in un momento particolare della partita, coi compagni già provati ed a risultato acquisito. Non hanno comunque demeritato dimostrando di integrarsi ormai quasi alla perfezione con gli altri. Trapattoni non scende mai a parlare dei singoli, quindi neppure questa volta viene meno alle sue abitudini. Certo che la prova di Causio deve averlo piacevolmente colpito. Il barone è tornato il giocatore brillante, fantasioso ed imprevedibile di sempre. In tribuna d'onore l'avvocato Gianni Agnelli si è lasciato scappare un «fantastico» commentando la partita del leccese.

Franco ride sotto i folti baffoni neri, il giudizio lo riempie di giusto orgoglio: «Tutto rirasce facile — spiega — ci ritroviamo ad occhi chiusi. Appena la condizione fisica sarà quella giusta, la Juventus volerà. Le difficoltà che avremmo potuto avere l'anno scorso per assimilare un tipo di preparazione, non esistono più. Ora però è importante dimenticare quello che è stato, il campionato vinto, la Coppa Uefa. La Juventus deve ricominciare da zero proprio per poter, alla fine, confermare le prodezze dello scorso anno».

Virdis si eleva

— Molto dipenderà ovviamente dagli umori di Causio?

Il barone si schermisce: «Causio è uno dei tanti, uno che cerca sempre di fare il proprio dovere. L'anno scorso ho attraversato un brutto periodo, non stavo bene e tutto mi era difficile. Adesso sono già in forma e senza intoppi dovrei mantenerla sino alla fine».

In chiave azzurra, la Juventus ha pienamente soddisfatto anche Enzo Bearzot. Dopo averla osservata nella prima uscita stagionale a Casale, il c.t. della Nazionale ha voluto rivedere la squadra di Trapattoni alle prese con un avversario di rango. Positivo sotto tutti gli aspetti il suo commento: «L'intesa è già buona, i vari reparti legano bene tra di loro, la condizione fisica non manca. Per essere neppure a fine agosto mi pare che ci sia da essere più che contenti. Contro queste Ungheria, in fase ascendente, i bianconeri si sono battuti con disinvoltura tenendo bravamente testa ai giocatori magiari». Le ancora approssimative condizioni di forma di Bettega non preoccupano Bearzot che sa benissimo che al momento opportuno Roberto risponderà in pieno.

Oggi il trainer azzurro vola in Inghilterra dove assisterà a quattro partite del campionato britannico. «Voglio osservare — ha spiegato — alcuni giocatori che conosco poco. Dopo le dimissioni di Don Revie bisognerà ora vedere se Greenwood punterà ancora su un blocco o se formerà una Nazionale mosaico. Tutto immagino che mi sarà più chiaro il 7 settembre prossimo, quando gli inglesi affronteranno la Svizzera. In quella partita Greenwood dovrà rivelare per forza i suoi piani».

Lusinghiero il suo giudizio sul nuovo allenatore inglese: «Conosco personalmente Greenwood, un profondo conoscitore del calcio internazionale. Era logico che la federazione affidasse l'incarico ad un uomo di esperienza, anche per un incarico solo provvisorio».

DIANO MARINA I CARRUBI
GAB-AR s.p.a. GENOVA

DIANO MARINA - I CARRUBI

vendonsi e affittansi arredati appartamenti da 1, 2, 3, locali, ampio giardino condominiale.

Mutuo San Paolo e dilazioni.

Ufficio vendite in cantiere:
18013 DIANO MARINA - Via Diano Castello - Tel. 0183-44.663

Tutti i giorni, anche festivi, escluso il martedì.

Una love-story nella piscina di Jönköping

GUARDUCCI AMA CARON?

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

JOENKOEPING — *Ve la ricordate Kiki Caron? Bella, bellissima. Bionda, biondissima. Nuotava a dorso, fece anche il record mondiale dei 100 e vinse il titolo europeo a Utrecht nel 1958. Fece impazzire gli sciovinisti francesi con le proprie imprese, con i propri sorrisi e quando la piantò col nuoto rincarò la dose. Un libro sportivo-piccante, un film erotico in cui batteva il primato di rapporti etero ed omosessuali (detenuto da Emmanuelle), una apparizione, naturalmente nudissima, su una rivista per « soli uomini ».*

Bene. Kiki — nuova di sole, magra, capelli quasi candidi sulle larghe spalle da ex forzata della piscina, sguardo assassino, è qui a Joenkoeping e ha messo gli occhi su Marcello Guarducci. Da un paio di giorni non gli lesina né sorrisi né incoraggiamenti (sportivi e non sportivi a quanto dice il buon Marcello, le cui resistenze vacillano).

I due campioni, quello di ieri e quello di oggi, si conobbero a Parigi l'anno scorso, quando Guarducci esplose sulla ribalta internazionale vincendo i 100 stile libero al meeting « Tilt », una classica del calendario invernale. Ma fu una conoscenza superficiale, una stretta di mano e via. Ora invece occhi dolci da una parte, e gran sfarfallare dall'altra.

« March » ha passato l'intera mattinata di ieri, durante la quale non aveva competizioni in programma, in tribuna, sotto il sole, a fare fotografie a fianco della bella francesina.

Che sarà successo? Un semplice colpo di fulmine o c'è qualcosa sotto? Christine Caron, in realtà, lavora adesso per una marca australiana di costumi e il velocista italiano, candidato a vincere il titolo europeo della gara più prestigiosa, è naturalmente uno dei veicoli pubblicitari più appetibili sul mercato. Solo che la federazione italiana è già vincolata da un contratto ad un pool di sciistica memoria e Guarducci non può indossare, quando gareggia per l'Italia, altro che indumenti prodotti dal pool stesso. Potrebbe, però, dichiararsi libero per le gare in cui rappresenta sé stesso e basta.

Kiki Caron è dunque un agente di guerra industrial-commerciale? Difficile dirlo. Lo unico fatto certo è che tra lei e Marcello c'è un flusso di corrente a ventimila volts e che il rischio di scintilla è forte. Chissà che ne penserebbe se lo sapesse la fidanzata dell'azzurro che a Roma aspetta quella medaglia d'oro che le consentirebbe, con i successi economici che comporterebbe, di sposare finalmente il suo bel campione...

La bella « Kiki » Caron e il nostro campione di nuoto, Marcello Guarducci

Il "muro,, anche in acqua

DALL'INVIATO

JOENKOEPING — Le due Germanie divise anche nel nuoto. Una battaglia che infuoca la piscina ma lo scontro non è diretto. All'Ovest sono gli uomini a dominare. In campo femminile è l'Est a non avere rivali. Ieri sera sono stati presentati i prossimi campionati mondiali che si svolgeranno a Berlino nel '78. Quale occasione migliore per cercare da una parte e dall'altra di ridicolizzare gli avversari? Che la federazione di Bonn punti a non farsi superare dalla Germania Orientale è apparso chiaro sin dalle prime battute di questi campionati. I tedeschi occidentali sono già in avanzata fase di preparazione dei «loro» campionati mondiali che si apprestano a organizzare.

Su otto titoli maschili sinora assegnati, gli uomini della Repubblica Federale ne hanno già vinti cinque e molti altri finiranno nelle loro mani. Per contro, la Ddr nei maschi è stata una delusione: sono già state disputate le due prove in cui i tedeschi orientali potevano schierare gli atleti con le migliori preparazioni mondiali stagionali. Ebbene, Roger Pyttel non è riuscito a vincere il titolo dei 200 farfalla, andato invece a Kraus, tedesco dell'Ovest. Il dorsista Wanya non è neppure andato sul podio nei 100, vinti dal cecoslovacco Rolko. Inoltre gli occidentali possono vantare un neo primatista mondiale nel fenomenale Gerald Morken che ha vinto entrambe le gare della rana.

Situazione inversa tra le ragazze, dove la Ddr continua a dominare (tranne che nei 200 rana, appannaggio della giovanissima sovietica Bogdanova), anche se il « gap » tecnologico appare meno vasto degli anni passati tra le tedesche orientali e le altre nazioni. Corre però voce che i nuotatori della Germania Est non abbiano potuto completare la preparazione a causa di una epidemia di epatite virale che avrebbe colpito la popolazione della cittadina di montagna dove le squadre stavano allenandosi. Gli atleti sarebbero dovuti tornare precipitosamente nelle proprie sedi interrompendo il lavoro che avrebbe dovuto portarli a Joenkoeping al massimo della forma. Stasera si vedrà se la notizia potrà essere considerata attendibile, quando Pyttel scenderà in acqua per difendere il proprio prestigio e il titolo europeo sui 100 farfalla.

Giornata di transizione. Invece, per gli italiani che punteranno soltanto su Giorgio Quadri per un eventuale record sui 1500 stile libero. Domani però si dovrebbe tornare in zona medaglie con la staffetta 4 x 100 mista.

c. ch.

UNIVERSIADE A SOFIA

Diecimila metri d'oro per Fava?

DALL'INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

SOFIA — L'Universiade comincia la sua distribuzione di oro, argento e bronzo e subito la Cina si presenta alla cassa per ritirare le prime medaglie che festeggiano il suo ingresso nel « giro » dello sport mondiale. I molto onorevoli atleti di Pechino sono saliti sul podio ieri sera al termine delle finali di ginnastica a squadre, terzi in classifica e dunque premiati col bronzo, battuti solamente dai giapponesi e dai sovietici.

Un magnifico esordio per il piccolo gruppo di concorrenti della Repubblica Popolare, appena trentotto persone, circondate da curiosità e simpatia in questa primissima fase dei Giochi e immediatamente affermatisi con un risultato di valore « storico »: a Sofia infatti registriamo per la prima volta l'inserimento della Cina in un medagliere internazionale non limitato ai Paesi asiatici, una prova ulteriore del buon diritto di questa nazione a entrare nell'Onu dello sport.

Poca gloria e qualche delusione sin qua per gli atleti italiani. E' finito troppo presto, e piuttosto malamente, il cammino di Dal Zotto nel fioretto individuale: invece di arrivare al podio, si è fermato al secondo turno, bloccato da un mal di schiena improvviso (contrattura muscolare) che forse pregiudicherà pure la sua partecipazione alla gara a squadre e intanto ha regalato a lui tanta rabbia e ai dirigenti una specie di k.o. psicologico. Nessuna esultanza pure attorno ai cestisti, che per quanto giovani e inesperti (abbiamo qui una nazionale B, oltretutto poco preparata e molto dimessa nel morale) hanno statura e muscoli sufficienti per imporsi con ben altra autorità ad una squadra tecnicamente primitiva come il Sudan.

La uniche, autentiche buone notizie, lo sport azzurro le sta raccogliendo per ora dalla pallavolo. Ieri un doppio 3 a 0 a spese della stessa avversaria (l'Olanda), ha premiato sia la squadra maschile che quella femminile, lanciandole entrambe verso le semifinali: il punteggio nettissimo (15-6, 15-4, 15-7 per le ragazze e 15-5, 15-7, 15-9 per gli uomini) e più ancora la sicurezza dimostrata in campo fanno bene sperare per i prossimi turni.

Da oggi diventa protagonista dell'Universiade l'atletica, che assegna le prime medaglie (nel peso e nei 10.000 metri dove il nostro Fava è favorito oltre che detentore del titolo vinto due anni fa a Roma) e chiama in scena alcuni grossi nomi: vedremo allo stadio Levski, impegnati nei turni eliminatori, Alberto Juantorena (l'uomo più popolare di Cuba dopo Fidel Castro) e Silvio Leonard, l'americano Glance, gli astisti polacchi Kozakievic e Siusarski, la nostra Sara Simeoni sulla pedana dell'alto con rivali come la belga Piga, la rumena Popa, l'americana Huntley, l'ungherese Matay. Noi contiamo molto su Fava, che dopo la giornata poco felice di Helsinki in Coppa Europa ha corso ancora in Finlandia una gara sui 5000, vinta davanti al compagno di squadra Ortis col quale è poi salito sull'aereo per Sofia. In assenza di Mennea, tocca stasera a Franco Fava — ribattezzato il Paavo Nurmi della Ciociaria per l'appassionata tenacia con la quale colleziona chilometri correndo tutto l'anno in tutto il mondo — la parte del numero uno dell'atletica italiana e non è troppo chiedergli una medaglia, magari tutta d'oro.

Il gigante

GIORGIO BARBERIS

Randy Denton è a Torino. Chi è? E', ma potrebbe essere una favola, uno di quei giganti buoni che popolano il mondo del basket. Lo ha chiamato in Italia da Atlanta — dove abitava con moglie e figli e cognata, che con lui si sono trasferiti tutti in Italia — la Chinamartini basket per farne il pilastro della nuova squadra che con tante ambizioni nel cassetto si è quasi completamente rinnovata in vista del prossimo campionato.

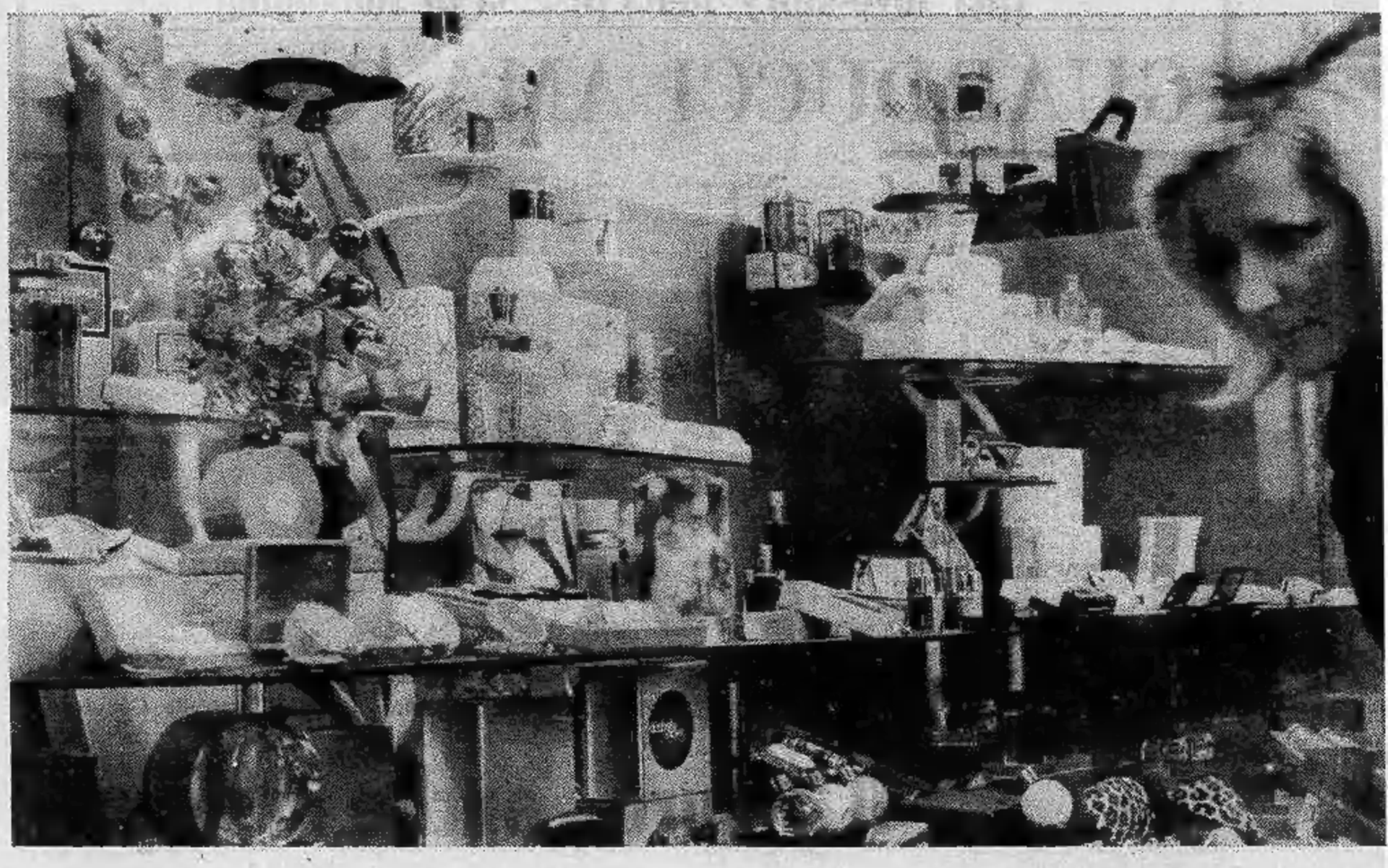
Denton è arrivato ieri, stanchissimo per un viaggio di quasi 24 ore, tra aerei in ritardo e coincidenze saltate, ma soddisfatto di essere finalmente in un paese dove tutto gli dice che potrà giocare — e molto — senza dover fare le lunghe trafile che caratterizzano, rendendoli quasi degli automi, i giocatori professionisti. E Denton che per sei stagioni pure ha giocato prima tra i « pro » dell'Aba quindi con quelli della Nba, giunto a 28 anni, ha sentito il bisogno di tirare il fiato, « di divertirmi — come lui stesso dice — almeno un poco ».

Di lui si può dire che è un grandissimo giocatore, senz'altro uno dei più forti che mai una formazione italiana sia riuscita ad accaparrarsi e per arrivare a ciò la Chinamartini ha avuto anche un pizzico di fortuna. Gamba si trovava infatti negli Stati Uniti in cerca di un « lungo » quando lesse su un giornale che probabilmente gli Atlanta Hawks non avrebbero rinnovato il contratto a Denton. Il neo allenatore dei torinesi non si lasciò scappare la grande occasione e con una sola telefonata, sentita la disponibilità del giocatore, subito allacciò la trattativa che è andata a buon fine.

dal 21 Agosto
torna
la domenica
milionaria con il
TOTOCALCIO

I NOSTRI GIORNI

Nostra cosmesi selvaggia



Giganteschi interessi economici dietro misteriosi «intrugli» di non precisata natura

MAURO BENEDETTI

L'ultimo allarme arriva dagli Stati Uniti: l'Ente federale per il controllo degli alimenti e dei medicinali ha tolto dal commercio, con decorrenza 15 settembre, tutti i deodoranti corporei contenenti zirconio, un metallo impiegato nella composizione del propellente delle bombolette spray. E' una notizia, una delle tante che le agenzie di stampa rilanciano da una parte all'altra del mondo, ogni giorno. Ma è una notizia che riporta l'attenzione su uno dei settori «*selvaggi*» dell'industria moderna: la cosmesi.

Cosmesi sarebbe la scienza della bellezza. Ma con tale definizione si è ormai avvezzi a creare una sorta di verginità ad iniziative commerciali che stanno alla scienza come un giocatore delle «*tre tavolette*» sta ad un professionista del bridge. Basta sfogliare con attenzione le pagine di una rivista (non necessariamente femminile), per accorgersi di quanto sia vasto il «*giro*» che, partendo dalla tintura per capelli arriva alla polvere per i piedi sudati passando per le ascelle pelose, la pancia molliccia, le gambe irsute e le caviglie gonfie.

Un giro che coinvolge interessi economici giganteschi, valutato per la sola Italia in mille miliardi annui. Che divora, nella vicina Francia, quattro volte l'importo dell'intero programma nucleare transalpino. Che pone la «*Revlon*», una delle industrie-leader del settore, al primo posto come fatturato fra le aziende statunitensi, subito dopo i colossi dell'auto.

Quali meccanismi regolano questo immenso mercato, la cui potenzialità è continuamente sollecitata all'espansione da una serie di martellanti offensive pubblicitarie, tendenti a creare i bisogni più impellenti in chi tali bisogni assolutamente non prova? Rispondere è facilissimo ed impossibile insieme: si tratta di una giungla, nel senso più violento della parola, dove l'unica legge è quella del profitto al quale si sacrifica ogni altra cosa.

Le case più serie, quelle che hanno alle spalle un nome da difendere (magari acquisito per tutt'altri meriti) offrono, ovviamente, le maggiori garanzie. Ma di che garanzie si tratta? Nel 1972, a Saint Vincent, si tenne un congresso sul tema «*Protezione ed abbellimento della pelle*». In quell'occasione furono enunciate le regole d'oro per fare un buon cosmetico. Le riassumiamo.

Il preparato deve avere una forma chimica stabile, cioè inalterabile col tempo. Deve essere protetto da ogni forma di inquinamento, anche durante la lavorazione. Deve essere gradevole, cioè non deve puzzare (troppo) e non deve risultare viscido al tatto (anche qui, non troppo). Le materie prime non devono fornire reazione alcuna nei soggetti che le useranno. Non devono presentare incertezze dal punto di vista della tossicità. In una parola, non devono assolutamente essere dannose.

Tutto bene, fin qui. Peccato che le «*regole d'oro*», dopo essersi preoccupate di fissare i danni che un cosmetico «*non*» deve fare, trascurino totalmente di stabilire che cosa, invece, «*deve*» fare, di buono, per essere considerato valido, per mantenere, in sostanza, quel che promette.

E qui scadiamo nell'assurdo: facciamo tre esempi.

ROSSETTI. Nei rossetti, oltre che, ovviamente, il colore rosso (e qui si aprirebbe già un lungo discorso sui coloranti) ci sono altre componenti. Fra di esse una dozzina di cere, qualche volta anche di più. Fra queste cere, recentemente, è stata reclamizzata la «*carnauba*». Bene, essa è un estratto delle foglie della omonima pianta (una palma del Rio delle Amazzoni), ed è costituita essenzialmente da cerotato di miriciclile, acido cerotico, acido carnaubico, acido miriciclico e da un idrocarburo di incerta costituzione i cui effetti sull'organismo umano sono ancora tutti da verificare. Quindi, sulle labbra delle donne (e su quelle degli uomini, dopo...) va a finire un prodotto del quale è impossibile sapere se sia, oppure no, venefico o comunque dannoso.

DETERGENTI. Il sapone, il buon vecchio sapone, si sa, è fuori moda. Ci vogliono flaconi di «*latte*», per lavarsi la faccia. Bene, ecco che ne pensa del «*latte*» il professor Pira, dell'istituto di Chimica organica dell'Università di Torino ed ex formulatore di prodotti cosmetici per l'industria: «*Se si prende una boccetta d'acqua e, con un po' di cotone, si strofina l'acqua sulla faccia "a fondo", un po' di pulizia si fa, non le pare?" Ecco, prendiamo un detergente tipo: oltre all'acqua contiene anche un bel po' di sapone in forma liquida* («sapone», in chimica, è tutto ciò che riduce la tensione superficiale dell'acqua e la rende più «*bagnante*» e, quindi, più «*pulente*» n.d.r.). *La faccia si pulisce, è fuor di dubbio. Si tratta di stabilire se meglio o peggio che con un bel pezzo di "marsiglia" tradizionale e, soprattutto, a quali costi per l'utente*».

E stabilire quel «meglio o peggio» è problema che ha visto battersi e soccombere alternativamente legioni di dermatologi.

COUPEROSE. E' la tragedia di milioni di donne. Consiste in un arrossamento della pelle dovuto alla rottura di capillari sottocutanei, rottura della quale sono responsabili in parti uguali squilibri alimentari, disturbi cronici del sistema circolatorio, stress emotivi. Bene: qual è il rimedio proposto dalla dermocosmesi (cosiddetta?). «*Mettete la pelle al riparo dalle cause irritanti, usando opportuni prodotti calmanti e decongestionanti*». E qui siamo in pieno *bluff*. Che dice, infatti, il dermatologo? «*Si tratta soprattutto di combattere le cause interne* — sono parole della professoressa Maria Hofmann, libera docente all'Università di Milano — *quali disturbi digestivi, ormonali e nervosi. L'alimentazione ha da essere semplice, con scarsità di alcol, spezie e caffè. Vanno evitati i bruschi sbalzi termici, specie d'inverno*».

E potremmo continuare, con la «*pelle grassa*» che viene combattuta a colpi di «*blandi detergenti*», come se questi potessero eliminare le disfunzioni ghiandolari congenite o casuali. Con il grasso superfluo trattato a forza di creme «*da far penetrare profondamente*» (il che richiede estenuanti massaggi capaci, essi più della crema, di ridurre effettivamente l'adipe in eccesso).

Ce ne sarebbe abbastanza da identificare più d'un reato di truffa, dietro le etichette smaglianti e le boccette dalle suggestive sagome raffinate. Ma è difficile, anzi, allo stato attuale delle cose, impossibile. Perché non esiste una legislazione che imponga alle industrie di rendere note le componenti dei loro intrugli. Perché non esiste una legge che equipari i cosmetici ai medicinali, anche se in molti casi vi si avvicinano assai. Perché non esiste (anzi, c'è, ma è assai labile) un codice pubblicitario rigoroso che eviti speculazioni propagandistiche assurde e devianti. Perché soltanto ora si comincia a far qualcosa nel settore.

Fra cinque mesi, (volendo essere ottimisti) l'Italia dovrà adeguarsi ad una direttiva Cee emessa l'anno scorso che fissa in termini sufficientemente precisi i confini di un prodotto cosmetico. Tale direttiva comprende, ad esempio, un elenco di 360 prodotti «*inter-*

detti» all'
damente
de, ancora
quei prepa
usati escl
namente
stiglie, sci
beveraggi
va che, se
be effetti
ordine nel
per sommi

*(1 - Con
puntata m*

LA CITTA' DOMANDA

TUTTI STRANIERI AD OULX?

Gentile direttore, sono anni che frequento la cittadina di Oulx e posso dire di conoscerla abbastanza bene. Diciamo che sono «innamorato» *di questo* «pianoro-alpino» *e che ho avuto modo di apprezzare il lavoro svolto dalla nuova Pro Loco in favore di Oulx.*

Ciò che però dispiace è vedere e sentire come molti cittadini di Oulx non vedano di buon occhio gli «stranieri» *come noi e usino ogni mezzo per isolarli. Perché questo?*

Ho seguito sulle colonne dei quotidiani le polemiche più svariate circa l'utilità, o la necessità, o la... volontà di costruire una superstrada o autostrada che colleghi Torino con il traforo del Fréjus. Noi automobilisti, che amiamo la Valle di Susa, non chiediamo altro che di poterla raggiungere spesso, velocemente, e senza il timore di essere sepolti da una frana o di essere coinvolti nell'incidente di un Tir che si rovescia o, ancora, travolti da ondate alluvionali che provocano smottamenti trascinando sulle strade fango e detriti vari.

Infine, se ci è consentito esprimere un altro desiderio gradiremmo, passeggiando per i boschi, non avere la compagnia rumorosa e polverosa di motocrossisti e autocrossisti.

Costantino Mauro
Nichelino

Franco Rio
Torino

Strade in Valsusa

Spett. Stampa Sera

Vado molto spesso in Alta Valle di Susa, sia in inverno sia in estate, poiché amo trascorrere i weekend e le vacanze in montagna con la famiglia.

Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx non sono poi così lontane dalla città che devo lasciare per raggiungerle. Ma, ahimé, ogni volta è un dramma, poiché, lasciata la tangenziale dopo Bruere, le cose, per l'automobilista, vanno complicandosi sempre più. Infatti le strade («punto dolens») *sono quelle*

Il lago di Avigliana e i turisti

Pregiatissimo signor direttore

Gli operatori turistici aviglianesi, in seguito al recente articolo di Stampa Sera a firma del sig. Mario Bariona, *si sentono fortemente lesi:*

a) *Se è vero che il lago di Avigliana ha un certo tasso di inquinamento, hanno l'impressione che molto si esageri per strumentalizzazione di parte. Si augurano che il progetto fognario, da anni approvato, trovi finalmente realizzazione e gli scarichi del centro storico vengano deviati.*

b) *Concordano per la realizzazione di attrezzature pubbliche di spiaggia da attuarsi con una pronta iniziativa comunale, anche se allo stato attuale parrebbe che l'unica area di proprietà comunale sulla sponda del lago, a lato della statale 589, sia stata di recente affittata a privati.*

c) *Vi sono alcune attrezzature di bar e alberghi, sorte per iniziativa privata, senza alcun sostegno da parte della pubblica amministrazione, gravate anzi da forti oneri, tasse e tributi. Basti citare che gli esercizi pubblici si trovano da quest'anno con il costo dell'acqua potabile quadruplicato, la tassa raccolta rifiuti con un costo unitario per metro quadrato di cinque volte le case private e doppio rispetto agli altri settori del commercio. Altre spese: il riscaldamento moltiplicato per sei nel giro di un triennio, le tasse di concessione governative... e si potrebbe andare avanti. I costi del personale sono arrivati ad essere insostenibili, e, giocoforza, si è dovuto ricorrere alla gestione familiare.*

Gente che lavora 15 ore al giorno, per mantenere in piedi la baracca, frutto, per alcuni di una vita di lavoro, e per altri di generazioni.

La crisi c'è, speriamo di superarla...

Troviamo pertanto irresponsabile il testo dell'articolo, grave in quanto parrebbe ispirato dal capo dell'amministrazione comunale.

Oltretutto non è obbiettivo:

1) *Se è vero che le attrezzature sono tutte in mano ai privati, è altrettanto vero che vi è possibilità, sinora, di accedere al lago, senza pagare, nella zona del pioppeto. I servizi hanno dei costi, che se non li paga la collettività non possono essere scaricati sul privato. I privati non sono mecenati, è vero, ma da questo ad essere tacciati di arroganza e di speculazione di strada ce ne corre. Basti citare che con la modica spesa di L. 500 (cinquecento), compresa la consumazione di una bibita o di un gelato, si può accedere a prati attrezzati di cabine, doccia e servizi igienici, nonché di posteggio privato gratuito.*

2) *Bar-ristoranti ed alberghi, dove i prezzi, nel rispetto delle singole categorie, sono indiscutibilmente competitivi rispetto a quelli della Città di Torino. Si possono trovare dei buoni ristoranti, anche in riva al lago, dove un pasto (primo, secondo, frutta o formaggio, comprese le bevande) costa meno di L. 5000 (cinquemila).*

Questa è la verità di Avigliana turistica, meta di soggiorno e di passaggio di molti stranieri. Gradisca distinti saluti.

Il presidente
dell'Associazione
commercianti
Carlo Bosio

...uso e di altri rigi- ...controllati. Esclu- ...per esempio, tutti ...rati che non siano ...usivamente ester- ...per cui niente pa- ...roppi, gelatine e ...vari). Una diretti- ...applicata, potreb- ...amente mettere [redacted] Ne vedremo, ...capi, i contenuti.

(...inua - La prossima ...ercoledì prossimo)

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE [redacted] SERA

In [redacted] i negri

Se la gestione dei conflitti della società industriale è stata più difficile in Italia che negli altri paesi europei ciò non è dovuto soltanto agli errori che politici, sindacalisti, imprenditori e economisti hanno copiosamente compiuto negli ultimi anni, ma anche a una natura particolare del sistema economico italiano rispetto [redacted] quello delle altre nazioni.

L'Italia [redacted] stato l'unico paese dell'Occidente a dover gestire il proprio sviluppo [redacted] il determinante contributo di lavoratori stranieri. Detto in linguaggio più semplice l'Italia è stato l'unico paese dell'Occidente [redacted] mandare avanti una società industriale senza «negri» che negli Stati Uniti erano negri nel [redacted] letterale della parola. Nel Nord Europa erano invece emigranti italiani, spagnoli, turchi [redacted] nordafricani. Non dovremmo mai sottovalutare questo fatto, non è solo perché nelle maggiori aree industriali della Germania [redacted] della Francia i lavoratori stranieri coprono oltre un quarto delle occupazioni di tipo manuale, ma anche perché sono addetti soprattutto ai mestieri meno graditi...

LOTTA CONTINUA

Se il rospo ci mette la coda

Passata la grande paura dei giorni di luglio, per la pesca è di nuovo tempo di tirare le somme delle conseguenze dello scandalo della coda di rospo avvelenata. Gli importatori [redacted] usciti penalmente indenni dalla vicenda: eppure dopo tanti discorsi sulle caratteristiche biologiche della rana pescatrice, il pezzo di verità venuto [redacted] galla riguarda direttamente l'importazione e la surgelazione: il pesce velenoso non era neppure una coda di rospo. L'inquinamento che pure è un problema reale, questa volta forse non c'entra. Indenni [redacted] rimasti anche l'apparato medico di controllo nei porti e il ministero della Sanità, che pure [redacted] stato reo confesso: la proibizione di importazione da Formosa fatta a febbraio non era stata mai applicata.

Ancora [redacted] volta dunque, il polverone alzato nei giorni drammatici è servito a coprire le responsabilità: la rete dell'impunità degli avvelenatori della nostra alimentazione quotidiana ha funzionato alla perfezione.

IL TEMPO

Marcialonga sul Quirinale

La marcialonga sul Quirinale non è ancora cominciata, che già risuonano i tam-tam delle scaramucce tattiche...

Ora è evidente la sproporzione tra i poteri del presidente della Repubblica a norma della Costituzione e la marcialonga sul Quirinale che puntualmente si ripete ogni volta con scandalo di qualcuno. E questa sproporzione rappresenta il sintomo di un malessere che prima ancora di [redacted] istituzionale è politico.

Avanti!

Come si sceglie un generale

La morte tragica del gen. Anzà ha riproposto, indipendentemente dalle illazioni di molti organi di stampa sulle presunte motivazioni del suicidio, [redacted] questione dei criteri con i quali vengono scelti i massimi responsabili delle Forze Armate... Non vogliamo con questo dire che tutte le scelte fatte in questi ultimi tempi siano state negative... Ma, anche se non ci fossero stati questi fenomeni negativi... è necessario che vengano fissati criteri, sicuri punti di riferimento...: assoluta garanzia democratica; esperienza inter-forze; elevato livello culturale; indisc[redacted] prestigio all'interno e all'esterno dell'istituto militare; [redacted] controllo parlamentare sull'applicazione da parte del ministero della Difesa di questi principi.

AL "SACRO CUORE" - FU BRUCIATO DA UN PIROMANE

L'organo torna in chiesa

COSIMO MANCINI

Tra un paio di settimane sarà ultimato il restauro dell'organo a canne della chiesa del «Sacro Cuore [redacted] Gesù» *in* [redacted] *Nizza. Il prezioso strumento, un Vegezzi Bossi del 1860, era stato fortemente danneggiato* [redacted] *un incendio il 17 gennaio del '68.* «Probabilmente — *dice padre Maurilio Beltramo,* [redacted] *parroco che è il principale promotore del restauro* — [redacted] stato un piromane ad appiccare il fuoco. Il restauro [redacted] ci [redacted] procurato [redacted] pochi problemi anche perché la sovrintendenza ai monumenti ha voluto che fosse rifatto com'era». *Di questo siamo grati* [redacted] *don Demonte, che fa parte del consiglio della sovrintendenza: sarebbe stato un peccato spostare anche soltanto la* «consolle» *dello strumento per portarla vicino all'altare, come vuole la nuova liturgia.*

L'organo ha due tastiere, 80 registri e 3500 canne. Con quello del «Sacro Cuore di Maria», *purtroppo lasciato andare i*[redacted] *rovina, è uno dei più bei* «pezzi» *di Carlo Vegezzi Bossi, forse il più geniale organaro piemontese. Nella versione originale suonava* [redacted] *un'intera orchestra. Poi, la riforma imposta* [redacted] *Pio X lo* [redacted] *spogliato di tutti quegli effetti che oggi gli organi elettronici cercano di riprodurre e che erano allora giudicati poco seri.*

Chi però ha «creato» *le voci e i timbri di quest'organo non è Carlo Vegezzi Bossi, ma il fratellastro Francesco, figlio* [redacted] *Annetta Vittino, discendente di un'altra famosa stirpe di organari piemontesi. Francesco Vegezzi Bossi era riuscito ad imitare alla perfezione, con l'organo, l'oboe,* [redacted] *violino, il fagotto e tutti gli strumenti dell'orchestra. Aveva praticamente tenuto* [redacted] *battesimo l'organo romantico in Italia.*

Chi, [redacted] *infinita pazienza, sta rimettendo insieme* [redacted] *pezzi di questo gigantesco* «puzzle» *è* [redacted] *giovane organaro altoatesino, Franz Dorigato. Tutti i pezzi* [redacted] *le* [redacted]*ne distrutte nell'incendio sono state rifatte dal geometra Francesco Vegezzi Bossi, nipote* [redacted] *primo costruttore dell'organo. Nella* «fabbrica» *di Centallo,* [redacted] *bella villa settecentesca, tutto è rimasto* [redacted] *duecento anni fa. Il piombo* [redacted] *lo stagno vengono colati* [redacted] *una tavola e spianati a colpi di pialla da Danilo Baccetti, un operaio di 58 anni che fino* [redacted] *diciotto anni fa lavorava in una fabbrica e che è stato poi colpito dal* «morbo dell'organaria». *Quindi Baccetti e Francesco Vegezzi Bossi costruiscono le canne uguali in tutto* [redacted] *quelle di un secolo fa.*

«La mia famiglia — *racconta Bossi* — ha cominciato a costruire organi nel 1550 [redacted] Mendrisio, in Svizzera. [redacted] quindi trasferita nel Veneto e quindi in Piemonte. Oggi purtroppo non si trovano più apprendisti e devo costruire da solo quasi tutti i pezzi dei nuovi organi».

Un apprendista entusiasta c'è [redacted] *si chiama Enrico Vegezzi Bossi. Ha dodici anni* [redacted] *sa già tutto sugli organi a* [redacted] *Quando la scuola gli lascia del tempo libero segue il lavoro del padre, nella fabbrica di Centallo.* «Spero che alla catena dei Bossi — *dice il geometra* — si aggiungano altri anelli. Purtroppo lo Stato non fa nulla per proteggere [redacted] qualificare la nostra professione; e le chiese lasciano andare in rovina un patrimonio inestimabile».

L'organo del «Sacro Cuore [redacted] Gesù», *dono di* [redacted] *benefattore, Giovanni Bassignan,* [redacted] *stato restaurato a spese di una vedova torinese, la signora Luigia De Gaetani, in memoria del marito Giovanni Federico. Senza il contributo* [redacted] *questa signora lo strumento avrebbe taciuto per sempre.*

Al concerto inaugurale suonerà il maestro Giovanni Canciani, che ha seguito con entusiasmo il restauro. Ci auguriamo che altri concerti seguano in futuro. Torino conta molti appassionati [redacted] *nelle chiese, sotto un velo di polvere, sonnecchiano tanti preziosi strumenti che da troppo tempo non fanno sentire* [redacted] *loro voce.*

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ECONOMICI

[redacted] Affari e capitali

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad [redacted]ustriali impiegati operai grandi aziende. telefonare 763.269.

VIENI da amici. Soldi [redacted] 45 minuti FINANZIARIA AMICA Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

3 Aziende, negozi

CEDESI bar zona centrale chiusura [redacted]rale, incasso 250 mila giornaliero, dilazioni pagamento. Telefonare 505.810.

[redacted] avviata [redacted] sana azienda commerciale ramo auto moto-nautica annesso assistenza [redacted] ricambi con ulteriore possibilità di sviluppo e guadagno [redacted] gusto. Scrivere: «Publikompass 17 — [redacted] Torino».

[redacted] Terreni

A.A. GRUGLIASCO parco nobile con [redacted] villa storica verde piano et piante secolari recintato idoneo attività ricreativa vendesi su offerta base. Telefonare 789.132.

GRANDISSIMO affarone vendesi in Leinì 81 mila mt terreno compreso una vecchia [redacted] con copertura di 8000 mt. 2000 mt [redacted] lago e 3000 mt [redacted] bosco. Telefonare 011 986.9519.

PRIVATO vendo terreno Murisengo posizione panoramica mq 1200 progetto approvato uni-bifamiliare lavori iniziati [redacted] milioni. Telefonare 309.6577 [redacted] ufficio, 307.465 pasti.

PROGETTO approvato 60 alloggi vendo cambio [redacted] Monastero Lanzo panoramico [redacted] mt [redacted] km Torino. Telefonare [redacted]11 517.803.

S. MAU[redacted] terreno con progetto approvato villa bifamiliare L. 19 milioni [redacted] reno villa unifamiliare progetto approvato L. 16 milioni vendo. Telefonare 616.766.

VENDESI in Nole Canavese ultimi lotti progetto approvato. telefonare 924.161.

VENDESI [redacted] Val di Viù appezzamenti terreni progetto approvato, telefonare 924.161.

5 Locali [redacted] negozi offerte

L'IMMOBILIARE tel. 595.550 vende via Monginevro locale adibito a negozio su due piani servizi cantina [redacted] milioni.

[redacted] Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PER villa in Pecetto cercasi ragazza libera impegni familiari pratica lavori casa fissa. Telefonare 841.560.

13 Autonoleggi

AUTOGIACOSA noleggia auto senza autista tariffe concorrenziali tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Saven concessionaria Simca ad agosto sempre aperto consegna immediata autovetture nuove, corso Francia 353 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 250.881.

A.A.A.A. ALLA Saven ad agosto sempre aperto 300 autovetture usate di tutti i tipi e marche consegna immediata corso Francia 353 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 250.881.

A. AFFARI fatete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto contanti vendiamo pagamento come volete commissionaria corso Siracusa 33.

MERCEDES 280 SE dicembre 1972 grigio metallizzato cambio automatico interno pelle. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

RENAULT Concessionaria Car nuova Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

RENAULT concessionaria Renauto corso Siracusa 75 telefono 325.011 corso Turati 74 telefono 594.675 nuova gamma 1977 rateazioni convenienti usato perfettamente revisionato con garanzia [redacted] mesi.

[redacted] Motocicli

SUZUKI [redacted] 5[redacted] 7[redacted] 1975/6 in ottime condizioni. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

[redacted] Acquisto alloggi

«EUROCASE» acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 - 513.725.

MAXIMMOBILI

[redacted] nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera poniamo al vostro servizio esperienza e serietà [redacted] inutili parole, telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

VUOI [redacted] il tuo appartamento? E' già venduto! Al prezzo che volevi e per contanti! Vieni da CASALEGNO & C. a ritirare l'assegno! Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

19 Vendita alloggi

[redacted] Moncalieri occasione unica per abitare in costruzione signorile del 72 quinto piano mansardato [redacted] tinello cucinino servizi 14 milioni 700 mila. L'Immobiliare 595.550.

AFFARONE Cafasse km 30 Torino [redacted]do casa libera rimessa a nuovo 4 camere servizi 16 milioni, telefonare 530.395.

ATTICO libero zona dogana 2 camere grande cucina servizi 18 milioni più mutuo, telefonare 219.889 ore pasti.

CASA rustica posizione panoramica km 5 Alba mq 700 frutteto ottimo composta 4 camere porticato per garage vendo 8 milioni 500 mila, telefonare 530.395.

CASALEGNO libero recente via Malone (Barriera Milano) camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina 16 milioni [redacted] mila c[redacted] mutuo fondiario e dilazioni, telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO libero corso IV Novembre (Santa Rita) 3 camere cucina servizi terrazzo 90 mq balconi cantina solaio 40 milioni dilazionabili, telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CROCETTA libero piano alto signorile salone 3 ca[redacted] cucina abitabile doppi servizi 58 milioni 700 mila. L'Immobiliare 595.550.

OCCASIONE UNICA
libero via Giachino camera cucina servizio soffitta 6 milioni 700 mila. L'Immobiliare 595.550.

VENDESI casetta Torino S. Paolo 12 [redacted] giardinetto. Telefonare 505.810.

VINOVO villa in fase di ultimazione soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni spaziosa mansarda tavernetta giardi[redacted] mq 1200 b[redacted] 71 milioni permute. Serim 519.801.

21 Offerte affitto

LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 30 mila mensili per prossimi [redacted]si. Telefonare 446.540.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 701.705.

AUTOTRASLOCHI grandi piccoli per Torino dintorni Riviera Ligure tutta Italia massima garanzia. Telefonare 502.625 Zignale.

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano svende camera letto noce opaco stile spagnolo 395 mila lavorazione propria. Telefonare 882.596 878.733.

SINO giorno 20 camere noce pesantissimi L. 1 milione 100 mila ritiro mobili usati [redacted] Francia 280 via Issiglio 74 via S. Donato 96.

TUTTOMOBILI ritira i vostri mobili usati valutandoli [redacted] massimo contro acquisto nuovi via Pinelli 57.

36 Nautica

VENDESI pilotina Solelo [redacted] 40 Mercury carrello. Telefonare ore ufficio 534.047.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI cocker chow-chow shitzud jorkshire boxer pastore belga bassethound segugi vendo, telefonare 534.810.

[redacted] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. ANDORA, massima convenienza, privato vende elegante nuova palazzina nel verde, [redacted] metri mare, due appartamenti signorili, 3 camere notte, sala, logge, garage, eventuale pezzo terreno: ogn[redacted] minimo contanti 13 milioni [redacted] mila più 11 milioni 750 mila fondiario ventennale, più 15 milioni secondo [redacted]tuo. Telefonare [redacted] 86.545.

AFFARONE a [redacted] metri dal [redacted] Albenga vendiamo rustico con 4 vani abitabile Lire 13 milioni 800 mila, telefonare 0182 90.976.

ANDORA, monolocali convenientemente ampi signorili ingresso indipendente, grande balcone, mutuo fondiario, dilazioni. Tel. direttamente 0182 86.545.

BARDONECCHIA signorile nuova camera soggiorno cucinetta posto auto sa[redacted] giochi 33 milioni 200 mila rateabili Utip 547.628.

CASCINETTA collina [redacted]. Damiano d'Asti ottimo fabbricato indipendente 3500 mq terreno acqua luce vendo [redacted] milioni. Telefonare 504.058.

CASETTA abitabile collina [redacted]gnolo mq 2000 frutteto 700 mt da negozi privato [redacted] trasferimento vende L. 8 milioni 500 mila eventuale mutuo [redacted] milioni 400 mila, vera occasione. Telefonare 0175 92.201, dalle 13 alle 15.

CASETTA indipendente in Cocconato nuovo fabbricato costruzione al tetto vendo 14 milioni, telefonare 539.314.

CASETTA rustica altitudine 600 mt 4 vani scala interna stalla magazzino colline [redacted]. Donato Mango stupenda posizione acqua luce vendo 7 milioni. Telefono [redacted] 504.150.

CASETTA rustica 4 camere terreno Martignano Po altitudine 800 mt vendo L. 5 milioni 900 mila. Telefonare 0175 92.201, dalle 13 alle 15.

CERVINIA Cielo Alto, disponiamo di appartamenti subito abitabili, varie metrature, possibilità arredo. In un complesso dotato di: shopping-center ristorante piscina [redacted] di collegamento al carosello e alla pista del Plateau Rosa; possibilità alto reddito. Informazioni: Ipi, a richiesta invio documentazione, telefonando 511.382, 0165 43.741.

CESANA (centro) via Roma [redacted] - Cimif vende lussuosi appartamenti pronti da 10 milioni più mutuo. Sconti particolari prenotando in luglio e agosto. Personale in loco sabato e festivi.

FINALE 100 milioni più mutuo villa con vista sul porto intermediari. Telefonare ufficio 019 62.107, casa 019 646.497.

IPI vende Valsavarenche-Tignet, panoramicissimi appartamenti varie metrature in villaggio di cascarde totalmente ristrutturati, telefonare 511.382 0165 43.741/2.

PREZZONETTO al residenza «Sidera» di Sanremo via Padre Semeria 258 alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani e servizi terrazzi e cantina visite sul posto tutti i giorni 9-12 e 15-18.

RUSTICHETTO molto grazioso presso Paesana, 3 vani acqua luce ottima struttura, 2 milioni più mutuo. Telefonare 545.894.

SESTRIERE palazzo Serenella a prezzi eccezionali impresa vende alloggi 1-3 camere abitabili subito, mutuo S. Paolo 50%. Telefonare Sestriere [redacted]2 76.124.

VACANZE con sole, [redacted]e, pinete: Marina del Forte Bibbona-Livorno. Complesso turistico con: piscine, negozi, [redacted]storante, bar, tennis, parcheggi. Appartamenti subito abitabili: mono locali, angolo cottura, bagno, terrazzo da 15 milioni 500 mila. Soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, terrazzo da 22 milioni. Mutuo, facilitazioni, ufficio vendita sul posto. Informazioni IPI 511.382 537.066.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CERIALE affittasi mese agosto appartamento bicamere tinello [redacted] posti letto. Agenzia Torino Ceriale 0182 90.388.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Invest. V. Doria 9 tel 548 550.

52 Varie

ACQUISTA antichità mobili '800 finalmente barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. 472.195 740.584

ASTROLOGO cartomante chiromante guaritore esito assicurato, telefonare 837.802.

SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo telefonare 890.819.

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - [illegible] aprile) Mercurio [illegible] aspetto positivo vi invita all'audacia e alla temerarietà. Non dovete nutrire, quindi, timori infondati. Buttatevi a capofitto nelle [illegible] attività e [illegible] potrete trarne che profitto. Favorita anche la vita sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Potrete contare sulla presenza [illegible] sull'appoggio accanto a [illegible] di [illegible] persona che vi aiuterà in tutto e particolarmente [illegible] lavoro. Riuscirete in tal modo a superare qualsiasi eventuale ostacolo. In amore maggiore [illegible] con la persona cara.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria [illegible] - Tel. 510.938
PROFUMI

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Farete bene a diffidare in giornata di persone che tenteranno in ogni modo [illegible] intromettersi nella vostra vita privata e carpirvi informazioni [illegible] vostro lavoro o [illegible] vostra specifica posizione in campo economico. [illegible] amore vi consolerete con la persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fidatevi di persone amiche che [illegible] dimostreranno ampiamente amicizia aiutandovi sia moralmente [illegible] materialmente. [illegible] [illegible] potrete contare sull'appoggio e la comprensione anche della persona cara. Maggiore intesa con un parente.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Giornata estremamente difficile. Potranno succedervi cose strane a causa della presenza di Luna e Marte in aspetto decisamente negativo. Prudenza nel dare ordini e nell'affidare incarichi che sarebbe opportuno voi svolgeste personalmente.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.) Difficilmente riuscirete a trovare un po' [illegible] fortuna: [illegible] giornata [illegible] preannuncia negativa per quasi tutti. In [illegible] qualche delusione [illegible] forse una rottura.

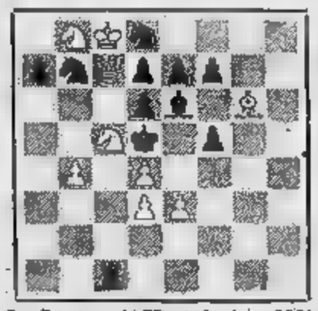
perosino
LETTI [illegible]
LETTINI - [illegible]
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo) Giornata frivola [illegible] divertente anche [illegible] forse un po' disordinata. Inutile cercare di applicarvi nel lavoro perché non ci riuscirete. In [illegible] sentimentale molte [illegible] novità e simpatiche soprattutto le nuove conoscenze. In famiglia [illegible] momenti di particolare [illegible] dolce intimità.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1507: 1. Cb7; se 1. ...,Cbd3/Ced3 2. Tb6/Td7.

N. 1508 (9+11)



L. Larsen («Magasinet», 1944)

Partite

Semoria - Sorrivento (Bologna 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc: 3. d4,c x d4 4. C x d4,e5 5. Cb3,Cf6 6. Ag5,h6 7. A x f6, D x f6 8. Ae2,Ad6 9. 0-0,e6 10. Cc3,Ac7 11. Cd5, Dd8 12. Dd2,Ab8 13. Tad1,d6 14. f4,e x f4 15. D x f4,Ce5 16. Rh1,Ae6 17. Cd4,0-0 18. Cf5, Cg6 19. Dg3,b5 20. Dc3,A x f5 21. e x f5,Ce5 22. f6,g6 23. De3,Rh7 24. Tf4,g5 [illegible]. Tf5, Te7 25. T x e5. Il Nero abbandona.

Vivo-Pulda (Bologna 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3, d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,g6 6. Ae2,Ag7 7. Ae3, 0-0 [illegible]. f4,Cc6 9. Cb3,Ad7 10. g4,e6 11. f5,b5 12. Ad3,Ce5 13. g5,Cfg4 14. Ad4,C x d3+ 15. D x d3,Ce5 16. A x e5,A x e5 17. 0-0-0,b4 18. Cd5,e5 19. f6,e x f6 20. g x f6,a4 21. Cd2, b3 22. a x b3,a3 23. b x a3,T x a3 24. Cc4,Ab5 [illegible]. Thf1,A [illegible] c4 26. D x c4,De5 27. c3,Ta2. Il Bianco abbandona.

Romano-Cerioli (Bologna 1977) Partita del centro: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. d4,e x d4 4. C x d4, Ac5 5. Cf5,g6 [illegible]. Ae3,Af6 7. Cd4,Ag7 8. Cc3,Cf6 9. Ae2,0-0 10. Dd2,Te8 11. f3,d5 12. C [illegible] c6,b x c6 13. Td1,De7 14. 0-0,d x e4 15. Tfe1,Af5 16. Dc1,Ted8 17. T x e8,T x e8 18. A x a7,c5 19. f x e4,C x e4 20. Af3,Ad4 21. Rf1,Dh4 22. C x e4,A x e4 [illegible]. Dd2,A x f3 24. g x f3,Df6 25. De2,Rg7 [illegible]. c3,Te8 27. Dg2,Da6+. [illegible] Bianco abbandona.

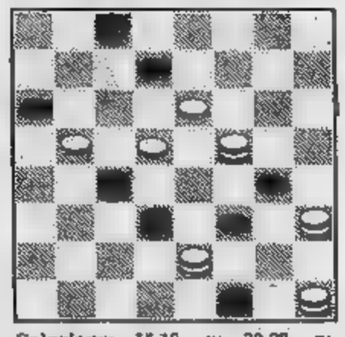
Benfenati - Rusmini (Bologna 1977) Difesa Caro-Kann: 1. e4, [illegible] [illegible]. d4,d5 3. Cc3,d x e4 4. C x e4,Cd7 5. Cf3,Cgf6 [illegible]. Cg3, [illegible] [illegible]. Ad3,Ae7 8. Ce2,0-0 9. 0-0,h6 10. Af4,c5 11. c3,b6 12. Dd2,Ab7 13. A x h6,A x f3 14. g x f3,g [illegible] h6 15. Rh1,Ch5 16. D x h5,Cdf6 17. Tg1+, [illegible] Nero abbandona.

f. p.

DAMA

"Simmetrico"

Il [illegible] vince in 7 [illegible]
(R. Cipolli)



Soluzione: 15-19, x; 33-28, x; 28-12, x; 12-26, x; 24-6, x; 26-21, x; 21-7, B+.

Partite

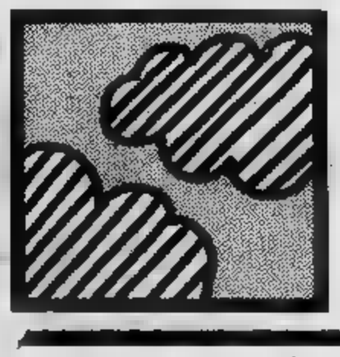
Andreiko-Jansen (Amsterdam '72): 32-28, 18-23; 38-32, 17-21; 31-27, 21-26; 37-31, 26-37; 42-31, 11-17; 31-26, 20-24; 43-38, 15-20; 49-43, 10-15; 34-29, 23-34; 40-29, 5-10; 39-34, 20-25; 29-20, 15-24; 44-39, 7-11; 47-42, 14-20; 41-37, 9-14; 34-29, 3-9; 45-40, 1-7; 40-34, 10-15; 36-31, 24-30; 35-24, 19-30; 27-22, 14-19; 46-41, 30-35; 41-36, 19-24; 31-27, 24-30; 50-44, 13-19; 36-31, 8-13; 44-40, 35-44; 39-50, 30-39; 33-44, 20-24; 29-20, 25-14; 44-39, 2-8; 39-33!!; Il Nero abbandona.

Uno studio del maestro Simonsz: 32-28, 17-22; 28-17, 11-22; 37-32, 6-11; 31-26, 11-17; 32-27, 22-31; 26-37, 16-21; 36-31, 21-26; 31-27, 18-23; 37-32, 13-18; 33-28, 8-13; 38-33, 2-8; 34-30, 20-25; 39-34, 14-20; 27-21, 18-22; 41-37, 13-18; 46-41, 9-13; 42-38, 4-9; 41-36, 22-27; 44-39, 27-16; 30-24, 20-29; 33-24, 19-30; 28-19, 13-24; 37-31, 26-28; 39-33, 28-39; 38-33, 39-28, 49-44, 30-39; 44-4, Il Bianco vince.

Clerc-Kuyken (camp. mondiale '76): 32-28, 19-23; 28-19, 14-23; 34-30, 18-22; 31-27, 22-31; 36-27, 12-18; 41-36, 7-12; 45-41, 10-14; 30-25, 14-19; 25-14, 9-20; 35-30, 5-10; 30-25, 10-14; 40-35, 4-9; 45-40, 2-7; 35-30, 17-21; 40-35, 21-32; 37-28, 23-32; 38-27, 11-17; 43-38, 6-11; 39-34, 18-22; 27-18, 12-23; 48-43, 7-12; 41-37, 12-18; 37-32, 17-21; 32-27, 21-32; 38-27, 8-12; 43-38, 11-17; 34-29, 23-34; 30-39, 1-7; 36-31, 20-24; 31-26, 17-22; 47-41, 22-31; 26-37, 19-23; patta.

c. b.

STAMPA SERA Vacanze



● **LIGURIA** — Cielo coperto su tutta la regione, mare mosso, temperatura intorno ai 23 gradi. Si prevede nuvolosità variabile con isolate precipitazioni.

■ **ADRIATICO** — Molto nuvoloso con locali rovesci. Mare molto mosso, venti moderati. Temperatura in diminuzione.

Scegliete la vostra sagra

Passata la boa di ferragosto, la stagione delle vacanze si avvicina alla fine, si trasforma lentamente in quell'appendice fatta di weekend, che saldano le grandi ferie alla stagione fredda. Si avvicina anche inesorabile, il periodo di rigoglio maggiore per le sagre, quelle feste in cui — nei paesi — si glorifica di tutto, dalla frittella alla salsiccia, dal torrone all'ossobuco.

Intanto vale la pena di ricordare che il termine «sagra» equivale al simile «sacra», dal latino, che significa «Festa solenne per commemorazione il santo patrono del paese, la consacrazione di una chiesa, spesso accompagnata da fiere e divertimenti». *Ma può essere anche intesa come* «Solenne commemorazione; festa civile e patriottica».

Indica però anche un genere di insetti coleotteri, della famiglia dei crisomelidi indomalesi («I maschi — *specifica l'enciclopedia Rizzoli Larousse* — sono facilmente riconoscibili per i femori posteriori straordinariamente ingrossati e le tibie molto lunghe, arcuate e dentate»*).*

In Piemonte è poi facile la Sacra (con la «c») di San Michele, in Valle di Susa; c'è poi la famosa «Sagra della primavera» balletto in due parti di Stravinskij, la «Sagra di Santa Gorizia», poemetto di Vittorio Locchi che «...canta l'eroico calvario del fante alla conquista della città». Di Carducci c'è anche la «Sagra di Enrico V». Poi la Sagra musicale umbra, fondata a Perugia nel '37, la sagra del grano a Saviglìano.

Seguono i derivati «sagrato» (spiazzo prospiciente le chiese) e il popolare «sagrare» che sta per sacramentare, bestemmiare. E c'è il Sagra, fiumicello del Bruzio, in Calabria. Da non confondere infine la sagra con la saga (famose quella dei Nibelunghi, i Forsyte) che è tutta un'altra storia, molto più drammatica e storicamente più complicata.

Ma tornando alle manifestazioni di cortile di casa nostra, basta ricordare, tra la fine di agosto e avanti per settembre e ottobre, un brulicare di feste dedicate all'uva, al vino, alla bagna cauda, al gorgonzola, alla trota iridata, all'oca padovana. In

tutte le colline — Astigiano, Monferrato, Langhe, compreso il Canavese e il territorio prealpino — previste adunate di mangiatori di nocciole, castagne, funghi, tome e vitelli della coscia. Niente di male in tutto questo, salvo che le buone intenzioni delle pro-loco e degli organizzatori in genere, tese a movimentare la vita di provincia, si risolvono in colossali ingorghi di auto e di cristiani, questi ultimi unicamente preoccupati di far lavorare le ganasce, ingurgitando contemporaneamente quantità inverosimili di vino cattivo, senza curarsi del luogo in cui si trovano, tralasciando di considerare l'ambiente e lasciando la sera, villaggi e campagna imbrattati di immondizie.

La quantità industriale di cibi e bevande preparati e serviti impone poi l'uso di stoviglie di plastica, bicchieri di plastica, forchette di plastica, che mortificano inesorabilmente polente, cotechini, formaggi tipici e barbere, dando alle piazze aspetto di campi profughi. Ma i terremotati domenicali non ci fanno caso. Gli alluvionati festivi hanno buoni stomaci e nessun problema esistenziale. Con agnolotti e barbera si fanno «trip» economici, disimpegnati e folk a morire.

r.s.c.

ACCADE

Parla del suo ultimo amore Federico Facchinetti: «L'ho conosciuto sei mesi fa in casa di amici. Capii subito, appena lo vidi, che avrebbe avuto una parte importante nella mia vita. Perché? Forse perché lui è Scorpione e io sono dei Pesci». Onnipotenza degli astri.

Bobby Sole ha piantato la moglie per andare a vivere con un'altra: «Ho creato — questa è la spiegazione — un vuoto intorno a me; mi vedevo spento e non potevo più. Un artista soprattutto ha bisogno di sentire un'atmosfera che lo circonda, per poi esprimere agli altri tutta la sua gioia di vivere». Beethoven, allora, viveva in una stufa.

E' vero che Domenico Modugno fa le «serate» estive per motivi strettamente economici, dato che, pare, ha proprio bisogno di quattrini? «Motivi economici? Bisogno di quattrini? — s'inalbera Modugno— . Ma andiamo, per quei quattro soldi e quei cachet che mi danno...». Per la verità i quattro soldi sono minimo tre milioni a serata.

Ornella Vanoni smentisce categoricamente di essere un mito e un'amica. «Io fa fotografare invece in compagnia di bambini: «Sono meravigliosi — dice —, bellissimi, danno baci. Il primo incontro con loro l'ho l'ho avuto l'anno scorso». Di bene in meglio.

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE

Serena Moriondo, diciotto anni: ultimi bagni ad Alassio prima del rientro torinese (Foto A. Bosio)

dove quando possiamo divertirci

IN PIEMONTE

● **CANTOIRA** — Torneo di pallavolo.

● **VILLAR** — Gara bocciofila a quadretti Bobbio-Villar Pellice.

■ **TORINESE** — Alle 14,30 gara individuale di bocce per la «propaganda» e la «promozione».

■ **VICOFORTE** — In S. Pietro in Vicoforte Fiamenga concerto dell'organista Esposito.

■ **GARDONE RIVIERA** — Al Teatro del Vittoriale va in scena «Il Gabriele D'Annunzio.

■ **BOISSANO** — Gabriella Cohen protagonista del «Recital di classica» al Centro Speri- da Louise

■ **SANREMO** — Al Casino gara di con premi per 8 milioni. Show con Franco Califano.

Ai tedeschi il merito del boom della Romagna

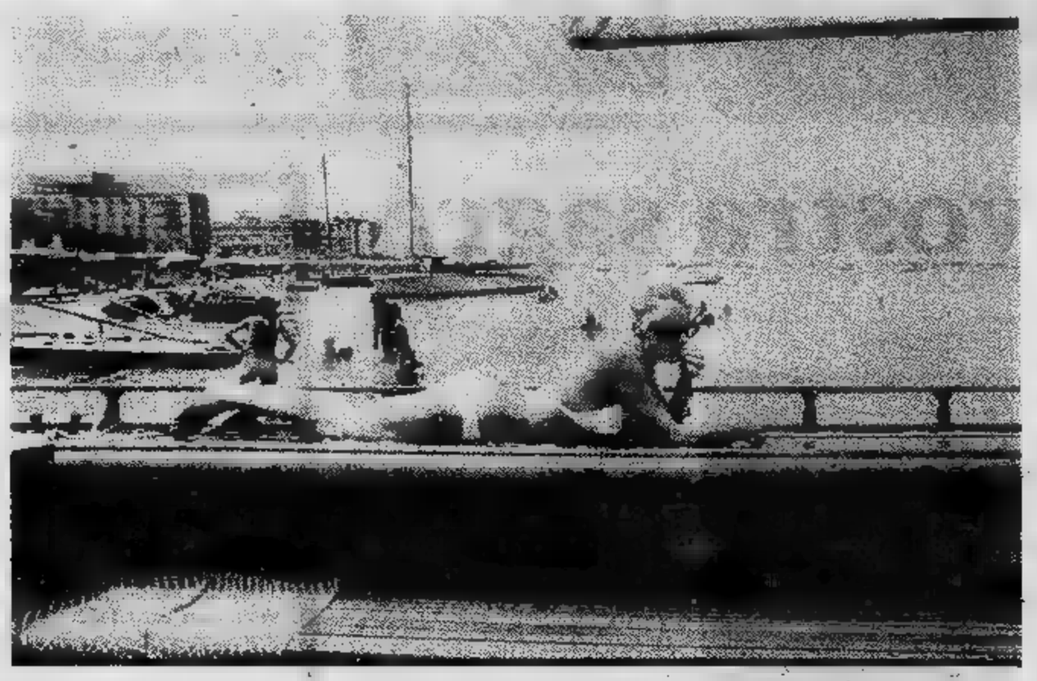
Fraulein, balla il liscio?

MAURIZIO SPATOLA

RIVIERA ROMAGNOLA — Spenti [illegible] cielo gli ultimi fuochi della «notte [illegible] Lorenzo» e sulla [illegible] gli [illegible] falò [illegible] grande [illegible] Ferragosto, i centoventi [illegible] litorale [illegible] Riviera romagnola continuano a vivere spensieratamente le giornate [illegible] sole [illegible] baldoria [illegible] stagione turistica intensa [illegible] di [illegible] delle previsioni.

Dal Lido degli Estensi a Cesenatico, da Riccione a Cattolica, le spiagge sono ancora gremite, i parcheggi intasati, pensioni alberghi [illegible] completo. Sotto gli ombrelloni, nei ristoranti a prezzo fisso nelle pizzerie, nelle balere [illegible] duemila lire come nei nights da trentamila si consuma senza sosta il rito del divertimento forzato intruppati seminudi in folti plotoni, [illegible] tedeschi, olandesi, francesi e svedesi si abbronzano sbronzano (secondo l'ora, le abitudini e l'età) con rispettoso ossequio a un ben collaudato rituale. Birra Sangiovese scorrono a fiumi, il ritmo confortante del flusso di marchi tedeschi, che [illegible] come quest'anno hanno dato continuano a offrire il loro contributo al traballante edificio [illegible] turismo italiano.

Proprio alla fedeltà dei turisti d'oltralpe, in particolare quelli provenienti dalla



Germania, si deve in [illegible] parte se le presenze sulla riviera romagnola quest'anno eguaglieranno forse supereranno le cifre del '76: trenta milioni di presenze [illegible] fatturato denunciato di 450 miliardi. Cinquemila fra alberghi, pensioni locande sul «tutto esaurito» dai primi di luglio a fine agosto, senza contare gl'innumerevoli alloggi dati affitto occupati dai proprietari, in maggioranza emiliani lombardi.

La riviera romagnola gode dunque, nei confronti [illegible] altre [illegible] turistiche, di un «gap» costruito soprattutto sulla competitività dei prezzi: la conduzione familiare [illegible] un entroterra agricolo molto più ricco, ad esempio, quello ligure, [illegible] sono gli elementi fondamentali. La tradizionale cordialità romagnola, la [illegible] sana cucina «casalinga», le centinaia di balere poco prezzo con il «liscio» straccagambe a volontà, contribuiscono non poco a popolare fittamente Bellaria Cesenatico, Rimini e Riccione, Gatteo [illegible] e Lido degli Estensi è chi più ne ha più ne metta.

Il mare, sfuggito fortunatamente come la peste dai subacquei: un mare dove bisogna sgambare a non finire per potersi immergere, [illegible] gran gioia dei bambini che possono giocare acqua [illegible] o rotolarsi nella [illegible] senza spellarsi su sassi e rocce. I bambini sono, infatti, i grandi protagonisti dell'estate romagnola. In campeggio o in colonia, [illegible] i genitori, i nonni o la «baby-sitter», [illegible] dappertutto, sbucano come folletti dalle dune, dalle onde pigre, dai sentieri tra i pini. Per loro solo piadina, niente albana o Sangiovese. E nemmeno Trebbiano, toh. «Sköll, fraülein!».

RUBRICA

Il paradiso delle 5 Terre

P. V. GASCO

L'immancabile «mostro» [illegible] nostre estati al mare quest'anno [illegible] scelto le Cinque Terre. Come mostro per la verità non [illegible] un granché, una specie [illegible] serpente un po' cresciuto; ma un pizzico di thrilling movimentare le vacanze non guasta. E così per qualche giorno si [illegible] favoleggiato [illegible] orribili creature rintanate negli abissi, e si è scomodato — a mo' di paragone — il mitico abitatore [illegible] lago di Lock Ness, padre putativo di tutti i mostri subacquei.

Poi [illegible] pescatore di Milano [illegible] fatto giustizia [illegible] tutte le fantasie, ed altre spiagge (ricordate il pesce-ufo dell'Adriatico?) [illegible] preteso la loro parte [illegible] pubblicità [illegible] reclamizzare le Cinque Terre, comunque, [illegible] servono i «mostri»: in tutta la Liguria [illegible] v'è zona più incontaminata. Suggestivo il paesaggio, splendidi i fondali — che riproducono fedelmente le caratteristiche costiere (ripide pareti, grandi massi rocciosi, zone franose che in alcuni tratti si addolciscono [illegible] spazi [illegible] sabbia e posidonie) — ancora ricca la fauna.

Per gli appassionati di caccia subacquea una gita — [illegible] una vacanza — in questa [illegible] è d'obbligo. La porta delle Cinque Terre Punta Manara, che delimita verso Est la Baia delle Favole di Sestri Levante. Fondali per tutti i gusti, [illegible] tane [illegible] saraghi e ombrine. Al largo [illegible] punta, a circa 35 metri di profondità, [illegible] fenditura nella roccia, lunga e profonda, ospitava [illegible] tempo splendidi ombrine. Ora gli abitatori [illegible] tana [illegible] cambiati, non più ombrine [illegible] cernie. Un sub torinese, Giorgio Bollea, ne ha pescata una eccezionale, addirittura di 30 chili.

Il fondale più impegnativo per gli apneisti si trova davanti al promontorio del Mesco, subito dopo Levanto. Parecchie [illegible] orate e qualche cernia, anche di grosse dimensioni. Più dolce il fondale tra Monterosso e Vernazza, [illegible] caratteristiche adatte [illegible] pesce bianco, in particolare saraghi e spinole. Ampie insenature tra Vernazza e Riomaggiore: in basso fondale si possono trovare cefali e spigole; più in profondità saraghi e corvine.

LO CHEF CONSIGLIA

[illegible] ROBERTO [illegible]

BUDINO ALLE PRUGNE

[illegible] prugne, occorrono [illegible] etti scarsi [illegible] cioccolato, un [illegible] e [illegible] farina, tre uova, mezzo litro di latte, sale.

Preferite [illegible] viola e non troppo mature; lavatele, dividetele in due, snocciolatele. Cuocete le prugne per dieci minuti, con poca [illegible] e mezz'etto [illegible] zucchero. Intanto [illegible] in [illegible] farina, scavateri un pozzetto, riempitelo [illegible] le uova intere, il resto [illegible] zucchero, un pizzico di [illegible] Lavorate l'impasto fino [illegible] un miscuglio liscio e omogeneo. Diluitelo a poco a poco col latte, [illegible] con [illegible] cucchiaio [illegible] legno. [illegible] le [illegible] la [illegible] pirofila, versatevi sopra il composto. Mettete a cuocere in [illegible] già caldo [illegible] quaranta [illegible] a temperatura media. Servire tiepido o [illegible]

Ristorante
IL MANDRACCHIO
DI BOSCOVERDE
Rivarossa (Torino)

VERDURE ALLA ORIENTALE

In un capace recipiente di terracotta, deporre un consistente [illegible] cipolle tagliate a fette larghe e sottili; cospargere con sale, pepe, prezzemolo e basilico tritati. Formare [illegible] secondo strato di sottili fette [illegible] patate e condire [illegible] [illegible]. Proseguire, aromatizzando [illegible] i sapori, sale e pepe, [illegible] successivi strati di carote affettate finemente, [illegible] a piccoli pezzi, peperoni a listarelle, [illegible] a fette sottili [illegible] larghezze zucchini a [illegible] L'ultimo strato sarà [illegible] pomodori [illegible] maturi, sbucciati e a pezzi. Salare e pepare per l'ultima volta; sul tutto versare un bel bicchiere di olio di oliva e far cuocere a fuoco lento per [illegible] quarti d'ora. Servire caldo o tiepido.

Ristorante
CANNONE D'ORO
Barge (Cuneo)

In attesa della legge, raccolta «selvaggia» nei boschi

Un fuorilegge va per funghi

Continua la «battaglia [illegible] funghi». Infatti ancora [illegible] esiste una legge che regolamenti la loro raccolta. Da anni si parla del problema, e problema purtroppo [illegible] in quanto alla raccolta di funghi sono legate quelle «spedizioni» nei boschi che sono [illegible] disperazione del contadino (oltre [illegible] danni [illegible] coltivazioni si contano ruberie [illegible] frutta, patate, castagne, ecc.) e dell'ecologo, che giustamente difende la natura, già troppo maltrattata. In attesa [illegible] della sospirata legge alcuni Comuni hanno preso provvedimenti, sia pur giuridicamente discutibili. C'è chi ha limitato la raccolta [illegible] giorni alterni, chi ha posto dei limiti quantitativi (e non si parla solo di funghi ma di tutti i prodotti naturali tipo mirtilli, lamponi, fragole [illegible] anche [illegible] e lumache). C'è addirittura chi ha imposto una tessera, [illegible] infausta memoria; quasi che nel dire «tu sì [illegible] tu invece no» [illegible] realizzarsi una qualche soluzione. Oltre ad essere iniquo e anticostituzionale, in quanto selettivo, il provvedimento tessera lascia aperti tutti i problemi che l'hanno generato; [illegible] è infatti una tessera [illegible] in tasca che possa frenare il vandalismo e il saccheggio indiscriminato, né esiste la possibilità di una attuazione pratica (andando infatti [illegible] i boschi come si fa a sapere [illegible] essere giunti nel territorio [illegible] un comune che ha inventato l'autocrazia?).

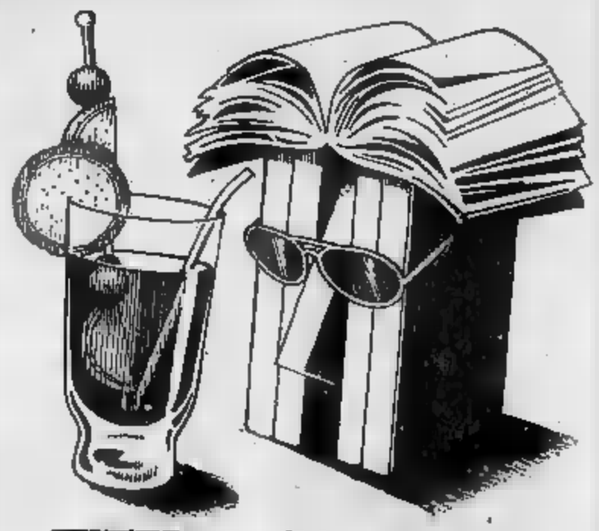
E' [illegible] attesa di esame [illegible] di voto [illegible] legge della Regione che dovrebbe, finalmente, codificare la raccolta dei funghi. Fino a ieri i funghi e gli altri prodotti spontanei erano considerati «res nullius». Oggi la classificazione [illegible] in discussione perché, se pur spontanei, sono prodotti che derivano, anche, dalla cura che si [illegible] [illegible] bosco ed è sacrosanto diritto di chi [illegible] faticato, raccogliere i frutti [illegible] proprio sudore. In questo [illegible] è infatti orientato [illegible] progetto [illegible] legge: riservare la raccolta al proprietario del fondo limitare (per terreni comunali, demaniali o privati non recintati) la raccolta in quantitativi stabiliti dagli Enti locali, [illegible] rapporto alle necessità [illegible] ogni [illegible]. Vietata [illegible] distruzione di qualsiasi prodotto (anche il fungo velenoso fa parte dell'equilibrio naturale). Vietato soprattutto [illegible] transito [illegible] qualsiasi [illegible] motorizzato [illegible] l'abbandono di rifiuti. Saranno [illegible] [illegible] locali, Comuni e Comunità montane, ad attrezzare aree di «parcheggio» per il turista domenicale, non certo per farne dei ghetti, ma per concedere [illegible] cittadino una giornata all'aria aperta e difendere altresì il lavoro del contadino.

Unico interrogativo: dopo aver fatto i regolamenti [illegible] averli pubblicizzati, chi potrà farli rispettare? Ogni comune infatti ha [illegible] corpo di polizia urbana, sufficiente [illegible] [illegible] svolgere i compiti di ordinaria amministrazione. Si parla [illegible] [illegible] guarda caccia [illegible] guarda pesca: a parte che anche loro [illegible] pochi si avranno, per il relativo addestramento [illegible] per [illegible] specie di «volfura» giuridica, tempi lunghi. Troppo lunghi per l'urgenza della soluzione auspicata [illegible] tutti.

s.a.h.

Antologia di Ferragosto

testi
racconti
poesie
dei più
importanti
scrittori
italiani
e stranieri



TUTTOLIBRI
da oggi in edicola il numero doppio di agosto

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele; [illegible] - telef. 511.024, [illegible] - TORINO

VARIETÀ E CONCORSI

I NONNI MIGLIORI

CRISTINA CON NOSTALGIA PRIMA DEL LUNGO VIAGGIO

La piccola Cristina Bianco con i nonni Pina e Nildo

Cristina Bianco, una nipotina torinese che fra breve dovrà trasferirsi in Francia, scrive.

«Io e mia sorella, per nostra fortuna, abbiamo ancora tutti i nonni e anche la nostra è bisnonna di Teresa che compie in questi giorni 80 anni ma è ancora molto in gamba; è la gioia nostra e dei miei cuginetti, le vogliamo tutti un gran bene e preghiamo Iddio che ce la conservi ancora a lungo.

«Poi ci sono i veri nonni: nonno Pino che, famoso cuoco, ci fa dei buoni, anzi ottimi pranzi. Nonno Nildo che con le sue storie vere o inventate da lui ci fa stare tutti in armonia.

«Nonna Gina un po' severa nei nostri riguardi ma che ci vuole tanto bene e ci fa anche tanti regalini.

«Poi cosa dire di nonna Pinota! che mi ha allevata fino a 7 anni e che dovetti lasciare per trasferirmi a Novara, con papà e mamma, per lavoro?

«A Novara ci siamo stati 8 anni e adesso dovrò di nuovo lasciare i cari nonni per andare in Francia».

Gipo Farassino si esibisce stasera a Savigliano per la Fiera del Grano. Domani c'è Cocciante, domenica i Chocolats

L'ANGOLO FILATELICO
di RENZO ROSSOTTI

L'officina Torino

RENZO ROSSOTTI

Torino, per le poste italiane, è solo un settore o, più esattamente, un'officina. Un francobollo che ne esalti gli innegabili pregi artistici, la bellezza, il fascino. Sono aspetti riservati a Capri, a Taormina, a Siena. Ecco perché, sotto il profilo di giustizia regionale, siamo contrari a serie di francobolli ordinari a propaganda turistica: perché continuerebbe a perpetrare questa ingiusta discriminazione fra località turisticamente favolose fino alla noia e altre — come il Piemonte — che non trovano mai il benché minimo spazio. Nella serie ordinaria illustrata con fontane d'Italia non c'è una fontana di Torino. Nel 1950, quando uscì la lunga serie di corrente denominata «Italia al lavoro», per ogni località si cercò di esaltare sì il lavoro, visto che questo era lo scopo dell'emissione, ma con una fisionomia e presentazione che ponesse in risalto anche altre bellezze, geografiche, artistiche, folcloristiche. In quella serie la Sardegna presentò il panorama con pecore; in Umbria l'aratro fece da primo piano al convento di S. Francesco; la Sicilia mostrò rami arance e; sullo sfondo, il Pellegrino. E il Piemonte e Torino? Vennero raffigurati con un meccanico che ripara un'auto e, in fondo, la Sagra di San Michele. La denominazione era semplice: «L'officina». Torino e il Piemonte per le poste italiane non sono altro che una catena di montaggio. Non vogliamo una serie turistica poiché pensiamo che per noi le cose non cambierebbero. Già ci vedono così. Il Valentino, il Baroccо, Superga, il Museo Egizio sono cose da guardarsi in cartolina. Per i francobolli ci sono soltanto il Meridione e le isole. E questo discorso va bene anche per Milano, bistrattata e dimenticata quanto mai nei suoi scorci migliori e nei più ragguardevoli personaggi, ed è valido pure per Genova e per Trieste.

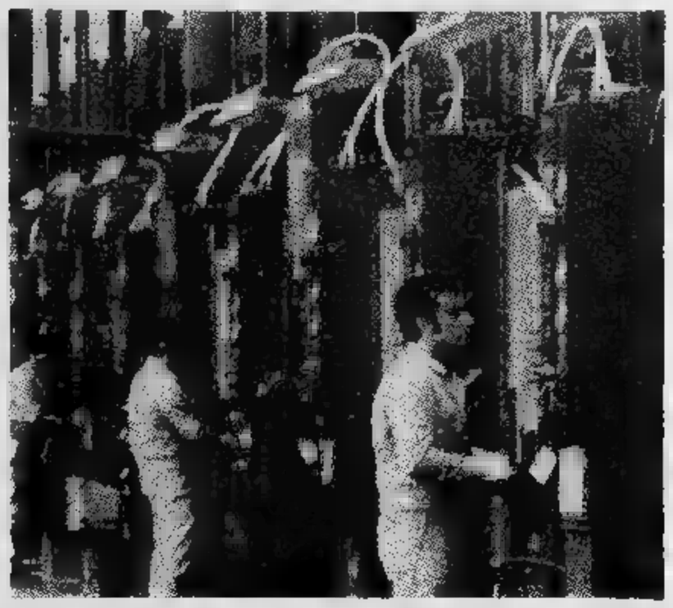
Un'arte sgradita

Ancora due esemplari (170 lire cadauno) di formato gigante, del tipo che fa imbestialire i tabaccai e gli utenti per essere troppo ingombranti. Invece dei «bustometro» che ridimensionare le buste, si poteva pensare a francobolli di formato più

pratico? Questi appariranno il 5 settembre e saranno a soggetto «artistico»: riprodurranno, infatti, rispettivamente, «La giustizia», da un affresco di Andrea Delitio (15° secolo), e «L'inverno», di Giuseppe Arcimboldi (1527-1593). Che l'allegoria dell'inverno possa ricordare — caricaturalmente inteso — il profilo di un ministro in carica, è puramente casuale; e tale rassomiglianza l'Arcimboldi non aveva ovviamente potuto pensare, ai suoi tempi.

Cataloghi: allarme

Le sorprese che escono dai cataloghi per il 1978, freschi di stampa, inquietano i collezionisti. «Bolaffi» rende nota l'esistenza di foglietti del Vaticano da 25 e 180 lire che furono stampati nel 1972 per la serie «Salvate Venezia» e di cui si ignorava l'esistenza. Il fatto è che si tratta di «foglietti» di valori venduti in piccoli fogli di dieci esemplari caduno. Insomma, la confusione tra piccoli fogli e «foglietti» continua.



Votate l'orchestra

Sta suscitando sempre più interesse, fra gli addetti ai lavori, sia tra il pubblico, il nostro Festival delle Orchestre di ballo moderno.

La classifica della scorsa settimana, che vedeva in testa il complesso dei Dublefas di Torino, potrà subire in questi giorni, visto l'afflusso delle schede, sostanziali mutamenti: la pubblicheremo su Stampa Sera di sabato, mentre il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi della settimana scade giovedì alle 12.

Invitiamo ancora i lettori e i sostenitori dei vari gruppi musicali a votare per l'orchestra di ballo moderno preferita tra quelle indicate nel riquadro.

FANGO
DUBLEFAS
JAM SESSION
BOBO'S BAND
MONGI
e i MACK 9
GLI ANGELI
di MARIENBAD
CAPOLINEA
GILL
OPERA BUFFA
ANALISI 91
BLACK WIZZARD
PSYCOTRON
WONDERFUL
STADIUM
ODISSEA
EDEN SPYDERS
MISTERBIANCO
SHOW
NEVE
SABBA '70
REPORTAGE
ENSEMBLE
I RICORDI
PIU' BELLI

POMERIGGI LANGAROLI: OTTAVO APPUNTAMENTO

Metti una domenica a Neive

L'ottavo pomeriggio langarolo organizzato da Alba Manifestazioni in collaborazione con *Stampa Sera* ci attende domenica prossima a Neive, per un incontro con quel grandissimo vino che è il Barbaresco, a cui faranno corona il Barbera, il Dolcetto e il Moscato, tutti vini che hanno a Neive una delle loro più pregiate zone di origine.

L'appuntamento è per le 16 in piazza Stazione. Di qui si partirà per visite e degustazioni presso le cantine dei Fratelli Giacosa, del Parroco di Neive, dei Confratelli di S. Michele, di Pasquero Elia Secondo, dell'azienda vitivinicola Punset.

Alle 19 seguirà la cena, con possibilità di scelta fra ben cinque menù, proposti da altrettanti ristoranti:

Trattoria Contea di Neive (0173/67126) e *Trattoria Rondò (0173/67094)*: Carn crua; In brun ed tajarin a na dosena ed raviore al plin; Cunij 'd la cusina 'd Tonin; Arbiora; Persi pien; café; vin: dolcetto, barbaresco, moscato di Bruno Giacosa.

Ristorante Stazione (0173 67091): Peperoni con bagna caoda; Lingua di bue in salsa; Agnolotti caserecci; Coniglio vino di Neive; Dolce; Frutta; Caffé; vini: dolcetto, barbaresco.

Trattoria dei Ferrovieri (0173/ 67092): Cotechini con purè; Insalata di carne cruda; Agnolotti; Coniglio e pollo con peperonata; Cestini frutta; Dolce; Caffé; vini: dolcetto, barbaresco.

Ristorante Italia (0173-67.007): Involtini di prosciutto in gelatina; lingua in salsa verde; raviole alla casereccia consommé; arrosto e pollo al Barbaresco con peperonata; frutta; bonet; caffè; vini: dolcetto, barbera.

Dopo cena, spettacolo del Piccolo Teatro di Genova. Sarà rappresentato «Bella non piangere» di Franco Piccinelli, con la regia di Sandro Bobbio. Il prezzo, comprensivo della cena e dello spettacolo teatrale, è come sempre di L. 8000. Con il tagliando che pubblichiamo oggi sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (0173 4118) fino alle 17 di oggi.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 21 agosto, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A NEIVE

Con questo tagliando, sconto del 10 % sul prezzo di L. 8 mila, comprensivo della cena e dello spettacolo teatrale.

STAMPA SERA — RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

UN'AVVENTURA DI RE KULL *Robert E. Howard*

Teschio di silenzio

La gente lo chiama ancora il Giorno della Paura del Re. Perché Kull, re [redacted] Valusia, dopotutto era [redacted] uomo. E' vero che non ci fu mai l'uomo più coraggioso di lui, [redacted] ogni cosa ha un limite, anche il coraggio. Naturalmente Kull aveva già conosciuto l'apprensione [redacted] i freddi mormorii della paura, gli improvvisi sussulti [redacted] orrore, e persino l'ombra del terrore sconosciuto. Ma queste sensazioni erano state minuscoli sobbalzi nelle ombre della mente, causate più che altro dalla sorpresa [redacted] da qualche terribile mistero [redacted] da qualche [redacted] innaturale... più ripugnanza, che paura vera e propria. Perciò quando ebbe paura si trattò di un evento così raro che gli uomini ne [redacted] il giorno.

Ci fu dunque una volta in cui Kull conobbe la Paura, vera, terribile, irragionevole; e in cui il midollo gli si indebolì [redacted] il sangue gli si gelò. Così la gente parla del Giorno della Paura del Re, e non lo fa [redacted] disprezzo, né Kull se [redacted] vergogna. No, perché quando [redacted] venne fuori, aveva acquistato ancor più gloria immortale.

Successe così. Kull sedeva sul Trono delle Udienze, ascoltando oziosamente le chiacchiere [redacted] Thu, capo del consiglio; di Ka-nu, ambasciatore dei Pitti; [redacted] Brule, braccio destro di Ka-nu; [redacted] dello schiavo Kuthulos, il più grande studioso dei Sette Imperi.

— Tutto è illusione — diceva Kuthulos. — Manifestazioni esteriori della realtà, che è al di là della comprensione umana, perché [redacted] esistono rapporti mediante i quali la mente finita possa misurare l'infinito. Ci può essere un'unica base per tutte le cose, oppure ogni illusione naturale può avere la sua entità fondamentale. Tutto questo era noto [redacted] Raama, la più grande mente di tutte le età, colui che secoli fa liberò la umanità dalla stretta di demoni sconosciuti [redacted] portò la razza alle sue massime altezze.

— Era un negromante potentissi[redacted] — disse Ka-nu.

— Non era uno stregone — disse Kuthulos —. Niente cantilene, evocazioni, divinazioni con visceri di serpenti. [redacted] non faceva di queste cose. Egli [redacted] compreso i Principi Primi; conosceva gli elementi e capiva che le forze naturali, mosse da cause naturali, producono risultati naturali.

— Perché allora non donò alla raz[redacted] umana tutti i suoi segreti? — chiese Ka-nu.

— Sapeva che non è bene che l'uomo conosca troppe cose. L'uomo deve imparare [redacted] solo, e arricchire il suo animo mentre impara.

— Tu sostieni che tutto è illusio[redacted] — insistette Ka-nu, che [redacted] abilis[redacted] nella politica, ma ignorante [redacted] scienze e filosofia, e perciò rispettava Kuthulos per la [redacted] sapienza —. Come può essere? Forse che noi non vediamo, ascoltiamo, sentiamo?

— Cos'è [redacted] vista e il suono? — ribatté lo schiavo —. [redacted] suono non [redacted] l'assenza del silenzio, [redacted] il silenzio l'assenza del suono? L'assenza di una cosa non è la sostanza materiale. [redacted]'... nulla. E come può esistere nulla?

— Come sono allora le cose? — chiese Ka-nu, come un bambino incuriosito.

— Sono apparenze della realtà. Come il silenzio; da qualche parte esiste l'essenza del silenzio, l'anima del silenzio. Un nulla che è qual[redacted] Un'assenza così assoluta che acquista forma materiale. Quanti di voi hanno mai sentito il silenzio completo? Nessuno! Ci sono sempre alcuni rumori... il sussurro del [redacted]to, il ronzio di un insetto, persino il crescere dell'erba oppure, nel deserto, il mormorio delle sabbie. [redacted] al centro del silenzio, non c'è alcun suono.

— Raama — disse Ka-nu, — molto tempo fa rinchiuse [redacted] demone del silenzio in un grande castello [redacted] lo sigillò [redacted] sempre.

— Io ho visto quel castello — intervenne Brule. — [redacted] tempo immemorabile è conosciuto come il Teschio del Silenzio.

Kull adesso era interessato. — Amici miei — disse —, piacerebbe anche [redacted] me vedere una cosa del genere.

— Maestà — disse Kuthulos, — [redacted] è bene spalancare ciò che [redacted]ama ha inteso chiudere. Egli era più saggio di qualsiasi uomo. La leggenda racconta che imprigionò [redacted] demone con le sue arti. La potenza di quell'elemento è evidenziata [redacted] fatto che nemmeno Raama fu capace di distruggerlo: lo imprigionò soltanto.

(Illustrazioni tratte da « The Fantastic Art of Frank Frazetta »)

— Basta così — dichiarò Kull [redacted] un gesto d'impazienza. — [redacted] è morto da tante migliaia d'anni che non ho voglia di contarli. Andrò a cercare il Teschio del Silenzio; chi viene con me?

Tutti quelli che l'avevano ascoltato [redacted] un centinaio di Guardie Rosse, il corpo militare più potente di Valusia, seguirono il re fuori della città alle prime luci dell'alba. Cavalcarono fra le montagne [redacted] dopo molti [redacted] giorni di ricerca capitarono [redacted] cima solitaria che si ergeva tenebrosa sopra i pianori circostanti [redacted] sulla cui vetta c'era [redacted] grande [redacted]stello, nero come [redacted] morte.

Kuthulos cercò nuovamente di discutere col [redacted] — Rifletti! Spezzando il sigillo, forse libererai sul mondo un essere mostruoso di cui nessuno potrà contrastare il potere!

Kull lo scostò con impazienza: — Sul sigillo sono incisi antichi caratteri: leggimeli.

Kuthulos smontò malvolentieri. Il castello [redacted] guardava [redacted] un teschio cieco, perché non [redacted] finestre, [redacted] solo [redacted] grande porta di ferro, chiu[redacted] da catenacci e sigillata. Sembra[redacted] che tutta la costruzione comprendesse un'unica stanza.

Kull diede qualche ordine [redacted] dovevano disporsi [redacted] guerrieri [redacted] fu irritato nello scoprire che doveva al[redacted] la voce più del solito per farsi udire dai capitani. Le risposte gli giunsero deboli [redacted] indistinte.

[redacted] avvicinò alla porta, seguito [redacted] quattro compagni.

Vicino alla porta [redacted] un [redacted] insolito, che pareva di giada, [redacted] una sfumatura verdastra. Ma Kull non fu sicuro [redacted] colore, perché esso mutava [redacted] cambiava sotto [redacted] suoi occhi stupiti, che parevano a volte scorgere abissi profondi [redacted] a volte superfici convesse. Vicino al gong c'era un martello, fatto dello stesso materiale ignoto. Colpì piano il [redacted] [redacted] rimase a bocca aperta, quasi istupidito dal rimbombo sonoro che [redacted] seguì, come se tutto il rumore della terra si fosse concentrato in [redacted]

— Leggi quelle scritte, Kuthulos — ordinò [redacted] —

— Lo schiavo [redacted] curvò, notevolmente stupito, perché senza dubbio quelle parole erano state incise dal grande Raama in persona.

— *« Ciò che fu [redacted] tempo, per tornare preme »* — lesse. *« Quindi stia attento degli umani il seme! »*.

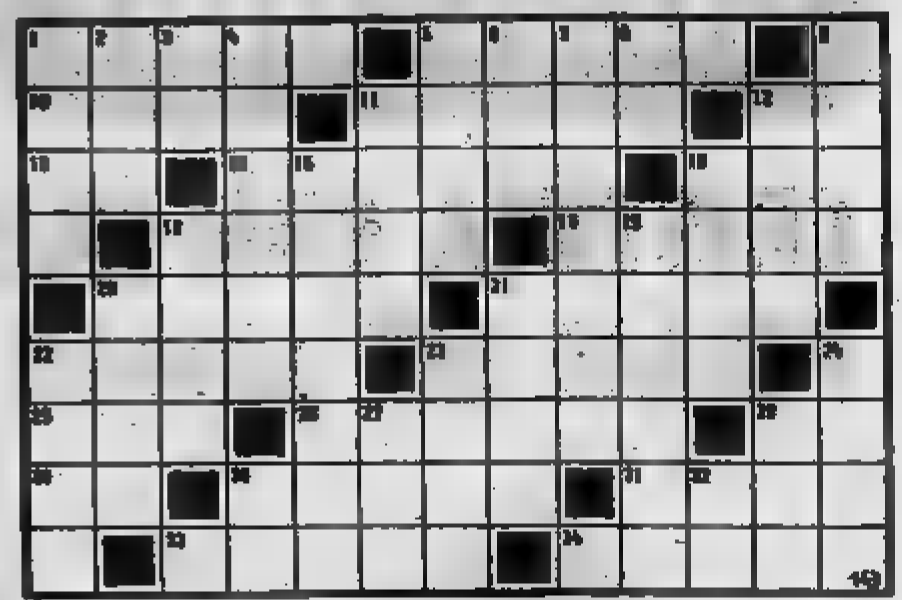
Si rialzò con aria spaventata: — Un avviso! Un avviso dello stesso Raama! Pensaci, Kull, pensaci!

[redacted] sbuffò. Estrasse la spada, spezzò il sigillo [redacted] colpì [redacted] grande chiavistello di metallo, parecchie volte, oscuramente conscio del silenzio nel quale si perdevano i colpi. La sbarra cadde [redacted] la porta si spalancò.

(continua domani)

Tratto da Kull di Valusia *per gentile concessione dell'Editrice Nord.*

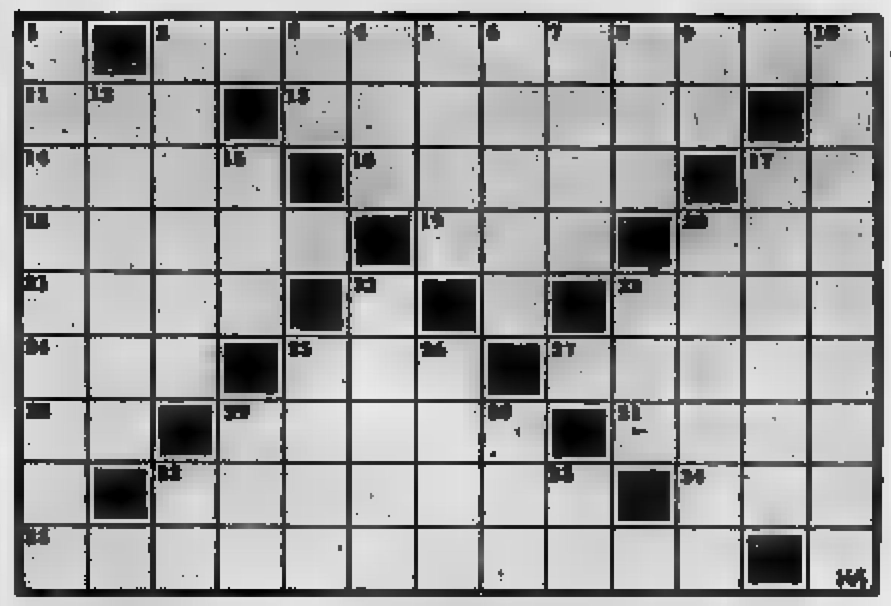
IL CRUCIVERBA



[redacted] 1. Lo stelo [redacted] fiore; 5. Recipiente di [redacted] juta; 10. Riposano nei cimiteri; 11. Detto di tutto ciò [redacted] incombustibile; 12. Aosta targata; 13. Avverbio [redacted] luogo; 14. Bello, grazioso; 16. [redacted] cardinale; 17. Si apre [redacted] bussa; 18. [redacted] tagliano a fette; 20. Circondate; 21. Materia prima per editori; 22. [redacted] dello spaccalegna; 23. Fiume russo; 25. Un punto a scopa; 26. E' detta anche maestra di vita; 28. Pronome; [redacted] Targa [redacted] Salerno; 30. Piccolo pugnale; 31. Gas per insegne luminose; 33. Fraticelli che vanno per la cerca; 34. Estensioni di terreno coltivato [redacted] viti.

VERTICALI: 1. [redacted] vizio capitale; 2. [redacted] nordiche; 3. Mutuo Soccorso; 4. Noto filosofo inglese; 5. Informatore segreto; 6. [redacted] e dipartimento [redacted] Francia; 7. Serpenti a sonagli; 8. Como targata; 9. [redacted] porta la sposa; 11. Lo [redacted] la musica; 12. La [redacted] col banditore; 15. Uomini [redacted] Michelangelo [redacted] Raffaello; 16. [redacted] in salita; 17. Piante sempreverdi dalla grande chioma; 19. [redacted] strumenti che risuonano sotto [redacted] navate; 20. L'ordina il medico all'ammalato; 21. Complesso vocale; 22. In [redacted] modo; 23. Famosi quelli di Pindaro; 24. Grossa corda; 27. Vizio nervoso; 28. [redacted] tuo [redacted] Parigi; 30. Società Anonima; 32. Stanno [redacted] capo d'Egitto.

SOLUZIONE. Orizzontali: Gambo, sacco, ossa, apiro, AO, Li, carino, est, porta, torte, otite, carta, cunei, Volga, ori, storia, tu, SA, stilo, neon, laici, vigne — Verticali: Gola, Asi, MS, Bacone, spia, Ain, crotali, CO, dote, arte, asta, artisti, erta, pini, organi, cure, coro, così, tune, tic, ton, SA, EG.



[redacted] 2. Un tipo di [redacted] delitto; 11. Il nome della Padovani; 13. [redacted] loro promesse [redacted] fallaci; 14. Il pronome tra i carburanti; 16. Pregiato legno nero; 17. [redacted] lapidaria; 18. La capitale col « Partenone »; 1[redacted] Prefisso che vale vino; [redacted] Antico altare; 21. Vizi ereditari; 23. Voce [redacted] poker; 24. Prefisso auricolare; 25. Aveva poteri in Cina; 27. Lasciano le impronte degli incisivi; 28. La seconda nota; 29. Il termometro del cuore!; 31. Racconto leggendario; 32. Sospetto in [redacted] 34. Il nome [redacted] Johnson; 35. Studiano l'uomo ed i suoi [redacted]ratteri [redacted] e psichici.

VERTICALI: 1. Rischiosa, incerta; 2. Un basso lirico [redacted] Tancredi; 3. Principio di embolia; 4. La [redacted] tempi andati; 5. Servono per fare decotti medicinali; [redacted] La [redacted] cacciatrice; 7. Si [redacted] in corteo; 8. L'Ente [redacted]soluto dell'antica filosofia cinese; [redacted] Preposizione articolata; 10. Fa l'uomo ladro; 12. Una [redacted] quattro stagioni; 15. Uno a Londra; 17. Filetto di maiale [redacted] arrosto; 20. Un [redacted] della stazione; 22. Ballo veloce; 23. Lo zio della capanna; 25. [redacted] marittima; 26. E' duro [redacted] rosicchiare; [redacted] La preposizione che moltiplica; 30. Olio inglese; [redacted] Turismo; 33. Sulle [redacted] di Aosta.

SOLUZIONE — Orizzontali: Premeditato, Lea, marinai, Esso, ebano, AO, Atene, eno, ara, tare, tris, oto, Mao, morsi, re, polso, mito, gelosia, Van, antropologi. - Verticali: Aleatoria, Pasero, EM, Mae, erbe, Diana, inno, Tao, si, occasione, estate, one, artista, arrivi, galop, Tom, molo, osso, per, oil, GT, AO.

c'è qualcuno che ha

bisogno di sangue, [redacted] lo sai telefona 634.426

GLI SPETTACOLI

La Pozzi, scoperta di Albertazzi, registra a Torino "Che fare" tratto da Cernisevskij

IL TORNADO ELISABETTA

ALESSANDRO DI GIORGIO

La ricostruzione degli interni è fatta, ci dicono, «ad alveare». Ci sono infatti diverse stanze esagonali, tutte uguali, che si addossano l'una all'altra in circolo. La telecamera passeggia pedinando gli attori che entrano ed escono dalle stanze. L'ape regina di questo alveare è Elisabetta Pozzi: ci viene incontro tendendo la mano e sprizzando sorrisi da tutto il volto. Siamo negli studi Rai di Torino, dove Elisabetta interpreta il ruolo di Vera nel «Che fare?» di Cernisevskij che si sta girando con la regia di Gianni Serra.

Elisabetta è molto cordiale. Ci concede la pausa della lavorazione e si accoccola su una panchetta, scrollando il cespuglio di capelli gialli e aspettando le domande. Si getta con una voracità inattesa sull'esca che le tendiamo e racconta della sua carriera, degli esordi: spiega che già a dodici anni il teatro la affascinava, lo faceva con degli amici in una specie di laboratorio, papà e mamma erano preoccupati (*«Sai com'è, l'ambiente, le persone, paura che "mi buttassi via"»*), e intanto andava a scuola, medie, liceo classico. Poi cinque anni fa, a quindici anni, la prima particina in un lavoro importante, era *«Intelligenza che guaio»*, e la crisi che l'ha presa, era demoralizzata, voleva fare cose grosse, da protagonista, si sentiva padrona del mondo ma era come se tutti fossero contro di lei; poi l'incontro con Albertazzi, la parte nel *«Fu Mattia Pascal»*, di nuovo l'entusiasmo (*«Una cosa seria, non il solito capriccio che dura un mese»*).

Elisabetta è un torrente in piena: parla, gesticola, si infiamma, si vede che partecipa a quello che dice. Si tormenta con le dita la camiciola del costume ottocentesco, si rannicchia su se stessa, poi si allunga di nuovo, accende una sigaretta ma non la fuma quasi, la tiene a distanza, il polso piegato all'insù. Incalza con i ricordi: fuga a Roma, allo sbaraglio, dopo un mese *«Rosso veneziano»* alla tv, ha rischiato ma le è andata bene, e di nuovo compare Albertazzi, *«Uomo e sottosuolo»*, *«Periole princips di Tiro»*, ormai è affermata, lavora in continuazione, anche papà e mamma hanno cambiato idea, sono soddisfatti.

Troviamo uno spiraglio per domandarle del cinema, se l'attira, se lo farebbe: *«No, non mi interessa. Ci sono solo ruoli stereotipati, per un'attrice non c'è spazio al di là del personaggio sexy, spogliati qua, fai vedere là. Il cinema in Italia è retto da persone molto ignoranti, camuffate da intellettuali. I registi non vogliono la gente di teatro, preferiscono quelli che non sanno recitare perché possono imporsi meglio su di loro, sono dei frustrati. Il cliché della donna-oggetto nel cinema fiorisce anche perché ci sono attrici disposte a qualunque cosa. Dovrebbero loro per prime rifiutarsi di lavorare in queste condizioni»*.

Si infervora ancora di più, adesso spara anche sulla televisione: *«Fino a poco tempo fa i programmi erano ad un livello infimo, si consideravano gli spettatori degli imbecilli. Non è ammissibile che si sia andati avanti così per trent'anni. Ora perlomeno ci sono cose diverse, anche più serie»*.

Riusciamo ad interrompere: e Albertazzi? Quali sono i vostri rapporti? Il flusso di parole si arresta per incanto. Si rigira un momento. Sorride: *«Guarda, non mi va di parlarne neanche con gli amici. Posso dire che c'è un'amicizia molto stretta, per me è un rapporto importante, ha coinciso con la mia maturazione. C'è grande stima reciproca, grande affetto»*. La cercano per il trucco, si deve riprendere a registrare. Chiediamo ancora con chi le piacerebbe lavorare: *«Non so, con tutti, credo»*. Almeno un nome... Mentre scivola via ammicca, sorniona: *«Peter Brook!»*. L'appetito vien mangiando, vero?

"Gran varietà,, arriva sul video

Raffaella Carrà ritorna in tv al sabato sera. La vedremo, con Alighiero Noschese in «Gran varietà» la trasmissione resa popolare dalla radio ed ora trasformata in show per il video. Nelle otto puntate, la cui registrazione s'inizierà a ottobre, ci saranno anche Bice Valori e Paolo Panelli. In forse Ugo Tognazzi, Lando Buzzanca, Gassman, Villaggio e Manfredi. La regìa è affidata al coreografo Gino Landi

Jerry Lewis è candidato al premio Nobel per la pace

KENOSHA (Wisconsin) — Jerry Lewis è stato proposto come candidato al premio Nobel per la pace dal membro della Camera dei rappresentanti Les Aspin (democratico del Wisconsin).

Lo ha dichiarato lo stesso Les Aspin a Kenosha, precisando che il comitato del Parlamento norvegese gli ha fatto sapere che «la nomina di Jerry Lewis sarà presa in considerazione».

Tra le numerose attività umanitarie di Jerry Lewis, Les Aspin ha fatto notare che l'attore ha raccolto, in undici anni, oltre 95 milioni di dollari di fondi (85 miliardi di lire) che sono stati distribuiti a favore di handicappati, ritardati mentali e altre persone colpite da distrofia muscolare progressiva. Inoltre, ha aggiunto Aspin «il nome di Jerry Lewis è diventato sinonimo di pace, di amore e di fraternità».

Apprendendo la notizia della sua candidatura al premio Nobel per la pace a Las Vegas, dove si esibisce in un numero musicale, Jerry Lewis ha dichiarato: «Sono molto fiero di essere stato proposto candidato. Vincente o perdente è magnifico ritrovarsi in una compagnia tanto eletta».

FILM D'OGGI

"Il giardino dei supplizi" e "Il gatto dagli occhi di giada"

Torbido Oriente e bestia malvagia

IL GIARDINO DEI SUPPLIZI di Christian Gion con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Toni Taffin. Erotico, francese, colori. (Cinema Romano).

Da Robert de Montesqiou a Georges Bataille la letteratura francese a cavallo dei due secoli racconta con voluttà la degradazione della borghesia condannata a sopravvivere a se stessa ma svuotata di ogni funzione. In Il giardino dei supplizi *Octave Mirbeau concede ai suoi squallidi eroi la consapevolezza della svolta storica senza però immaginare una forma qualsiasi di opposizione o magari di ripensamento. Dal romanzo il dialoghista Pascal Lainé e il regista Christian Gion hanno tratto gli elementi più vistosi per confezionare un educato film erotico che non si arresti alla volgarità della caserma.*

La realtà della Cina Anni Venti doveva essere qualcosa di diverso dalla confusa lotta dei nazionalisti e dei comunisti contro i generali corrotti e gli europei sfruttatori. Per il giardino dei supplizi *sono invece più importanti i personaggi malati di tedio della vita e deviati da una tradizione di peccato. Ecco in primo piano un sadico trafficante d'armi, la sua torbida figlia, l'ambigua confidente di quest'ultima, un medico complessato che finisce con l'affondare nell'universo malato ch'egli scopre coraggiosamente. Tra le piante si ama e si tortura, al di là del muro di cinta si odia e si combatte. Per Gion le due posizioni, secondo una visuale reazionaria, si avvicinano al punto di compenetrarsi.*

Tuttavia il morbido impiego della fotografia e un racconto volutamente cinico — se non la recitazione, che rimane di maniera — consentono allo spettatore di ripercorrere senza traumi una esperienza al tempo stesso intellettuale e lurida.

p. per.

IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Bianca Toccafondi - Giallo a colori, Italia 1977 (Cinema Arlecchino).

Esordio d'un regista, Antonio Bido, che per questa opera prima si ricorda dei *thrillers* di Dario Argento con la bestia nel titolo. C'è, come d'uso, un delitto all'inizio: vittima un farmacista di notte; ne segue un secondo: morta ammazzata una donna (Bianca Toccafondi) alla quale l'assassino caccia la testa in una padella dove sta cuocendo uno spezzatino al forno. Terzo sgozzato un usuraio, quarto un attore di *cabaret*.

Intanto che i suddetti personaggi finivano così male, la bella Mara, pluricorteggiata ballerina, è minacciata dal *killer* di cui ha sentito la voce e quindi potrebbe essere una teste pericolosa. Luca, amico di Mara, temendo per la vita di lei si dà da fare per proteggerla, finisce con l'improvvisarsi *detective*, indaga e, tra difficoltà e pericoli, arriva a trovare la via giusta che porta alla scoperta di cose incredibili e dell'insospettabile omicida.

L'intrigo è disuguale. Teso e abbastanza convincente nella parte delittuosa, non regge fino all'epilogo, dove l'aggrovigliarsi dei fili narrativi ritarda la soluzione, da parte sua contorta e scarsamente persuasiva. Il regista, pur lavorando su una materia un po' friabile, riesce comunque a creare situazioni più volte sostenute da una certa *suspense*, aiutato in questo dall'espressività di qualche interprete, specie l'usuraio, il giudice, la Toccafondi ottima caratterista. Corrado Pani come occasionale investigatore è sufficiente; più decorativa che espressiva la Mara impersonata da Paola Tedesco.

a. vald.

LA CONCHA
PIOBESI TORINESE
DOMANI SERA
RIAPERTURA

DISCOTECA CARILLON
RIVOLI - Favolosi The danzanti
sabato e domenica pomeriggio
novità d'importazione presentate da
MASSIMO

INTERVISTA CON PAOLI, STASERA IN "AUDITORIO A,,

Il cinico cantore della solitudine

RENATO SCAGLIOLA

L'impressione è che Gino Paoli, da quando ha cominciato a cantare nel 1960, faccia come Vivaldi buonanima (con tutto il rispetto per l'abate rosso) che dicono non abbia fatto che riscrivere centinaia di volte lo stesso concerto. I risultati in entrambi i casi sono stati buoni, ma, come dire, si ha sempre nelle orecchie un sospetto di già sentito e prevedibile. Sere fa ha tenuto un concerto a Loano (Paoli, non Vivaldi) al Cabana, una grande discoteca, arredata come un deposito di mobili, guardata a vista da buttafuori e telecamere a circuito chiuso. Sedute tre, quattrocento persone di tutte le età in deferente attesa.

«Io sono venuto solo per ascoltare Sapore di sale e Il cielo in una stanza» dice Andrea Jodice, napoletano, 27 anni, in vacanza in Liguria con due amici. *«E dica pure* — aggiunge Antonio Esposito stessa età — *che per me questo è il più bel posto, da stare in vacanza, tranquillo e simpatico»*. De gustibus.

C'è anche Dino D'Affatato, noto coiffeur per uomo torinese, *«Anch'io sono venuto apposta. A Loano vengo in vacanza da sette, otto anni e mi diverto: spiaggia, a ballare tutte le sere* (è un ex ballerino) *e in giro con gli amici»*.

Paoli arriva che è quasi mezzanotte, accompagnato da due musicisti e due splendide ragazze. Si sprofonda nel divano a fianco del palco. Mastica un fiammifero, uno stecchino, o i resti di un remo, non si riesce a vedere un accidente. Non ha granché voglia di parlare, sbadiglia e dice che non ha dormito abbastanza. Sembra annoiato da morirne.

«Non è difficile dopo tanti anni continuare ad avere delle idee?» è l'inizio di una difficile intervista. *«E' difficile avere delle idee sempre, io comunque non ho idee mie. Esprimo semplicemente quello che sente la gente e glielo racconto. Per questo mi vengono a sentire come si sente un amico»*.

Sta lavorando parecchio in quasi tutta l'Italia, serate a destra e a sinistra. *«Ma arrivo solo fino a Roma, più giù non vado, primo perché è troppo lontano poi perché ho paura. Sono capitati dei guai ultimamente. Una volta è caduto un palco, un'altra volta non hanno pagato. Basta così»*. Ma a cantare sempre le stesse cose, centinaia di volte, la musica non rischia di diventare solo un mestiere, voglio dire si diverte ancora a farlo?

«Tanto per spiegarmi, a settembre uscirà un nuovo album doppio con 18 canzoni, che s'intitola appunto "Il mio mestiere". Ho scritto sopra esattamente questo: "Mestiere significa produrre oggetti utili a se stessi e agli altri". *Quando canto cerco di far pensare la gente attraverso degli stimoli. Io sento molto la solitudine; quando canto non è un monologo, è un dialogo, perciò mi aiuta. Poi il pubblico cambia sempre, non posso annoiarmi. Scrivo canzoni che non sono fuori da chi mi ascolta. Gli stanno dentro, per questo serve a me e a loro»*.

Quando comincia, illuminato da due spot che danno via via luci viola, azzurre, gialle, bianche, dà l'immagine di un signore molto per bene, cinico e scazzato, con un modo di rompere le frasi musicali, senza ridere mai. La «gente» va in sollucchero. *«...Io ti guardo mentre esci dal mio albergo alle dieci di mattina»* e via con una storia esistenzialmente patetica.

Poi l'infingardaggine e la poesia mortuaria dell'*«Albergo a ore»*, recitata come fosse Neruda. Non una parola tra un pezzo e l'altro, solo lo stacco del buio. Canta filato per oltre un'ora, rompendo il riserbo solo per annunciare una canzone del prossimo album. *«Non sapevo che titolo dare e allora ho contato le parole, 67, e l'ho intitolato appunto "67 parole"»*. Applausi.

Conclusi con successo i corsi musicali a Varallo

WALTER NASI

VARALLO SESIA — Si concludono questa sera a Varallo Sesia i corsi musicali estivi organizzati dall'Azienda di soggiorno in collaborazione con il Comune e la Comunità montana della Valsesia. La manifestazione, alla quinta edizione, iniziata il 25 luglio scorso, è stata voluta dal maestro Franco Mariatti, del Conservatorio di Torino, che ha curato anche la direzione dei corsi stessi. La presidenza è stata affidata invece al maestro Felice Quaranta. Il concerto conclusivo avrà luogo al Teatro Civico e vi parteciperà l'orchestra da camera composta da una ventina di elementi, in organico in parte ai *musici* di Torino e in parte all'Orchestra della Rai. Si alterneranno al podio direzionale tre artisti che hanno partecipato ai corsi nella sezione di avviamento alla direzione orchestrale presieduta dallo stesso Mariatti: Isidoro Gusberti, Fulvio Creux e Simone Fermani.

Prenderanno parte all'esecuzione tre solisti, pure allievi dei corsi, il chitarrista Cesare Beltrami, l'arpista polacca Silvya Kovalczuk e il clarinettista Giuseppe Repetto.

Un altro concerto è in programma giovedì 25 agosto al Palazzo dei Musei. Suoneranno a quattro mani le pianiste torinesi Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Vianzone. Il programma comprende musiche di Schubert, Brahms e Bizet.

I corsi estivi hanno riscosso un successo insperato. Centodieci gli allievi partecipanti, provenienti non solo dalle regioni italiane ma anche dalle seguenti nazioni: Ungheria, Romania, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Francia e anche dal Giappone.

Oggi in tv

Aretha Franklin segue i Cetra

Due modi di cantare, due generi di musica, due simboli di mondi diversi e spesso in conflitto: per il Quartetto Cetra e Aretha Franklin sarà possibile, oggi pomeriggio, mettere in atto un divertente parallelo, dal momento che campeggeranno sul piccolo schermo per più di un'ora, in due spettacoli di musica leggera consecutivi. I primi in «Chi è di scena?» (rete uno, ore 18,15), la seconda in «Superstar» (rete uno, ore 18,40).

I Cetra, come è noto, accompagnano da trent'anni l'evolversi del costume musicale italiano, pur rimanendo sostanzialmente fedeli ad un proprio consolidato repertorio di canzoni, alcune delle quali ormai leggendarie. Aretha Franklin, meno conosciuta al pubblico italiano, ma stella di valore mondiale, è la regina del «rhythm and blues» nero-americano, ed il suo nome negli Anni Sessanta si è affiancato spesso a quelli di cantanti come James Brown e Otis Redding.

«Chi è di scena?» è curato da Gianni Rossi.

TELEVEDRETE — "Feuilleton,, francese e telefilm di Loach

C'è un fantasma nel castello

Prosegue, all'insegna della nostalgia, l'estate televisiva 1977. Sia sul primo sia sul secondo canale ecco una replica: può essere l'occasione per riabbracciare un sacco di stelle in un colpo solo o per accorgersi che dopo tutto ci divertivamo con poco. Tuttavia non abbiamo solo «Rivediamoli insieme» o «Dossier Mata Hari»: «L'uomo che torna da lontano», lo sceneggiato sulla rete 1, è addirittura un esordio.

L'UOMO CHE TORNA DA LONTANO (rete 1, ore 20,40) — Prima puntata di uno sceneggiato tratto dal romanzo di Gaston Leroux. Questa la trama: Jacques e sua moglie Fanny conducono una vita mediocre nella fabbrica di André, fratello di Jacques. Durante un *party*, tra gli ospiti vi sono il notaio St-Firmin e la sua giovane moglie Marta verso la quale André è irresistibilmente attratto. Egli decide, subito dopo l'incontro, di partire affidando a Jacques la cura dei suoi bambini e la direzione della casa.

RIVEDIAMOLI INSIEME (rete 1, ore 22,20) — Spettacolo musicale condotto da Alberto Lupo e diretto da Antonello Falqui. Ancora una replica. La curiosità del programma consiste nella presenza di numerose *vedettes*. Per fare soltanto alcuni nomi: il complesso di Ike e Tina Turner, i re del «Rhythm and Blues»; le gemelle Kessler; José Feliciano, il noto cantante cieco portoricano; i Mungo Jerry ed i Bee Gees. Poi Carla Fracci, da poco giunta a livello di *star* nel balletto classico e la cantante brasiliana Eliana Pittman. Un altro brasiliano, Jorge Ben, poi Domenico Modugno e Iva Zanicchi, ma anche Nino Manfredi ed Helenio Herrera. Non sono esclusi i nuovi astri del cabaret: Pino Caruso ed Enrico Montesano. Per una serata da trascorrere in casa, dunque, un carrozzone di lustrini, balletti e canzoni, sia pure datato. Ennesimo pretesto per una verifica o per un pizzico di nostalgia.

DOSSIER MATA HARI (rete 2, ore 19) — Terza puntata della replica. Interpreti principali: Gabriele Ferzetti, Evi Maltagliati, Cosetta Greco, Arnaldo Ninchi, Riccardo Cucciolla, Antonio Pierfederici, Nando Gazzolo, Germania Paolieri. L'obiettivo della trasmissione consiste nel restituire alle sue dimensioni autentiche, biografiche e storiche, un personaggio mistificato come Mata Hari, nota a tutti nella discussa versione cinematografica con Greta Garbo.

I GIORNI DELLA SPERANZA (rete 2, ore 20,40) — Terzo episodio del ciclo, intitolato «1924: Un miracolo». Philip viene eletto deputato laburista, e mandato a Londra, insieme con la moglie Sarah, per rappresentare i lavoratori. L'impatto con la capitale britannica è difficile. Philip e Sarah constatano che molti uomini di sinistra, come loro, aspirano più ad essere presentati a corte che non a battersi per i disoccupati. Philip apprende inoltre che l'attuale gabinetto laburista sarebbe propenso alla legge marziale. Perde, dunque, per lui il valore di arrivare al socialismo attraverso il partito laburista. Sarah intanto si avvicina alla posizione di suo fratello Ben, comunista, mentre si determina una frattura ideologica fra lei e il marito.

FILM TV ESTERE — Seguono l'andamento stagionale. Tanto «5000 dollari per El Gringo» da Montecarlo quanto «Vivere per uccidere» da Capodistria non offrono più di qualche scazzottatura da consumare con un whisky ghiacciato e nella speranza che il domani porti un appuntamento più simpatico.

Carla Fracci e Nino Manfredi compaiono stasera nella «rivisitazione» di «Teatro 10»

OGGI al
Centrale
d'Essai
Un film d'eccezione!
Il regista di MEAN STREET e TAXI DRIVER vi presenta quella che ha personalmente definito essere la sua opera più convincente.

Orario:
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Vietato minori 18 anni

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Chi è di scena** - Il Quartetto Cetra
18,40 **Superstar** - Aretha Franklin
19,20 **L'impareggiabile Glynis** - Le guardie del corpo
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'uomo che torna da lontano** (c) (prima puntata)
21,35 **Ping pong** (c)
22,10 **Rivediamoli insieme** - Teatro 10 (prima puntata) - **Telegiornale - Che tempo fa**

RETE DUE

18,15 **Tv 2 ragazzi** - Il giornale di bordo di Almaro (c)
18,30 **Non c'è nessuno a casa**
18,45 **Tg 2 - Sportsera** (parz. c)
19 — **Dossier Mata Hari** (terza puntata) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **I giorni della speranza** (c) (Terzo episodio) - 1924: Un miracolo
22,05 Gino Paoli in **Auditorio A**
22,55 **Album** - Fotografie dell'Italia di ieri - **Tg 2 - Stanotte**

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
MANASSERO - Via Gorizia 21 - Borgaretto
F.LLI MENZIO - Via Garibaldi 34 - Torino
Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

TV SVIZZERA

18,25 **Campionati Europei di nuoto e tuffi** (c)
19,50 **Programmi estivi per la gioventù**
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Montagne vive** (c) Documentario
21,15 **Il regionale** (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **L'ora, il luogo, il movente** (c) Giallo (1ª puntata, replica)
23 — **« Grazie all'avo che sparse la semenza... »** (c)
23,50-24 **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

20,35 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Vivere per uccidere** (c) Film con Béranger Dautun, André Charpak, Marc Cassot
23,10 **Telesport - Nuoto** (c)

TV MONTECARLO

19,35 **Cartoni animati**
19,50 **L'uomo e la città**
20,40 **Montecarlo sera**
20,45 **Notiziario**
21,05 **5000 dollari per El Gringo**, Film - Regia di Lewis Collins, con Wild Bill Elliot, Stanford Jolley
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi; 16: Film; 17,30: Bim Bum quiz; 18,30: Documentario; 19: Film; 19,45: Notizie; 20,30: Il Vagamondo; 21,30: Film; 22,50: Notizie; 23: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 19: Film; 20,30: Servizi TG; 21: Folklore e sport ad nostra ca.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Film « La voglia matta »; 20: GRP Flash; 20,15: Documentario « Il mondo in fiamme » 10ª parte; 20,45: Film, replica; 22,15: GRP Flash; 22,30: Buonanotte GRP; 22,35: Documentario, replica.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Incontro con Franco Cerri; 13,30-13,45: Telegiornale; 18,15: Le avventure di Ciuffettino; 19,05: Estrazioni del Lotto; 19,10: Le ragioni della speranza; 19,20: L'impareggiabile Glynis; 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Ballo al Savoy (c); 22: Speciale Tg 1 (c); Telegiornale; Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,15-13,45: Stasera... Betty Wright; 16-17: Campionati europei di nuoto (c); 18: Ciclismo; 18,15: Raimondo Vianello in Sai che ti dico?; 19,20: Estrazioni del Lotto; 19,25: Tg 2 - Sportsera (parziale c); Previsioni del tempo (c); 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Edoardo VII principe di Galles (c); 21,35: Billy il bugiardo, film; Tg 2 - Stanotte; Campionati europei di nuoto (c).

SVIZZERA — Ore 15: Campionati svizzeri di tennis (c); 18,25: Campionati europei di nuoto e tuffi (c); 19,55: Sette giorni (c); 20,30: Telegiornale, 1ª ediz. (c); 20,45: Estrazioni del Lotto (c); 20,50: Il Vangelo di domani (c); 21,05: Scacciapensieri (c); 21,45: Telegiornale, 2ª ediz. (c); 22: Una carabina per Schut, film (c); 23,25: Sabato sport (c); 0,30-0,40: Telegiornale, 3ª ediz. (c).

CAPODISTRIA — Ore 17: Telesport: Calcio; 18,50: Telesport: Nuoto e tuffi (c); 20,30: L'angolino dei ragazzi (c); 21,15: Telegiornale (c); 21,35: Sotto accusa: «Il principe del Foro», telefilm; 22,05: Tempi duri per i vampiri, film (c); 23,35: Telesport: Pallanuoto (c).

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Medical Center; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notiziario; 21,05: Ortiz il bandito, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Programma francese.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,05 La nuova domanda educativa
14,30 Il ponte di San Luis Rey
15,05 Disco rosso
15,30 Chiave di lettura
16,15 E... state con noi
18,35 Incontro con un vip
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Disc-jolly
20,10 Doppio bluff
20,30 Discoteca « off »
21,05 Musica Sud
21,35 Il piacere di ascoltare
23,05 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13 — Giro del mondo in musica
14 — Trasmissioni regionali
15,40 Qui radio 2 estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 Ultimissime
18,33 Big music
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove estate

RADIOMONTECARLO
18,06 Quale dei tre?
18,20 Ufo documento
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
13 — Rostropovich interpreta Sciostakovich e Chopin
14 — Quasi una fantasia
15,30 uncertodiscorsoestate
17 — Fuori repertorio: Antologia da opere rare
17,30 Spazio Tre
18,15 Jezz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Un cantiere musicale
22 — Tribuna internazionale dei compositori 1976 indetta dall'Unesco
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 16: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teennews; 21: Musica classica, lirica, sinfonica.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,400 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,40: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomanie.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 18,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 99 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serate « in », dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rasaegna stampa; giornali radio 12,30 17,30 19,30; 13,30: Militari democratici; 20,30: Rubrica operaia; 22,13: Jazz.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 98,300 Mhz) — Ore 12: I magnifici 3; 13,15: Tredicisequindici; 15: California; 19: Obiettivo sul jazz; 20,15: Poker; 21: Ricordiamole insieme.
Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellotte; 18,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 8: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 90,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 18: Cose di cosa nostra; 19: Avanti il prossimo; 20: Editoriale.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 10: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Cerca negozio.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti; 21,15: Riascoltiamoli insieme.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.

TEATRI E RITROVI

BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo de Silvy.
CLUB 84: 21 Juke Boxes
DU PARC: 21 orch. Bevione.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli
LE ROI: Bal Musette ore 21.
MASSAUA Danze: ore 21 Riapertura I New Man

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY Giardino: dischi 21.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: Baby sitter.
MARGHERITA: La legge dell'aquila.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La novizia.
CIRIE'
CATALANO: Taxi girl.
NUOVO: Il giardino dei supplizi.
LANZO
NUOVO: Le nuove avventure di Furia.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: La rapina più scassata del mondo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tora Tora Tora.
ITALIA: Strip-tease
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La vita e la sua leggenda.
SESTRIERE
FRAITEVE: Panico nello studio.
SETTIMO
GARIBALDI: Nerone.
SUSA
CENISIO: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
TORRE PELLICE
TRENTO: Pinocchio.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Canne mozze.
AMBRA: La stanza del vescovo.
CORSO: Arrivano i mostri.
CRISTALLO: Agli ordini del Fuehrer.
GALLERIA: Il giardino dei supplizi.
MODERNO: California.
ACQUI TERME
ARISTON: chiuso per ferie.
CRISTALLO: Il giardino dei supplizi.
GARIBALDI: Mark colpisce ancora.
ITALIA: riposo
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il cinico, l'infame, il violento
NUOVO: Cattive abitudini.
POLITEAMA: Più forte, ragazzi.
VITTORIA: Febbre da cavallo.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lo smemorato di Collegno.
IRIS: Kaputt lager.
ITALIA: La grande fuga.
MODERNO: Lettere a Emanuelle.
OVADA
LUX: Il piccolo, grande uomo.
MODERNO: La gang del parigino.
TORRIELLI: La vergine, il toro e il capricorno.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'ultima donna.
TORTONA
MODERNO: Oggi a me domani a te.
SOCIALE: Sturmtruppen.
VERDI: chiuso.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La signora ha fatto il pieno.
TEATRO: Diamante Lobo.
POLITEAMA: chiuso.

ASTI
LUX: Taxi girl.
POLITEAMA: riposo.
SALONE: Più forte ragazzi.
SPLENDOR: Tepepa.
TEATRO: riposo.
VITTORIA: La polizia è sconfitta.
CANELLI
BALBO: Il pirata caldo.
BAGNO D'ORO: Gola profonda di Madame d'O.
MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Un delitto inutile.
LUX: Eva nera.
SOCIALE: Violenza contro violenza.
VERDI: Il segno del potere.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.
CORSO: Il giardino dei supplizi.

CUNEO
CORSO: Il giardino dei supplizi.
FIAMMA: Poliziotto sprint.
ITALIA: Peccatori di provincia.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: Supergong.
ALBA
CORINO: L'arancia meccanica.
EDEN: Il gigante.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Stato interessante.
POLITEAMA: riposo.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Il cinico, l'infame, il violento.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: chiuso per ferie.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Il simbolo del sesso.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.
LIMONE PIEMONTE
LUX: Candidato all'obitorio.
MONDOVI'
CORSO: La ragazzina.
ITALIA: La lunga notte di Entebbe.
FERRINI: ferie.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: Taxi girl.
ITALIA: L'ultimo appuntamento.
SPLENDOR: Agli ordini del Fuehrer.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Rappresaglia.
RITZ: La prima notte di quiete.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA
ASTRA: Stato interessante.
FARAGGIANA: La polizia ti vuole morti.
VITTORIA: La battaglia d'Inghilterra.
ARONA
ROMA: Salò o le 120 giornate di Sodoma.
MODERNO: Mister Milliardo.
LUX: Nevada Smith.
BELLINZAGO
VANDONI: La battaglia dei Sioux.
BORGOMANERO
MODERNO: Sfida a White Bufalo.
NUOVO: Febbre da cavallo.
DOMODOSSOLA
CATENA: La gang dei marsigliesi.
CORSO: Il marito in collegio.
GALLIATE
SMERALDO: Un letto in società.
GATTINARA
ITALIA: Caccia Zero, ufficiale nel Pacifico.
PREMENO
PREMENO: Il poliziotto della brigata criminale.
GHEMME
ITALIA: Cassandra Crossing.
OLEGGIO
COMUNALE: I cannoni di Navarone.
MODERNO: Grizzly l'orso che uccide.
STRESA
ITALIA: L'uomo del clan.
TRECATE
PELLICO: La gang dell'anno santo.
VITTORIA: I giorni roventi del poliziotto Buford.
VERBANIA
ARISTON: Colpito da improvviso benessere.
SOCIALE (Intra): Attenti a quei due.
SOCIALE (Pallanza): La grande fuga.
TURBIGO
ORFEO: S. Babila ore 20.

VERCELLI
ASTRA: Agente speciale MacKintosh.
CIVICO: Con la rabbia agli occhi.
VIOTTI: La polizia è sconfitta.

BIELLA
APOLLO: La moglie del professore.
IMPERO: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
MAZZINI: Professione assassino.
ODEON: I magnifici 7.
SOCIALE: Il gattopardo.

AOSTA

GIACOSA: L'Italia in pigiama.
SPLENDOR: Due superpiedi quasi piatti.
ITALIA: Mister Klein.
LUX: Il mostro di Monza.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Charleston.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Telefoni bianchi.
VERRES
IDEAL: Oh Serafina!

GENOVA

AMBASSADOR: Taxi girl.
AMBRA: Novecento Atto I.
ARISTON: Hilse, la belva del deserto.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: La notte dei falchi.
GIOIELLO: Le laureande.
GRATTACIELO: Canne mozze.
LUX: La polizia li vuole morti.
MARGHERITA: Folli e liberi amplessi.
NUOVO PALAZZO: Pieno di vita. Segue: Sotto l'albero fum fum.
OLIMPIA: Il giardino dei supplizi.
ORFEO: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
PLAZA: Totò Peppino e i fuorilegge.
RITZ: La hora de Maria.
RIVOLI: Papillon.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDI: Poliziotto sprint.
ARENZANO
ITALIA: La lunga notte di Entebbe.
ARENA: La Panicea Rosa sfida l'ispettore Clouseau.
LAVAGNA
CANTERO: Sturmtruppen.
ARENA SPLENDOR: Il maratoneta.
CHIAVARI
ASTOR: Autostop rosso sangue.
CANTERO: Nick manofreddo.
ODEON: La trappola di ghiaccio.
NUOVO: Suspiria.
LEVANTO
SPORT: La donna della domenica.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): Qualcuno volò sul nido del cuculo.
CENTRALE (aperto): La poliziotta.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Histoire d'O.
RAPALLO
GRIFONE: Il reduce.
ITALIA: Brutti, sporchi e cattivi.
AUGUSTUS: Il libro della giungla.
AL POGGIO: serata di liscio con i Cadetti di Borghesi.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Suspiria.
MIGNON: Il bestione.
LUX: riposo.
CAMOGLI
ODEON: Invito a cena con delitto.
RECCO
ANNA: Febbre da cavallo.

SAVONA
DIANA: Rapina milionaria sconosciuto.
ELDORADO: Malizia.
APS: Il secondo tragico Fantozzi.
JOLLY: Casanova e Co.
SALESIANI: Finchè c'è guerra c'è speranza.
FILMSTUDIO: Il male di Andy Warhol
ALASSIO
COLOMBO: Novecento Atto II.
RITZ: Festival del cinema.
CAPITOL: Squadra speciale.
DON BOSCO: Il maestro di violino.
MOULIN ROUGE: Pinocchio.
ALBENGA
ASTOR: La battaglia di Midway.
AMBRA: Furia.
CRISTALLO: La pietra che scotta.
GIARDINO: Salty, il cucciolo del mare.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il Corsaro Nero.
DORIA ESTIVO: Agente Newman.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Le avventure di Furia.
MARCONI ESTIVO: Quelli della San Pablo.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Il libro della giungla.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Agata all'arancia.
CRISTALLO: Il portiere di notte.
CERIALE
ODEON: La notte delle aquile.
FLORA: La mamma del vescovo.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Una sera c'incontrammo.
ONDINA: Venga a prendere il caffè da noi.

ARENA ONDINA: La compagna di banco.
IDEAL: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
LUX: Charleston.
LOANO
PERLA: Sfida a White Buffalo.
LOANESE: Cassandra Crossing.
STELLA: Ultimi fuochi.
MILLESIMO
ITALIA: Arancia meccanica.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Drum, l'ultimo mandingo.
VADO LIGURE
AMBRA: Il signor Robinson.
SABAZIA: Pippo, Pluto e Paperino nel Far West.
VARAZZE
TEIRO: Bianco, rosso e...
TEIRO ESTIVO: Taxi driver.
VERDI: Don Camillo.
LE PALME: Profondo rosso.

IMPERIA
CAVOUR: Il gigante.
ROSSINI: Er Più.
CENTRALE: Il mio nome è Nessuno.
AMBRA: Toccarlo porta fortuna.
IMPERIA: King Kong.
DANTE: Il gatto a nove code.
ODEON: Profondo rosso.
BORDIGHERA
ZENI: La gang del Parigino.
OLIMPIA: Son tornato a fiorire le rose.
DIANO MARINA
DIANESE: In tre sul Lucky Lady.
PERGOLA: Basta che non si sappia in giro.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Salon Kitty.
IMPERO: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'ultima follia di Mel Brooks.
CERRI: Fra' Diavolo.
GIARDINO: Febbre da cavallo.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Compagnia operetta Alvaro Alvisi: La danza delle libellule.
CENTRALE: Il principe e il povero.
SANREMESE: Febbre di donna.
ORFEO: Poliziotto sprint.
SUPERCINEMA: La via della droga.
ASTRA: La compagna di banco.
MIGNON: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
RITZ: Una giornata particolare.
GIARDINO: Sette note in nero.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' IPI 511382

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: Gioiello, Lux, Metropol, Studio Ritz, Massimo, Doria, Fortino.

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 52
Tel. 547.007

La compagna di banco di Mariano Laurenti, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Nel filone della commedia stuzzicante, una vicenda piacevolmente ardita con lo sfondo della scuola permissiva. ★ **Commedia**

OGGI 1.A PRIMA
Orario: 14.40 - 16.35 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

La grande paura di Thomas Alderman, con Deborah Valley, Paul Carr, David Cannon (Usa - Colori) — In una avventurosa e drammatica vicenda ricca di tensione, spicca la bravura d'un complesso di interpreti di alto valore. Viet. mia a 18 ★ **Giallo**

PRIMA VISIONE
Orario da stabilire
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587 190

Il gatto dagli occhi di giada di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ **Giallo**

Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 15.10 - 17.05 18.50 - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

Delirium di Freddie Francis, con Kim Novak, Suzy Kendall, Donald Pleasence, Joan Collins, Jack Hawkins, Peter McEnery (G. B. - Colori) — Da un regista specializzato nell'« horror film », un « thriller » articolato in 4 distinti episodi nei quali domina la follia. V. 14. ★ **Drammatico**

Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Schock di Mario Bava, con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin jr, Ivan Rassimov (Italia - Colori) — Un regista specializzato nei « thrillers » ha creato un film choccante, vietato ai minori di 14 anni. ★ **Giallo**

OGGI LA PRIMA
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

La terza mano di Pete Walker, con Lynne Frederick, John Leyton, Stephanie Beacham, John Fraser (Usa - Colori) — Tutti i criminali hanno due mani: l'unico protagonista di questo « thriller » ne ha tre e se ne serve in modo allucinante. ★ **Drammatico**

OGGI LA PRIMA
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

America 1929: sterminatori senza pietà di Martin Scorsese, con Barbara Hersey, David Carradine, John Carradine (Usa - Colori) — Dalle memorie di Box Car Bertа Thomson, eroina nera degli anni della « depression », il film che rivelò il regista Scorsese. Viet. min. a 18. ★ **Drammatico**

RIEDIZIONE (1973)
Orario: 15.40 - 17.20 19 — 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702

California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosè, Paola Bosè, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ **Western**

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Gotto 5
Tel. 650.71.00

La battaglia della Manciuria di Satsuo Yamamoto, con Shishue Ashida, Tsuneo Azakawa, Go Avazu (Giappone - Colori) — Orrori e massacri nell'evocazione della lotta per la liberazione della Manciuria dall'occupazione nipponica. Nel dramma coinvolti due fratelli. Non vietato. ★ **Guerra** — Ultimo giorno.

Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 14.45 - 16.15 17.30 - 19.20 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Boccaria 4
Tel. 541.523

Più forte, ragazzi!, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack, Renée Kollendorff (Italia - Colori) — Prodotto da Italo Zingarelli, è tra i primi e più famosi film d'avventure serie e facete interpretate dalla celebre coppia Hill-Spencer. ★ **Avventuroso**

RIEDIZIONE (1972)
Orario: 15.45 - 18 — 20.15 - 22.30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

Il mio primo uomo, di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Corral Mark Edwards (Spagna - Colori) — Corteggiata da più uomini, una moderna ragazza cerca il meglio nell'amore d'un giovane e poi quattrini del danaroso padre di lui. Vietato minori anni 14. ★ **Commedia drammatica**

Critica — ●
Pubblico ○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 545.283

Domani riapertura con:
Roulette russa di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. ★ **Commedia spionistica**

DOMANI LA PRIMA
Orario: da stabilire
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.830

Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messo in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**

Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16 — 17.40 - 19.10 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Meiji, una sera a cena di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. a. 18. ★ **Commedia**

RIEDIZIONE (1969)
Orario: 15 — - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

Prostitution di Jean-François Davy, con Eva Ulla e le attrici prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude Jonna (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. V. min. a. 18. ★ **Film inchiesta**

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 17.50 - 19.30 21.10 - 22.40
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.745

Il giardino dei supplizi di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli Anni '20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ **Drammatico**

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 17 — 18.50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

Serafino di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Vietato minori 14 anni. ★ **Commedia**

RIEDIZIONE (1969)
Orario: da stabilire
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 37a
Tel. 511.789

Inferno in Florida, di Corey Allen, con David Carradine, Kate Jackson (Usa - Colori) — Prodotto da Roger Corman, un film in cui la lotta tra un contrabbandiere di whisky prodotto clandestinamente e le ghenghe dei fabbricanti si mescola a exploits automobilistici. ★ **Drammatico** — Ultimo giorno.

Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Vizi e peccati delle donne nel mondo di Ernst Hofbauer, con Angelika Gaumgart, Doris Dernberg, Philippe Gaste, Katharina Giani (Germ. Occ. - Colori) — Rassegna delle abitudini e delle perversioni sessuali delle donne di diversi Paesi del mondo. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**

PRIMA VISIONE non reperita
Orario: non comunic.
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Filo 6
Tel. 753.597

L'uomo che venne dal Nord di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (Usa - Colori) — Al largo delle coste venezuelane, maggiore dell'aviazione americana deve rintracciare e silurare sommergibile fantasma al servizio nemico. Non vietato. ★ **Avventuroso**

RIEDIZIONE (1972)
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 75
Tel. 651.034

Tobruk di Zoltan Korda, con Rock Hudson, George Peppard (Usa) — La piazzaforte libica, teatro durante la guerra in Africa Settentrionale di eroiche gesta belliche, fa da sfondo a drammatiche imprese militari. ★ **Guerra**

RIEDIZIONE
Orario: 16.15 - 18.20 20.25 - 22.30
Ingresso L. 1000

LA PERLA

Domani riapertura.

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ **Drammatico**

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSIMO

Domani riapertura con **La polizia li vuole morti**

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Maitresse di Berbet Schroeder con Gerard Depardieu, Bulle Ogier (Francia - Colori) — Ragazza che gestisce una « casa » per sadici s'incaprìccia di un giovane cliente della medesima. Dalla conoscenza nasce una storia d'amore. Vietato min. anni 18. ★ **Commedia drammatica**

Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

Belle di giorno di Luis Bunuel con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Pierre Clementi, Françoise Fabian, Francisco Rabal (Francia - Colori) — Giovane delinquente s'innamora d'una distinta signora spinta a prostituirsi in case d'appuntamenti. V. 18. ★ **Drammatico**

RIEDIZIONE (1967)
Orario: 15 — - 17 — 18.45 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Tutti defunti... tranne i morti, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Oscura profezia grava su un castello dove una mano guantata di nero si aggira uccidendo gli abitanti. La terrificante vicenda è vista in chiave farsesca. Viet. minori anni 14. ★ **Horror comico**

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 16 — - 18.20 20.25 - 22.30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C.
c. Brescia 28
Tel. 850.463

Una donna e una canaglia, Ventura Fabian. Non vietato. (Ingr. 700) ★ **Comm. dramm.**

ACADEMIA CINESTUDIO
v. Oropa 3
Tel. 882.457

Domani riapertura con **Il portiere di notte.** ★ **Drammatico**

CONTINENTAL
via Nizza 346
Tel. 697.068

Il colpo grosso del Marsigliese, M. Porel. Vietato 14. ★ **Avventurosa**

ERBA
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467

Two final deserto di fuoco, di A. Dwan, J. Wayne, J. Agar. Ore 20,30 e 22,30 (aria cond.). ★ **Guerra**

FARO
v. Po 50
Tel. 832.214

Vamos a matar, compañeros, F. Nero, T. Millan, I. Pallanco, Tech. Non vietato. ★ **Western**

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057

Un tocco di classe, G. Segal, G. Jackson. Tech. Non viet. ★ **Commedia**

HOLLYWOOD
c. R. Margh. 106
Tel. 851.904

Super Drago, Chen Pei-ling. Non viet. ★ **Lotta orientale**

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 650.5758

La coginella inglese, R. Brooke, di Max Pecas. Vietato 18. ★ **Commedia sexy**

PRINCIPE
v. P. d'Acaia 45
Tel. 760.951

Don Camillo, Fernandel, Gino Cervi. Non viet. Ap. 16,20 ult. 22.30. ★ **Commedia**

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051

Car Wash, Ajaye Doxson. Viet. 14 (Ingr. 700), apertura ore 15, ultimo 22,30. ★ **Commedia**

ZONA CENTRO

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.255

Mani che sfiorano - Zanna Bianca alla riscossa. ★ **Avventurosi**

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077

Rassegna fantastico. **Psicus the cat girl**, di Alfred Shaughnessy, ore 21 e 22,30. ★ **Horror**

PO
v. Po 21
Tel. 510.496

Riapertura domani.

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885

Viva le donne. Non vietato. ★ **Commedia**

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
Tel. 871.642

Rapporto sul comportamento sessuale di tre ragazze bene. Vietato 18. ★ **Sexy**

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Fréjus 27
Tel 446.764

Rassegna film fantascienza: **Destinazione Luna.** ★ **Avventuroso**

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 372.657

Il figlio del gangster, A. Delon, C. Gravina. ★ **Poliziesco**

ZONA FRANCIA

ODEON
v. Venaria 8
Tel. 772.362

Domani **La grande fuga.** ★ **Avventuroso**

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990

Continuavano a chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer. Col. Non viet. ★ **Western**

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907

Life Size, di L. Bertucci, con M. Piccoli. Col. Viet. 18. Ore 20,30, 22,30 (solo oggi). ★ **Drammatico**

ZONA S. DONATO

DIANA
c. R. Margherita 220

Il Corsaro Nero, B. Spencer, T. Hill, S. Monti. Tech. Non vietato. ★ **Avventuroso**

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

APOLLO
largo Giacinto 9
Tel. 215.685

Gli sciupatori, J. Dalessandro, M. Ranieri. Viet. 18. ★ **Drammatico**

LUTRARIO
v. Siracusa 10
Tel. 280.742

Emanuelle l'antivergine, Sylvia Kristel, U. Orsini. Vietato 18. ★ **Sexy**

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.536

Il Leone di Tebe, Mark Forest, Yvonne Furneaux. Tech. ★ **Mitologico**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.588

Le mele marce. Vietato 18. ★ **Drammatico**

FALCHERA
v. Tanaro 30
Tel. 262.1665

Amici più di prima. ★ **Avventuroso**

MAIOR
l.go G. Cesare 129
Tel. 287.974

Bestialità, Salerno. Vietato 18. (Ingr. 700). ★ **Drammatico**

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608

Attacco sicario, Crown è la caccia, Harris. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ **Poliziesco**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Ritornano quelli della calibro 38, A. Sabato, G. P. Albertini. Viet. 18. ★ **Poliziesco**

ARTISTI
v. G. di Barolo 31
Tel. 831.374

Ursus. Non vietato. Tech. ★ **Mitologico**

ERIDANO d'Essai
c. Casale 106
Tel. 832.086

Rosemary's Baby, di R. Polanski, con J. Cassavetes, Mia Farrow. Orario: 20,15, 22,30. ★ **Horror**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021

Paolo il caldo, Giannini, Muti. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ **Commedia drammatica**

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Erba, Maffei, Vittoria Veneto.

UN QUADRO PER VOI

Sono già pervenute parecchie schede di voto per il nuovo elenco di canzoni abbinate al sorteggio di quadri. Attendiamo il responso dei concorrenti. Riproponiamo quindi lo stesso elenco della settimana scorsa invitandovi a continuare a votare per la canzone favorita. Risulta invece variata la lista dei pittori che mettono in palio le loro opere.

Ripetiamo le modalità del concorso. La formula è molto semplice in quanto riproduce grosso modo il sistema del « Totocalcio ». per votare si usano gli stessi segni: 1 2 x. La scheda è divisa in due gruppi A e B. Ciascuno è formato di 13 canzoni. Se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo A si scrive 1; se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo B si scrive 2; se la canzone del gruppo A e quella del gruppo B hanno la stessa preferenza si scriverà x.

Nella scheda c'è pure uno spazio riservato al voto per una sola canzone. Occorre che il lettore scriva il titolo — uno solo — della canzone da lui preferita tra le 26 poste nella scheda.

Le cinque canzoni ultime classificate, alla terza giornata verranno sostituite.

Ogni lettore può spedire quante schede vuole.

Settimanalmente verranno assegnati 10 quadri d'autore (sorteggiati alla presenza di un giornalista di « Stampa Sera » e del critico d'arte Anita Ferrando), fra tutti coloro che avranno fatto 13. Se il numero dei vincitori con 13 punti fosse inferiore a 10, il quadro o i quadri eccedenti verranno assegnati, sempre tramite sorteggio, ai vincitori con 12 punti. E così via. Sulla scheda sono elencati settimanalmente i nominativi dei pittori che, aderendo all'iniziativa del «Palio» offrono le loro opere in premio.

PALIO DELLE REGIONI
"MUSICALTOTO"

GRUPPO A	GRUPPO B	
1. Profeta non sarò	Tomorrow	
2. Verno	Giorni	
3. I feel love	Orzowei	
4. Che dolce lei	Zodiacs	
5. Stella	Conchiglia bianca	
6. Ti amo	Io canto e tu	
7. Disco bass	Magic fly	
8. Domani	Sunny	
9. Come va	Amarsi un po'	
10. A woman in love	Bimba	
11. 'A canzuncella	Ragazzina	
12. Allah, allah	Risveglio	
13. Angelo azzurro	Gonna fly now (Rocky)	

Le schede sono valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le ore 12 del mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32. Per voto: una sola canzone.

Si intende il voto di preferenza che il lettore deve dare a una delle 26 canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome
Cognome
Via
Città
Provincia
C.A.P.

I pittori della settimana:
Margherita Alacevich
Vera Bertero
Vally Corradini Toselli
Giovanni Ferrarotti
Lucia Foretich
Filippo Pirro
Gigi Quaglia
Amelia Platone
Alfredo Lebo
Piero Fontana